

CIRCOLO ACLI  
VITTORIO LODA  
VILL. PREALPINO

# RICERCA SULLA FAMIGLIA AL PREALPINO



**OTTOBRE 1994**

## PARTE PRIMA

### LA FAMIGLIA AL VILL. PREALPINO: osservazioni conclusive derivanti dall'analisi della documentazione statistica allegata

#### 1) LA POPOLAZIONE RESIDENTE

Due sono i dati che emergono.

1) La popolazione dal 1981 al 1993 diminuisce costantemente con andamenti diversi (tab. 1 e 2):

- nel Comune di Brescia essa è diminuita in valore assoluto di 10075 unità pari al 5% della popolazione del 1981.

- nella II° Circoscrizione è diminuita in valore assoluto di 2600 unità pari al 9,3%.

- al Vill. Prealpino è diminuita in valore assoluto di 540 unità pari al 10%.

Il Vill. Prealpino quindi dal 1981 al 1993 è la realtà che registra in percentuale il calo demografico più elevato.

2) La popolazione femminile è complessivamente più numerosa rispetto a quella maschile e tende ad aumentare sempre di più: nel 1993 le donne al Vill. Prealpino erano il 51,8% della popolazione residente rispetto al 51,2% del 1981.

Il calo della popolazione residente è dovuta al saldo negativo del movimento demografico naturale (tab. 3) - differenza tra i nati vivi e i morti-: i morti superano i nati vivi, e di quello sociale - differenza fra immigrati ed emigrati-: sono più le persone che se ne vanno dalla città rispetto a quelli che vi vengono ad abitare.

Dal 1979, nel Comune di Brescia, i morti superavano i nati vivi e dal 1975 sono più le persone che se ne vanno dalla città rispetto a quelle che ci vengono ad abitare.

Da una lettura dei dati sulla popolazione residente, suddivisa per classi di età (tab. 4 e 5), si può ipotizzare che la emigrazione dalla città interessa soprattutto famiglie intere formate da genitori e figli. Infatti il calo che si è avuto dal 1988 al 1993 è dovuto alla diminuzione della popolazione adulta compresa fra la fascia di età dei 40-49 anni accompagnato da un altrettanto calo significativo della popolazione delle fasce di età dei 5-14 anni e 15-19 anni.

Si rafforza invece la popolazione compresa fra le fasce di età dei 30-39 anni e della popolazione ultra settantenne, le altre fasce rimangono costanti.

La lettura appena fatta calza, con alcune distinzioni, per tutti e tre gli ambiti presi in considerazione.

Per quanto riguarda il Vill. Prealpino e la II° Circoscrizione, si registra un calo della popolazione residente compresa fra le fasce di età dei 20-29 anni; ciò è probabilmente dovuto, nella maggioranza dei casi, a giovani che si sposano e che non trovando casa nel loro quartiere se ne vanno per poi tornare quando muoiono i genitori.

In queste realtà cresce sempre più la popolazione ultrasessantenne: al Vill. Prealpino essa è il 25,4% del totale della popolazione residente, nella II° Circoscrizione il 27% mentre nel Comune di Brescia è del 24,6%.

Al Vill. Prealpino la popolazione compresa fra le fasce di età di 20-24 anni e 50-64 anni è più elevata, in termini percentuali, rispetto a quella del Comune e della Circoscrizione.

L'andamento della popolazione, sempre al Prealpino, suddivisa per sesso (tab. 6) mostra, per ambedue i sessi una diminuzione costante dal 1981 al 1993, nascono più maschi che femmine, e fino ai 39 anni circa i maschi sono più numerosi delle femmine; dai 40 anni in poi sono più le femmine dei maschi: questo calo dei maschi rispetto alle femmine non può essere giustificato dalla mortalità più elevata dei maschi rispetto alle femmine poiché l'indice di mortalità dai 40 ai 60 anni dei maschi è di poco superiore rispetto a quello delle femmine; tale diminuzione è probabilmente da attribuire ad una emigrazione dei maschi per motivi di lavoro.

Siamo quindi di fronte ad una popolazione che invecchia. Nel 1988 l'indice di vecchiaia (i.v.) (tab. 7) al Vill. Prealpino era uguale a 102,5: ciò sta ad indicare che la popolazione residente degli ultrasessantacinquenni era pressochè uguale alla popolazione compresa fra i 0-14 anni. Nel 1993 tale indice è passato a 161,2: questo significa che gli ultrasessantacinquenni sono il 61,2% di più della popolazione compresa fra i 0-14 anni.

Se nel 1988 la popolazione del Vill. Prealpino - i.v. 102,5 - era più giovane rispetto alla popolazione del Comune di Brescia - i.v. 120,4 - e della II°

Circoscrizione - i.v. 133 -; nel 1993 la popolazione del Vill. Prealpino- i.v. 161.2 - risulta più vecchia di quella del Comune di Brescia - i.v. 159,5 - e più giovane rispetto la II° Circoscrizione - i.v. 179 -.

Oltre il 2000 la popolazione residente continuerà a diminuire (tab. 8) e il rapporto anziani/fanciulli, cioè l'indice di vecchiaia, continuerà ad aumentare (tab. 9). Nel 2002 l'indice di vecchiaia per il Comune di Brescia sarà di 236 e nel 2017 di 555: questo perchè la fascia d'età dei 0-14 anni si sarà ridotta del 58% rispetto al 1992 e quella degli ultrasessantacinquenni sarà invece aumentata del 39% rispetto alla stessa fascia nel 1992.

Per la II° Circoscrizione l'indice di vecchiaia sarà nel 2002 di 257 e nel 2017 di 544.

Per quanto riguarda il Vill. Prealpino (tab.10/16) nel 2000 il rapporto anziani/fanciulli sarà di 201,7, la fascia d'età dai 0-14 rimarrebbe pressochè costante, con un calo di solo sette unità pari al 1,4% rispetto al 1993, mentre quella degli ultrasessantacinquenni aumenterà di 136 unità pari a circa il 17% rispetto al 1993.

Queste proiezioni sulla popolazione residente ci permettono di formulare alcune osservazioni:

1) la riduzione drastica della consistenza della fascia di età 0-14 anni nel periodo che va dal 1992 al 2017: nel 2017 per il Comune di Brescia tale riduzione è di 13138 unità rispetto al 1992, cioè un calo di popolazione di questa fascia di età pari al 63%. Ciò vuol dire che i 2/3 dei servizi e delle strutture per questa età saranno inutili: aule scolastiche e scuole di ogni ordine e grado, posti letto in ospedale, attività ricreative o del tempo libero, scuola materna, oratorio, aule di catechismo; ma anche tutto ciò che è industria e commercio: libri scolastici, cartolerie, abbigliamento, colonie, giocattoli, ciclomotori ecc.

Vanno così rivisti anche alcuni fenomeni sociali: la spinta innovativa dei giovani, il ricambio della classe dirigente legata ai giovani, la qualificazione e la creatività economico-sociale legata all'emergere dei giovani.

Dovrà quindi essere ripensato non solo l'orientamento della spesa pubblica e dell'occupazione legata a questi fenomeni ma anche l'orientamento della spesa familiare, l'impegno e il tempo libero dei genitori.

2) L'aumento molto significativo degli ultrasessantacinquenni: un aumento nel periodo 1992-2017 di 12477 unità cioè un incremento di popolazione di questa fascia di età del 38%.

Ci saranno quindi nel 2017 oltre 12000 persone in più che chiederanno servizi sociali, strutture assistenziali, che avranno a disposizione tutto il tempo per attività culturali, sociali, ricreative e di volontariato.

E' necessario quindi porre:

- attenzione a tale fenomeno e valorizzare le risorse delle persone anziane;
- attenzione a chi dovrà andare in pensione.

Da qui ovviamente la necessità di riproporre con maggior forza alcuni problemi:

a) problemi sanitari ed assistenziali, assistenza domiciliare, volontariato, educazione alla salute, posti letto in ospedale, posti letto per lunga degenza, servizi di Day Hospital, Centri Sociali, Case di Riposo ecc.

b) problemi culturali e sociali: stimolo a mantenersi impegnati, a partecipare alle attività culturali e politiche ecc.

c) problemi legati alla professione: l'anziano quando va in pensione è da buttare? come recuperare e non sperperare le capacità professionali acquisite in molti anni di lavoro? E' quindi necessario ripensare un possibile utilizzo di queste capacità professionali.

d) problemi legati all'abitazione: quando si diventa più anziani le scale diventano un peso e molte volte sono la causa principale della non partecipazione alla vita politica e culturale. Perché non ripensare a come costruire le abitazioni in villette a schiera, con giardino e orto privato, parchi pubblici ecc.

3) L'aumento notevole delle donne dai 40 anni in poi, specie nelle fasce più elevate.

Ciò è da attribuire a diverse cause tra di loro collegate:

- in una società come la nostra, dove la localizzazione delle aree industriali è ben definita è più facile che siano gli uomini a lasciare la propria residenza per migrare in cerca di lavoro;
- la mortalità dovuta a malattie professionali, ad infortuni mortali sul lavoro, incidenti stradali ecc. colpisce più i maschi che le femmine,

- nel periodo attivo della propria vita il maschio vive ruoli molto precisi e distinti rispetto alla femmina: quello di lavoratore, quello di padre e quello di marito; questi ruoli con il pensionamento e per il fatto che i figli si sposano e se ne vanno dalla casa dei genitori, vengono meno e chiedono all'uomo un adattamento alla nuova realtà che molte volte può essere difficoltosa. Questo comunemente non succede alle donne, soprattutto se casalinghe, in quanto il loro ruolo e le attività casalinghe non vengono a cadere. La donna che lavora vive gli stessi ruoli che vive l'uomo, cioè di lavoratrice, madre e moglie, in più vive il ruolo di casalinga. Questo ultimo ruolo non viene perso quando la donna va in pensione sentendo meno questo nuovo adattamento alla realtà. Il ruolo maschile e femminile ben definito durante il periodo della vita attiva, dopo il pensionamento di uno o di tutti e due i coniugi, tende ad essere simile all'interno della famiglia, della coppia, costringendo l'uomo più che la donna ad adattarsi alla vita domestica creando spesso volte, oltre alla caduta dei ruoli, delusione e frustrazione. La donna anziana, quindi, anche in età avanzata riesce a mantenere i propri ruoli familiari e sociali - ad es. potrà avere più attenzione ai figli sposati ai nipoti ecc. - traendone un vantaggio psicologico e un graduale adattamento alla realtà che la fa vivere più dell'uomo.

## LE FAMIGLIE

L'analisi sulle famiglie viene effettuato confrontando gli anni 1981 e 1993 (tab.17). La scelta del confronto fra questi anni è dettata dalla omogeneità dei dati - in entrambe le tipologie delle schede per la rilevazione dei dati è stata quella dei censimenti del 1981 e 1991 -, e inoltre con un arco temporale di 12 anni si notano meglio le trasformazioni avvenute.

Il confronto comunque fra gli anni 1988 - 89 - 90 - 91 tra loro è possibile in quanto i dati sono stati rilevati con le stesse modalità e classificazioni.

I dati del 1981 sono stati elaborati dall'Ufficio Statistica del Comune di Brescia su dati del 12° Censimento generale del 25/26 ottobre 1981, i dati del 1993, su supporto magnetico, sono stati rilevati con le stesse modalità del censimento 1991 dall'ufficio Anagrafe del Comune di Brescia che, ha iniziato dopo tale

censimento a rilevare i dati sulla composizione familiare secondo le classificazioni utilizzate dall'ISTAT.

Come abbiamo appena visto l'andamento demografico nel corso degli anni '80 e nei primi anni '90 è costantemente in diminuzione, viceversa, se si considera l'evoluzione quantitativa delle famiglie si riscontrano tendenze discontinue.

Il numero complessivo delle famiglie nel 1993 rispetto al 1981 è cresciuto (tab.17).

Da questo confronto si desume che nel 1993 le famiglie nel Comune di Brescia sono aumentate di 5607 unità con un incremento percentuale pari al 7,5% rispetto al numero di famiglie del 1981, nella II° Circoscrizione le famiglie sono aumentate di 495 unità pari al 5%, mentre al Vill. Prealpino sono aumentate di 21 unità pari al 1,2% rispetto al 1981.

La crescita differenziale tra popolazione - in calo - e famiglie - in crescita -, denota una progressiva diminuzione del numero dei componenti che è passata per il Comune di Brescia da 2,7 a 2,4 componenti per famiglia; per la II° Circoscrizione da 2,8 a 2,4 e al Vill. Prealpino da 2,9 a 2,6 (tab.18).

Il calo del numero medio dei componenti per famiglia si presenta in forma generalizzata in tutte e tre le realtà messe a confronto; esso ha subito l'influenza, come si è già visto per la popolazione, a causa della diminuzione delle nascite e delle emigrazioni.

#### **- famiglie secondo il numero dei componenti**

Un altro aspetto che emerge dai dati analizzati riguarda l'evoluzione della dimensione familiare avvenuta dal 1981 al 1993 (tab. 19, 20 e 21).

Si è visto che il numero medio di componenti per famiglia è diminuito ovunque, ma è interessante osservare in che misura hanno contribuito a tale calo le famiglie a seconda del numero di componenti.

Vediamo innanzitutto la situazione nel 1993: nel Comune di Brescia e nella II° Circoscrizione le famiglie composte da un solo componente sono complessivamente più numerose rispetto alle altre, -rispettivamente il 31,7% del totale delle famiglie e il 28,8% -, seguono poi le famiglie con due componenti - 26% e 27% -, quelle con tre componenti - 21,7% e 22,7%-, quelle con quattro

componenti - 15,8% e 16,8% -, quelle con cinque componenti - 3,8% e 3,7% -, e infine quelle con sei e più componenti - 1% e 0,9% -.

Al Vill. Prealpino sono invece più numerose le famiglie composte da 2 componenti - 27,4% del totale delle famiglie -, seguite dalle famiglie composte da tre componenti - 25,4% -, da quelle composte da un componente - 22,2% -, quelle con quattro componenti - 18,7% - quella da cinque componenti -5% - e infine da quella di sei e più componenti -1,4% -.

Tale diversità è confermata anche dal numero medio di componenti per famiglia vista precedentemente che vedono il valor medio dei componenti per famiglia maggiore al Vill. Prealpino rispetto alle altre due realtà.

L'evoluzione delle famiglie dal 1981 al 1993 (tab. 19.1, 20.1 e 21.1), esaminata rispetto al numero di componenti per famiglia, risulta abbastanza simile tra il Comune di Brescia e il Vill. Prealpino, mentre quella della II° Circoscrizione si discosta parzialmente.

Nel Comune di Brescia e al Vill. Prealpino, è cresciuto maggiormente il numero delle famiglie che hanno fino a tre componenti - rispettivamente di 10923 e 220 unità rispetto al 1981-, con punte di incremento maggiore per le famiglie composte da un solo componente: 8866 unità per il Comune di Brescia pari a 11,9% del totale delle famiglie del 1981 e del 53,5% rispetto allo stesso tipo di famiglia del 1981; per il Vill. Prealpino l'incremento è di 106 unità pari al 5,9% e del 24% rispetto al totale e allo stesso tipo di famiglia del 1981.

Seguono le famiglie composte da due componenti : 1846 unità per il Comune di Brescia pari al 2,5% e al 9,7% del totale e del tipo di famiglia del 1981; per il Vill. Prealpino 90 unità pari 5% e 21,2%.

Per le famiglie composte da tre componenti l'incremento è stato rispettivamente di 211 unità, pari allo 0,3% e 1,2% per il Comune e di 24 unità per il Vill. Prealpino pari a 1,3% e 5,4%.

Nella II° Circoscrizione le famiglie che sono cresciute maggiormente sono quelle che hanno fino a due componenti: 1319 famiglie in termini assoluti, con punte di incremento di 1008 unità di famiglie composte da un solo componente pari al 10,1% del totale delle famiglie del 1981 e del 51,3% rispetto allo stesso tipo di famiglia e da 311 unità famiglie composte da due componenti pari al 3,1% e del

12,5% del totale e del tipo di famiglia. Per quanto riguardano le famiglie con tre componenti si registra un lievissimo calo di 37 unità.

Il numero di famiglie composte da 4 componenti sono diminuite nel Comune di Brescia di 2514 unità, pari al 3,4% del totale delle famiglie del 1981 e del 16,5% dello stesso tipo di famiglia nel 1981; nella II° Circoscrizione di 520 unità pari al 5,2% e 23,1% e al Vill. Prealpino di 115 unità, pari al 6,4% e 25,2% del totale e dello stesso tipo di famiglia. Quelle composte da cinque componenti sono diminuite rispettivamente di 1944 unità per il Comune di Brescia, pari al 2,6% e 38,9%, per la II° Circoscrizione 338 unità, pari al 3,4% e 46,7% e al Vill. Prealpino di 69 unità pari al 3,8% e 43,1% del totale dello stesso tipo di famiglia. Le famiglie composte da sei e più componenti sono diminuite di 858 unità nel Comune di Brescia pari al 1,1% del totale delle famiglie e del 50,6% rispetto allo stesso tipo di famiglia, per la II° Circoscrizione il calo è di 99 unità pari all' 1% e al 51,8%, al Vill. Prealpino la riduzione è di 15 unità pari al 0,8% e al 37,5% del totale e del tipo di famiglia del 1981.

### ***Tipologie familiari***

Anche in questo caso i dati presentati nelle apposite tabelle delle tipologie familiari (tab. 22, 23 e 24) sono parzialmente confrontabili per le stesse ragioni addotte precedentemente con la sola avvertenza che nel 1981 la tipologia familiare di "maschi soli" e "femmine sole" non esisteva, esisteva la tipologia familiare "un solo componente". Nella tabella delle tipologie familiari sono state indicate le due tipologie riferite a "maschi soli" e "femmine sole": per il 1981 il dato è cumulativo.

Lo stesso ragionamento si deve fare per le tipologie familiari "padri e figli" e "madre e figli" che nel 1981 erano classificate come "un genitore e figli": per il 1981 il dato è cumulativo. Con la categoria altro è da intendersi le "unioni familiari" dichiarate o "altre famiglie" diverse da quelle elencate.

Dal 1981 al 1993 (tab.22.1, 23.1 e 24.1) tutti i tipi di famiglia sono aumentati numericamente con tassi di incremento differenziati, eccetto che per la tipologia familiare "coppia con figli" che diminuisce in valore assoluto per il Comune di Brescia di 7868 unità pari al 10,5% del totale delle famiglie del 1981 e del 22,2%

rispetto allo stessa tipologia familiare; nella II° Circoscrizione tale riduzione è di 1241 famiglie pari al 12,6% e del 24,9% rispetto al totale e alla tipologia familiare; al Vill. Prealpino la diminuzione è di 253 famiglie pari al 14% e del 25% sempre rispetto al totale e alla tipologia familiare del 1981.

Nel Comune di Brescia, le famiglie formate da un solo componente - maschi o femmine - sono aumentate del 53,5%, rispetto alle famiglie della stessa tipologia del 1981 (tab. 22 e 22.1). Le famiglie formate dalla "coppia sola" è aumentata del 5,3%, quelle con "padre o madre con figli" è aumentata del 5,7% mentre le famiglie denominate "altro" sono più che duplicate raggiungendo circa il 120% della stessa tipologia familiare del 1981.

Anche nella II° Circoscrizione l'aumento delle famiglie, rispetto alle stesse tipologie familiari (ta.23 e 23.1), è simile a quello del Comune di Brescia: per quelle formate da "maschi soli" o "femmine sole", la crescita è stata del 54,3%, per la "coppia sola" 11,1%, per "padre o madre e figli" 8,8% , per "altro" tipo di famiglie 123%.

Al Vill. Prealpino l'aumento delle famiglie, suddivise sempre per tipologia familiare (tab. 24 e 24.1), si diversifica rispetto alle altre realtà: le famiglie formate da "maschi soli" o "femmine sole" crescono del 35,2% rispetto al 53-54% delle altre realtà, mentre le famiglie formate dalla "sola coppia" crescono di più, 14,1%, così pure le famiglie formate da "padre o madre con figli" sono cresciute di più con un 13,3%, mentre le famiglie "altro" sono più che triplicate aumentando del 212%.

Tenendo conto sia dei dati appena esposti sulle tipologie familiari sia dell'arco temporale trascorso tra le due rilevazione dei dati - 1981/1993 - si possono fare le seguenti osservazioni:

a) si è ulteriormente accentuato l'incremento delle famiglie co un solo componente, tale incremento, rispetto alla stessa tipologia familiare, è stato per il Comune di Brescia e per la II° Circoscrizione maggiore del 50% e per il Vill. Prealpino del 35%. Rispetto al totale delle famiglie del 1981 l' incremento è stato del 5,9% per il Comune di Brescia, del 10,6% per la II° Circoscrizione e l' 11,9% al Vill. Prealpino. Le famiglie monopersonali sono formate per i 2/3 da femmine, e da 1/3 di maschi.

La crescita di tali famiglie è dovuta a una serie di cause in parte naturali, - ad es. la morte di uno dei coniugi senza figli -, o culturali, sociali ed economiche - ad es. coniugi divorziati o separati senza figli -, ad una accresciuta indipendenza dei figli maggiorenni che tendono ad uscire dalla casa dei genitori per formarsi una famiglia da "single". Rispetto alla causa di carattere economico si può ritenere che il fenomeno sia stato favorito dall'obbligo della dichiarazione dei redditi dei beni immobili e patrimoniali, che ha indotto a fittizie scissioni delle famiglie: è sufficiente pensare alla trasformazione della "seconda casa" in residenza principale da parte di uno dei coniugi o dei figli maggiorenni.

Un fenomeno di grande interesse, ma di difficile valutazione quantitativa, è quello delle coppie conviventi senza vincolo matrimoniale. I soggetti di tali coppie vengono infatti censiti o come due famiglie unipersonali distinte e coabitanti, o come una famiglia di due componenti di cui uno è membro aggregato e quindi classificabile come famiglia nella tipologia "altro".

b) Le famiglie formate dalla "coppia sola" sono aumentate ma in misura minore in confronto a quelle monopersonali. Al Vill. Prealpino - 14,1% - sono cresciute di più rispetto al Comune di Brescia - 5,3% -, e della II° Circoscrizione - 11,1% - rispetto alla stessa tipologia familiare, mentre rispetto al totale delle famiglie del 1981 sono aumentate rispettivamente: 2,4% al Vill. Prealpino, del 1,9% nella II° Circoscrizione e dello 0,9% al Comune di Brescia.

Tale aumento è strettamente legato alla diminuzione delle nascite, ed alla volontà oramai generalizzata da parte della coppia di aspettare alcuni anni prima di avere figli dovuta a motivazioni di carattere economico, culturale, o dalla voglia di vivere insieme alcuni anni senza il problema della cura e dell'allevamento dei figli.

c) Le famiglie composte dalla "coppia con figli", è diminuita in tutte e tre le realtà prese in considerazione con una percentuale che va dal 25% del Vill. Prealpino al 22,2% del Comune di Brescia rispetto alla stessa tipologia familiare, mentre rispetto al totale delle famiglie del 1981 il calo percentuale risulta del 10,5% per il Comune di Brescia, del 12,6% per la II° Circoscrizione e del 14% al Vill. Prealpino.

La causa primaria del calo delle famiglie formate dalla "coppia con figli" è lo stesso che ha fatto aumentare il numero delle famiglie formate dalla sola coppia: la riduzione delle nascite.

Che le famiglie composte da genitori e figli sia percentualmente maggiore al Vill. Prealpino rispetto al Comune e alla Circoscrizione, è giustificato dal maggior peso percentuale delle famiglie con più di tre componenti, 50,5% del totale delle famiglie del Prealpino nel 1993, rispetto al 42,3% del Comune di Brescia e il 44% della II° Circoscrizione (tab.22, 23 e 24).

Sempre al Vill. Prealpino nel 1993 le coppie che hanno solo un figlio (tab. 25) sono 385 pari al 51% delle coppie con figli, e del 21% del totale delle famiglie. Le coppie che hanno due figli sono 302 pari al 39,8% e al 16,5% delle coppie con figli e del totale delle famiglie. Le coppie con tre figli sono 60 pari al 7,9% e 3,3% delle coppie con figli e del totale delle famiglie. Le coppie che hanno quattro o più figli sono 11, pari al 1,5% e allo 0,6% delle coppie con figli e del totale.

d) Per quanto riguarda il numero delle famiglie composte da "padre con figli" o "madre con figli" rispetto al 1981 sono cresciute in tutte e tre le realtà considerate ma con un diverso peso. Rispetto alla stessa tipologia familiare la crescita di queste famiglie è stata al Vill. Prealpino del 13,3%, nella II° Circoscrizione l'8,8% e al Comune di Brescia del 5,7%.

Al Vill. Prealpino le famiglie composte da "padre e figli" e "madre e figli" (tab. 26 e 27) rispetto al numero di figli risultano: 28 famiglie composte da "padre con figli" delle quali 19 hanno un solo figlio, 8 con due figli e solo una con tre figli; le madri che vivono con i figli sono 125, di cui 92 vivono con un figlio, 28 con due figli, 3 con tre figli e 2 con quattro e più figli.

e) Le famiglie denominate "altro" sono di difficile individuazione. Esse sono aumentate nel 1993 attorno al 120% rispetto allo stessa tipologia di familiare del 1981, sia per il Comune di Brescia, che per la II° Circoscrizione. Per quanto riguarda il Vill. Prealpino questo incremento è stato del 212%.

La variazione rispetto al totale delle famiglie del 1981 è attorno all' 1% per tutte e tre le realtà considerate.

Il numero di queste famiglie è strettamente legato alle modificazioni culturali avvenute nel nostro Paese, ed in particolare dopo l'introduzione della legge sul

divorzio. In particolare questo dato è legato alle coppie conviventi senza vincolo matrimoniale, già accennato per le famiglie unipersonali, e a tutte quelle famiglie che non rientrano nelle tipologie indicate nella tabella.

Bisogna comunque tener presente che le casistiche utilizzate per costruire la tabella delle tipologie familiari, nel 1991 sono state in parte modificate nella raccolta preventiva dei dati per avere tipologie più omogenee e probabilmente nella tipologia "altro" possono essere state inserite famiglie che nel 1981 erano state collocate in altre tipologie di famiglia.

### ***l' autonomia familiare***

Dalla lettura della tabella sulla distribuzione delle famiglie per numero di componenti, rispetto al numero di componenti familiari attivi del 1981 (tab. 28) è possibile osservare che in quella data erano 21010 le famiglie, circa 1/3 delle famiglie nel Comune di Brescia, che non avevano componenti familiari occupati. Di queste famiglie circa il 54,6% sono famiglie monopersonali, 38,5% le famiglie composte da due componenti, 5,3% le famiglie composte da tre componenti, 1,2% le famiglie composte da quattro componenti, e lo 0,2% per le famiglie con più di cinque componenti e quelle composte con di sei e più componenti.

Nella II° Circoscrizione le famiglie con nessun componente occupato nel 1981 (tab.29), erano 2643 circa il 25% del totale delle famiglie. la suddivisione per tipo di famiglia per componenti è simile a quella del Comune di Brescia, dove le famiglie che non hanno nessun componente occupato sono più delle famiglie formate da un solo componente - 51% -, e le famiglie formate da due componenti sono il 40,4% del totale delle famiglie che non hanno nessun componente attivo.

Al Vill. Prealpino le famiglie senza un componente occupato nel 1981 (tab.30) erano 431, pari al 23,8% del totale delle famiglie. Le famiglie monopersonali che non avevano nessuna persona occupata erano 229, pari al 53,1% delle famiglie senza componente attivo; erano 177 le famiglie formate da due componenti pari al 41,1%, 17 le famiglie formate da tre componenti pari al 3,9%, 6 quelle formate da quattro componenti pari al 1,4%, infine 2 le famiglie composte da 5 componenti.

Nel suo complesso l'autonomia economica della famiglia dipende principalmente dalla quantità di reddito che la famiglia ha a disposizione ed è quindi direttamente legata all'occupazione di uno o più componenti del nucleo familiare o comunque di componenti, che pur non lavorando, possiedono un reddito - ad esempio i pensionati -.

Poichè non è possibile quantificare statisticamente le famiglie autonome e non autonome in termini monetari, vengono considerate autonome quelle famiglie in cui il rapporto tra chi lavora, o uno dei componenti familiari percepisce un reddito a qualsiasi titolo, è di uno a due cioè vi è un'unità che produce reddito per ogni unità che non la produce.

Rispetto a questi dati le famiglie non autonome (tab.31) nel Comune di Brescia nel 1991 risultavano 16049, pari al 21% del totale delle famiglie, nella II° Circoscrizione erano 1988, pari 19,8%, al Vill. Prealpino erano 357, pari al 19,8%.

Rispetto al 1981 le famiglie che risultano economicamente autonome sono aumentate. In particolare al Vill. Prealpino, passano dal 68,1% del 1981 al 80,2% del 1991 con un aumento di 114 famiglie autonome. Rimangono comunque circa 1/5 le famiglie non autonome.

### ***ciclo di vita della famiglia***

Il vissuto storico-evolutivo di una famiglia può essere analizzato sia rispetto a legami intergenerazionali, sia attraverso momenti particolari della vita delle famiglie che ricorrono a cicli costanti, quali ad es. lo sposarsi, aver figli,diventar nonni ecc.. Da uno studio fatto sui dati statistici come quello che stiamo facendo, non è possibile fare una riflessione sui legami tra le diverse generazioni perchè ciò implicherebbe una analisi della famiglia anche sotto l'aspetto psicologico e sociologico, cioè la famiglia vista come gruppo e come istituzione sociale, che esula da questo tipo di ricerca. E' possibile comunque descrivere alcuni aspetti dell'evoluzione della famiglia come un "ponte di collegamento" tra la generazione più anziana, e le generazioni più giovani della famiglia stessa. Sono

almeno tre le generazioni che si muovono nel tempo, e che simultaneamente devono adattarsi ai vari momenti di transizione del gruppo familiare: la famiglia formata dalla coppia giovane con o senza figli, la famiglia con i figli già adulti, la famiglia dei nonni.

In questo senso la famiglia è un sistema con una sua storia che passa attraverso varie fasi del suo ciclo vitale, intendendo per ciclo vitale tutti quei momenti di transizione prevedibili di un gruppo familiare che scandiscono ciascuna fase di crescita della famiglia stessa.

Per ciclo di vita quindi si vuole indicare le fasi della vita di una famiglia.

L' Ufficio Statistica del Comune di Brescia, che ha elaborato la ricerca, ha analizzato le seguenti fasi:

1) fase iniziale: il capofamiglia ha un'età inferiore a 29 anni. Questa fase si caratterizza in genere, per la tendenza all'aumento del numero dei componenti per la nascita dei figli.

Questa fase comporta tutta una serie di nuovi problemi per la coppia che deve ridefinire rapporti con altre famiglie, con gli amici tra i coniugi stessi. Quando nascono i figli, la famiglia in un certo modo si estende anche verso l'esterno in quanto le relazioni con i genitori della coppia si intensificano, e cambiano i ruoli: si diventa genitori, e i genitori della coppia diventano nonni.

2) fase intermedia: il capo famiglia ha un'età compresa tra i 29 ed i 54 anni. Numericamente queste famiglie tendono alla stabilità. La famiglia ha figli adolescenti o maggiorenni.

Sotto l'aspetto del processo di transizione della famiglia essa deve aumentare la propria flessibilità per accettare progressivamente l'indipendenza dei figli.

3) fase terminale: il capofamiglia ha un'età superiore o uguale a 55 anni, le famiglie che si trovano in questa fase si caratterizzano per la loro tendenza all'estinzione.

Sotto l'aspetto del processo di transizione la famiglia deve accettare il cambiamento dei ruoli generazionali.

I dati del 1981 non sono confrontabili con quelli del 1991 poichè nelle rilevazioni del 1991 sono state modificate le fasce di età del capo famiglia.

Dalla lettura dei dati relativi all'anno 1981 si può osservare che nel Comune di Brescia (tab.32) nella fase iniziale del ciclo di vita si trovano 5807 famiglie, pari al 7,8% del totale delle famiglie; nella fase intermedia del ciclo di vita si trovano 37495 famiglie, pari al 50,2% del totale delle famiglie, nella fase terminale del ciclo di vita 31416, pari al 42% del totale delle famiglie.

Nella II° Circoscrizione (tab.33) nella fase iniziale del ciclo di vita si trovano 620 famiglie, pari al 6,3% del totale delle famiglie; nella fase intermedia si trovano 5163 famiglie, pari al 52,5% del totale delle famiglie e nella fase terminale del ciclo di vita si trovano 4045, pari al 41,2%.

Al Vill. Prealpino (tab.34) le famiglie che si trovano nella fase iniziale del ciclo di vita sono 126 pari al 7%; nella fase intermedia si trovano 990 famiglie, pari al 54,7% del totale delle famiglie; nella fase finale si trovano 694 famiglie, pari al 38,3% del totale delle famiglie.

Per il 1991 le famiglie che si trovano nella fase iniziale del ciclo di vita sono: per il Comune di Brescia (tab.32.1) 11082, pari al 14,5% delle famiglie, nella II° Circoscrizione (tab.33.1) 1255, pari al 12,5% e al Vill. Prealpino (tab. 34.1) 211, pari al 11,7%.

Le famiglie che si trovano nella fase intermedia sono 43439, pari al 56,9% delle famiglie per il Comune di Brescia, 5818, pari al 58% per la II° Circoscrizione e 1100, pari al 61% al Vill. Prealpino.

Le famiglie del Comune di Brescia che si trovano nella fase terminale del ciclo di vita sono 21791, pari al 28,6%, nella II° Circoscrizione 2963, pari al 29,5% e al Vill. Prealpino 493, pari al 27,3% delle famiglie.

Le uniche osservazioni che si possono fare dalla lettura di questi dati sono:

- il numero delle famiglie che si trovano nella prima fase del ciclo di vita, rispetto al totale, sono poche. Ciò comporta nel tempo, se il numero di tali famiglie non dovesse aumentare, ad un calo della popolazione e un invecchiamento della stessa. E' necessario quindi prevedere in anticipo questi cambiamenti:
- il numero di famiglie che si trovano nella fase finale del ciclo di vita sono più di 1/3 del totale delle famiglie. Questo comporta il modificare, o il rivalutare, alcuni processi socioculturali, che vedano le famiglie coinvolte nell'evoluzione di tali processi. E' importante allora il mantenimento delle attività e degli interessi

individuali e di coppia malgrado il declino di coppia; far spazio nel sistema all'esperienza e alla saggezza degli anziani, sostenere la propria generazione senza perdere i contatti con le altre generazioni; essere capaci di affrontare il problema della perdita del coniuge, dei fratelli, degli amici e perchè no della morte.

## L' ANZIANO AL VILL. PREALPINO

(in preparazione) tab.35 e 36

## LE ABITAZIONI

Le abitazioni rivestono sempre di più una importanza sociale e culturale e non solo economica come bene in sè, in quanto punto di riferimento fisico e affettivo dei componenti familiari, luogo dove una persona ritrova se stesso e le persone che ama.

E' importante quindi in una ricerca sulla famiglia considerare anche le abitazioni per rilevarne non solo la quantità ma anche la qualità dell'abitare.

Nel 1991 gli alloggi (tab.37 e 38) nel Comune di Brescia erano 81824, dei quali occupati prevalentemente per abitazione, erano 75357 pari al 92,1% del totale degli alloggi. Rimanevano non occupati 6467 alloggi. Rispetto al 1981, gli alloggi, sono aumentati di 3867 unità, pari al 5%; in termini percentuali il totale degli alloggi occupati nel 1991 erano inferiori a quelli del 1981: ciò significa che gli alloggi di nuova costruzione o ristrutturazione sono stati destinati principalmente ad uso commerciale e solo in parte destinati alle famiglie. Il 98,6% degli alloggi occupati erano destinati ad abitazioni.

Nella II° Circostrizione invece gli alloggi occupati nel 1991 erano percentualmente di più rispetto al 1981. Nel 1991 gli alloggi erano 10518, 196 in più pari al 1,9%, dei quali ne risultavano occupati 9927 pari al 94,4%.

Al Vill. Prealpino gli alloggi occupati, nel 1991, erano 1778 pari al 96,4% del totale. Gli alloggi rispetto al 1981 sono aumentati di 100 unità con un incremento del 5,7%. La maggioranza degli alloggi non occupati e tenuti a disposizione del proprietario per vendita o affitto erano 50 pari al 2,7% del totale degli alloggi, con

un incremento triplicato rispetto al 1981. Il 99,8 % degli alloggi occupati erano destinati ad abitazione.

Complessivamente il numero di stanze medio per abitazione (tab.39) nel 1981 era di 3,9 mentre nel 1991 è di 4,1. Questo sta a significare che gli alloggi costruiti tra il 1981 e il 1991 hanno più di quattro stanze: in termini assoluti nel Comune di Brescia hanno avuto incrementi maggiori le abitazioni con cinque stanze, seguite da quelle con sei stanze e poi da quelle con quattro stanze. Sono invece diminuite le abitazioni trilocali, bilocali e monolocali.

Nella II° Circoscrizione il numero delle abitazioni distinte per numero di stanze sono aumentate quasi tutte con lo stesso incremento percentuale del Comune di Brescia eccetto che per i bilocali e i trilocali che sono diminuiti.

Al Vill. Prealpino sono invece aumentate le abitazioni monolocali, bilocali e quelle abitazioni con più di cinque stanze, mentre sono diminuite le abitazioni con tre e quattro locali: ciò in parte può essere giustificato dal fatto che alcune coppie giovani che rimangono nel quartiere ristrutturano l'abitazione ricavando un locale o due locali per il genitore anziano, che generalmente fa da sé.

Nel suo complesso, nel Comune di Brescia nel 1991, le abitazioni erano occupate dal 92% dai residenti (tab.40), mentre nella II° Circoscrizione dal 94,4% e al Vill. Prealpino dal 96,4%.

Le abitazioni monolocali e bilocali al Vill. Prealpino nella quasi totalità sono occupate da residenti: solo un monolocale su nove è occupato da un non residente e cinque su 43 quelli bilocali (tab.41).

Per quanto riguarda il tipo di godimento dell'abitazione, (tab.42) proprietà, riscatto oppure affitto o subaffitto, nel 1993 nel Comune di Brescia su 72091 abitazioni, occupate dai residenti, il 55%, erano in proprietà o a riscatto, il 40,2%, erano in affitto o subaffitto e il 4,8% erano godute ad altro titolo. Per la II° Circoscrizione il titolo di godimento era il 62,4% in proprietà o a riscatto, il 32,6% in affitto o subaffitto e il 5% ad altro titolo. Per il Vill. Prealpino era invece in termini percentuali molto più elevati rispetto alle altre due realtà: il 78,8% per le case in proprietà o a riscatto, il 16,7% in affitto o subaffitto e il 4,6% ad altro titolo.

Rispetto al 1981 le abitazioni in proprietà o a riscatto sono aumentate in tutte e tre le realtà, in particolare, nel Comune di Brescia aumentano del 12,1%, nella II° Circoscrizione del 10,5% e al Vill: Prealpino del 5,2%.

Quasi tutte le abitazioni del Vill.Prealpino risultano avere un grado di comfort, (cioè la dotazione di servizi) elevato (tab.43): solo tre abitazioni hanno i tre servizi di base (acqua, gabinetto, vasca da bagno e/o doccia), mentre 58 oltre ai tre servizi di base ne hanno uno di livello superiore (acqua calda o riscaldamento in tutte o nella maggior parte delle stanze), il rimanente 1714 abitazioni hanno tre servizi di base, più due servizi di livello superiore.

Nel 1991 nel Comune di Brescia vi erano 46 abitazioni occupate che non disponevano all'interno dell'abitazione dei servizi di base, mentre 522 abitazioni occupate disponevano di un solo servizio di base; nella II° Circoscrizione le abitazioni che non disponevano di servizi di base erano solo una, mentre quelle che disponevano di un solo servizio di base erano 27.

Sotto il punto di vista della dotazione dei servizi interni all'abitazione, dobbiamo constatare un aumento rispetto al 1981, sia nel Comune di Brescia, che nella II° Circoscrizione del numero di alloggi che non dispongono o che comunque dispongono di un solo o di due servizi di base: sono aumentati del 220%, rispetto alle abitazioni con gli stessi servizi del 1981.

Considerando quanto appena esposto sulle abitazioni rispetto al quartiere del Vill. Prealpino possiamo riassumere che dal 1981 al 1991 sono:

- aumentate le abitazioni: +100 ;
- aumentate le stanze per abitazione: oltre 600;
- il numero delle abitazioni occupate dai residenti è aumentato;
- il numero delle abitazioni non occupate, disponibili per la vendita / affitto ecc. nel 1991 erano 67;
- i vani per abitante sono aumentati: da 1,4 si è passati a 1,7;
- le abitazioni in proprietà erano 1398, quelle in affitto 296 e ad altro titolo 81;
- il grado di comfort è rimasto quasi costante.

Alcune osservazioni.

Nel breve periodo la costruzione di nuovi alloggi sarà limitata perchè le aree disponibili per edificare sono sempre meno. L'unico aumento di alloggi/stanze possono venire solo da una ristrutturazione delle abitazioni esistenti.

Il calo della popolazione farà lievitare ulteriormente i vani per abitante, e già oggi vi sono famiglie che dispongono di 3-4 stanze per persona.

Quando si diventa più anziani le scale diventano un peso e molte volte sono la causa principale della non partecipazione alla vita politica e culturale. Perchè non ripensare a come costruire le abitazioni in villette a schiera, con giardino e orto privato, parchi pubblici ecc.

Le vecchie abitazioni potrebbero essere ristrutturate in modo tale da ricavare al piano terra abitazioni per gli anziani e gli alloggi formati ai piani superiori potrebbero essere affittati a studenti, lavoratori immigrati ecc. e solo parzialmente destinati ad uso commerciale.

Sono ancora molte le famiglie che desidererebbero avere una casa propria soprattutto per coloro che abitano in città o che pagano un affitto troppo elevato rispetto al bilancio familiare: gli affitti anche in presenza dell'equo canone, per molte famiglie incide attorno al 30-40% del reddito familiare. Si deve dunque dedurre che, per le famiglie che hanno un basso reddito, devono necessariamente limitare altri consumi fondamentali a beneficio delle spese per l'abitazione.

Per le giovani coppie trovare casa nel proprio quartiere anche in affitto è difficile, comperarla poi diventa quasi impossibile a causa del costo elevato dell'abitazione: per acquistare una casa di tipo popolare sono necessari, oggi, dalle 15 alle 20 annualità del reddito familiare (il costo di un'abitazione si aggira sui 200 -30 milioni. Il problema diventa quasi impossibile perchè le banche pongono sempre più difficoltà a concedere mutui.

## PARTE SECONDA (ALLEGATO STATISTICO)

### PREMESSA

La famiglia è sempre stata oggetto di analisi sociologiche, politiche e culturali. Meno conosciuta alla gente comune è forse un'analisi della famiglia sotto l'aspetto statistico, campo questo un po' arido usato quasi esclusivamente da ricercatori statistici, operatori sociali ecc. che se ne servono per capire meglio e cogliere possibilmente con anticipo le trasformazioni che possono modificarne le sue caratteristiche.

Qui più che una ricerca sul campo sono state utilizzate le ricerche e le pubblicazioni effettuate dall' Ufficio Statistica del Comune di Brescia con una visuale più attenta alla realtà che ci circonda e nella quale viviamo quotidianamente: il quartiere del Vill. prealpino.

Il confronto fra le realtà del "Comune di Brescia", della "II° Circoscrizione" e del "Vill. Prealpino" ci è sembrata una ulteriore visuale da cui meglio desumere informazioni sulla famiglia, anche se purtroppo alcune analisi non sono possibili a livello di quartiere in quanto molti dati sono disponibili solo a livello di Comune e Circoscrizione.

In questa ricerca quindi, vengono presentati solo quei dati che sono confrontabili tra le tre realtà sopracitate.

Alcuni dati che ci sembravano interessanti non sono stati utilizzati perchè non confrontabili tra di loro in anni successivi. E' solo dal 1986 che il Comune di Brescia pubblica con continuità l' "Annuario Statistico" sul quale si possono attingere dati con continuità, anche se per lavori come il nostro hanno un limite: i dati pubblicati sono disaggregati fino al livello di Circoscrizione e non di quartiere. Questo limite è stato superato grazie ai dati forniti, su supporto magnetico, dall'Ufficio Statistica del Comune di Brescia alle ACLI Provinciali e da noi utilizzato per gli anni che vanno dal 1988 al 1993.

Se si avesse potuto avere una serie di dati omogenei e con una serie temporale più lunga, sicuramente avremmo una qualche ipotesi in più da fare sulla famiglia

e potremmo cogliere meglio le trasformazioni che intervengono nel breve periodo.

## NOTA METODOLOGICA

Le fonti che sono state utilizzate sono le pubblicazioni del Servizio Statistica del Comune di Brescia e precisamente gli "Annuari Statistici" del 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992, " La struttura della popolazione dal 1987 al 2017", i dati del censimento del 1981 che stanno in "Aspetti descrittivi delle famiglie nel Comune di Brescia" e in "Le abitazioni nel Comune di Brescia: aspetti descrittivi e paesaggistici" e "Il patrimonio abitativo nel Comune di Brescia ed in Provincia". Inoltre sono stati utilizzati, su supporto magnetico per quanto riguarda la popolazione, gli stessi dati degli Annuari statistici, disaggregati per quartiere. I dati del 1981 sono parzialmente confrontabili con quelli degli altri anni: dove non è possibile un confronto di dati una nota specifica la disomogeneità dei dati stessi.

La ricerca è suddivisa in cinque parti:

- 1) la popolazione
- 2) le famiglie
- 3) l'anziano al vill. Prealpino
- 4) le abitazioni
- 5) le strutture pubbliche e private al Vill. Prealpino.

## LA POPOLAZIONE

La prima parte riguarda la popolazione totale residente nel Comune di Brescia, la II° Circoscrizione e il Vill. Prealpino (tab. 1 e 2). La tab. 3 presenta il bilancio demografico del Comune di Brescia: nati, morti, emigrati e immigrati. Seguono poi una serie di tabelle sulla popolazione residente suddivisa per classi di età (ta. 4) e sesso (tab. 5 e 6).

Con la tab. 7 viene presentato l'indice di vecchiaia; esso è calcolato per gli anni che vanno dal 1988 al 1993. Tale indice è stato calcolato facendo il rapporto tra

la popolazione ultra sessantacinquenne e la popolazione compresa fra i 0-14 anni, il tutto moltiplicato per 100.

La tab. 8 dà la stima della popolazione fino al 2017, suddivisa per sesso e per tre classi di età: 0-14 anni, 15-60 anni e per più di 61 anni solo per il Comune di Brescia e per la II° Circoscrizione.

La tab. 9 dà l'indice di vecchiaia fino al 2017.

Una seconda stima riguarda solo la popolazione del Vill. Prealpino; essa è suddivisa per sesso e classi di età - cinque anni - (tab. 10 e 11) e copre un breve periodo, dal 1993 al 2000. Tale stima è stata effettuata senza considerare i saldi migratori e ipotizzando i nuovi nati uguali alla media dei nati dei tre anni precedenti; per quanto riguarda la mortalità sono invece state utilizzate apposite tavole di mortalità.

Segue una tabella riassuntiva di tale stima (tab. 12), una tabella relativa alla stima dell'indice di vecchiaia (tab. 13), e una serie di tabelle distinte per classi di età particolari e sesso (tab. 14, 15 e 16).

## LA FAMIGLIA

Nella parte riguardante la famiglia vengono presentate tabelle riguardanti il numero delle famiglie residenti (tab.17), il numero medio dei componenti per famiglia (tab.18), il numero dei componenti per famiglia (tab. 19, 20 e 21), le diverse tipologie familiari (tab. 22, 23 e 24).

Per quanto riguardano le tipologie familiari: coppie con figli, padre con figli e madre con figli vengono presentati anche dati disaggregati per numero di figli conviventi (tab. 25, 26 e 27).

I dati del 1992 non sono disponibili.

I dati relativi al numero di famiglie per gli anni 1992 e 1993 non sono confrontabili con gli anni precedenti, in quanto, nella raccolta dei dati del censimento per l'anno 1991 l'Ufficio Statistica ha modificato la rilevazione dei dati stessi con categorie più definite su richiesta dell' ISTAT. I dati rilevati per gli anni 1992 e 1993 risentono quindi di queste nuove aggregazioni: vedi ta. 17.

Sempre in questa parte viene evidenziata, nelle tabelle 28, 29 e 30, la distribuzione delle famiglie per numero di componenti rispetto ai componenti attivi e non attivi.

La tabella 31 evidenzia l'autonomia familiare in funzione del numero dei componenti attivi e del numero dei componenti della famiglia: tale rapporto costituisce un immediato indicatore economico utile per discriminare in diverse categorie le famiglie stesse.

Con le tabelle 32, 33 e 34 riguardanti il "Ciclo di vita della famiglia" si cerca di cogliere un altro elemento importante per capire la famiglia: le fasi di vita della famiglia stessa. Tali fasi sono in funzione dell'età del capofamiglia:

"1. Fase iniziale: il capo famiglia ha un'età inferiore ai 29 anni: Questa fase si caratterizza, in genere, per la tendenza all'aumento del numero dei componenti per la nascita dei figli.

2. Fase intermedia: il capofamiglia ha un'età compresa tra i 29 ed i 54 anni: Numericamente queste famiglie tendono alla stabilità.

3. Fase terminale: il capofamiglia ha un'età superiore o uguale a 55 anni. Le famiglie che si trovano in questa fase si caratterizzano per la loro tendenza all'estinzione."

I dati riguardanti le tabelle dei "componenti attivi e non attivi", dell' "autonomia familiare" e "del "ciclo di vita" sono riferiti momentaneamente solo al 1981. Per il 1991 si è in attesa che vengano pubblicati i dati del censimento del 1991.

#### L'ANZIANO AL VILL. PREALPINO

In questa parte della ricerca si è cercato di analizzare la realtà vissuta dell'anziano nella famiglia di origine. La tabella 35 evidenzia l'anziano che vive nella famiglia del figlio/a, fratello ecc. e che quindi vive la realtà della famiglia come componente della famiglia stessa; nella tabella 36 si evidenzia invece, l'anziano come capofamiglia.

I dati di queste tabelle sono stati ricavati dai tabulati dell' anagrafe del Comune di Brescia e concessi dal Comune all'associazione "Solidarietà Viva".

## LE ABITAZIONI

I dati che vengono utilizzati in questa sezione della ricerca sono stati rilevati dai censimenti del 1981 e del 1991. I dati relativi al 1981 sono stati tratti da "Le abitazioni nel Comune di Brescia: aspetti descrittivi - 1981", mentre quelli del 1991 sono stati forniti dall' Ufficio Statistica del Comune di Brescia e che saranno di prossima pubblicazione.

Le tabelle descrivono la situazione degli alloggi se questi sono occupati oppure no (tab. 37), il tipo d'uso delle abitazioni (tab. 38), le abitazioni distinte per numero di stanze (tab. 39), le abitazioni occupate dai residenti distinte per numero di stanze (tab. 40 ), quelle non occupate dai residenti (tab. 41) e il titolo di godimento (tab. 42).

Infine viene analizzato il grado di confort abitativo secondo i tipi di servizi installati (tab. 43) e i vani per abitante (tab. 44).

Il numero di stanze indicato nella tabella 44 è stato ottenuto facendo la sommatoria dei prodotti delle abitazioni di una classe per il numero di stanze per abitazione di quella classe. Per la classe di "Sei e +" stanze per abitazione il totale di questa classe è stato ottenuto moltiplicando per sei le abitazioni di tale classe: il totale quindi risulta in difetto in quanto non è possibile conoscere il numero delle abitazioni che hanno più di sei stanze.

## LE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE AL VILL. PREALPINO

Vengono elencate le strutture pubbliche e private presenti sul quartiere del Vill. Prealpino tab. 45

INDICE TABELLE

tab. 1	totale popolazione residente	pag. 28
tab. 2	variazione della popolazione residente rispetto al 1981	pag. 29
tab. 3	bilancio demografico del Comune di Brescia	pag. 30
tab. 4	popolazione residente dal 1988 al 1993 distinta per classi di eta'	pag. 32
tab. 5	popolazione residente al 31/12/93 distinta per classi di eta' e sesso	pag. 34
tab. 6	popolazione residente al Vill. Prealpino dal 1988 al 1993 distinta per classi di eta' e sesso	pag. 36
tab. 7	indice di vecchiaia	pag. 38
tab. 8	stima della popolazione residente per classi di eta' e sesso dal 1987 al 2017	pag. 39
tab. 9	stima dell'indice di vecchiaia al 2017	pag. 39
tab.10	stima della popolazione residente al Vill. Prealpino dal 1993 al 2000 distinta per fasce di eta' - maschi	pag. 40
tab.11	stima della popolazione residente al Vill. Prealpino dal 1993 al 2000 distinta per fasce di eta' - femmine	pag. 40
tab.12	stima della popolazione residente al Vill. Prealpino dal 1993 al 2000 distinta per sesso	pag. 42
tab.13	stima dell' indice di vecchiaia dal 1993 al 2000 al Vill. Prealpino	pag. 42
tab.14	stima della popolazione residente al Vill. Prealpino distinta per particolari classi di eta' - maschi	pag. 43
tab.15	stima della popolazione residente al Vill. Prealpino distinta per particolari classi di eta' - femmine	pag. 43
tab.16	stima della popolazione residente al Vill. Prealpino distinta per particolari classi di eta' - totale	pag. 43
tab.17	numero famiglie residenti	pag. 44
tab.18	numero medio componenti per famiglia	pag. 45
tab.19	numero di famiglie distinte per numero di componenti nel Comune di Brescia dal 1981 al 1993	pag. 46
tab.20	numero di famiglie distinte per numero di componenti nella II° Circoscrizione dal 1981 al 1993	pag. 47
tab.21	numero di famiglie distinte per numero di componenti al Vill. Prealpino dal 1981 al 1993	pag. 48
tab.22	famiglie residenti nel Comune di Brescia: tipologie familiari dal 1981 al 1993	pag. 49
tab.23	famiglie residenti nella II° Circoscrizione: tipologie familiari dal 1981 al 1993	pag. 50
tab.24	famiglie residenti al Vill. Prealpino: tipologie familiari dal 1981 al 1993	pag. 51
tab.25	famiglie residenti al Vill. Prealpino composte dalla coppia e figli distinta per numero di figli	pag. 52

tab.26	famiglie residenti al Vill. Prealpino composte da padre e figli distinta per numero di figli	pag. 52
tab.27	famiglie residenti al Vill. Prealpino composte da madre e figli distinta per numero di figli	pag. 52
tab.28	distribuzione delle famiglie per n° componenti e per componenti attivi - Comune di Brescia	pag. 53
tab.29	distribuzione delle famiglie per n° componenti e per componenti attivi - II° Circostrizione	pag. 53
tab.30	distribuzione delle famiglie per n° componenti e per componenti attivi - Vill. Prealpino	pag. 53
tab.31	autonomia familiare	pag. 54
tab.32	ciclo di vita della famiglia nel Comune di Brescia	pag. 55
tab.33	ciclo di vita della famiglia nella II° circostrizione	pag. 55
tab.34	ciclo di vita della famiglia al Vill. Prealpino	pag. 55
tab.35	l'anziano nella famiglia del figlio/a, fratello ecc.	pag. 56
tab.36	l'anziano capo famiglia - 1992 -	pag. 57
tab.37	alloggi occupati / non occupati	pag. 58
tab.38	abitazioni distinte per il tipo di uso	pag. 58
tab.39	abitazioni in complesso distinte per numero di stanze	pag. 59
tab.40	abitazioni occupate da residenti distinte per numero di stanze	pag. 60
tab.41	abitazioni non occupate da residenti distinte per numero di stanze	pag. 61
tab.42	abitazioni occupate distinte secondo il titolo di godimento	pag. 62
tab.43	abitazioni occupate distinte secondo il tipo di servizio installato	pag. 63
tab.44	numero di vani per abitante	pag. 64
tab.45	le strutture pubbliche e private al Vill. Prealpino	pag. 65

## TABELLE E GRAFICI

**TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE**

tab. 1

POPOLAZIONE	1981		1988		1989		1990		1991		1992		1993	
	n°	%												
COMUNE DI BRESCIA	95379	47,0	92429	46,7	92100	46,8	92149	46,9	91849	47,0	91802	47,1	90715	47,0
FEMMINE	107638	53,0	105321	53,3	104855	53,2	104449	53,1	103716	53,0	103165	52,9	102227	53,0
<b>TOTALE</b>	<b>203017</b>	<b>100,0</b>	<b>197750</b>	<b>100,0</b>	<b>196955</b>	<b>100,0</b>	<b>196598</b>	<b>100,0</b>	<b>195565</b>	<b>100,0</b>	<b>194967</b>	<b>100,0</b>	<b>192942</b>	<b>100,0</b>
II° CIRCOSCRIZIONE	13022	46,7	12126	45,9	11873	46,0	11854	46,0	11775	46,1	11642	46,1	11592	45,8
FEMMINE	14869	53,3	14284	54,1	13947	54,0	13901	54,0	13783	53,9	13616	53,9	13699	54,2
<b>TOTALE</b>	<b>27891</b>	<b>100,0</b>	<b>26410</b>	<b>100,0</b>	<b>25820</b>	<b>100,0</b>	<b>25755</b>	<b>100,0</b>	<b>25558</b>	<b>100,0</b>	<b>25258</b>	<b>100,0</b>	<b>25291</b>	<b>100,0</b>
VILL. PREALPINO	2602	48,8	2455	48,4	2429	48,3	2398	48,3	2401	48,4	2348	48,1	2311	48,2
FEMMINE	2729	51,2	2615	51,6	2599	51,7	2563	51,7	2555	51,6	2531	51,9	2480	51,8
<b>TOTALE</b>	<b>5331</b>	<b>100,0</b>	<b>5070</b>	<b>100,0</b>	<b>5028</b>	<b>100,0</b>	<b>4961</b>	<b>100,0</b>	<b>4956</b>	<b>100,0</b>	<b>4879</b>	<b>100,0</b>	<b>4791</b>	<b>100,0</b>

(\*) I dati sono stati rilevati il 26/10/93 per il 1981 mentre per gli altri anni sono stati rilevati al 31 dicembre

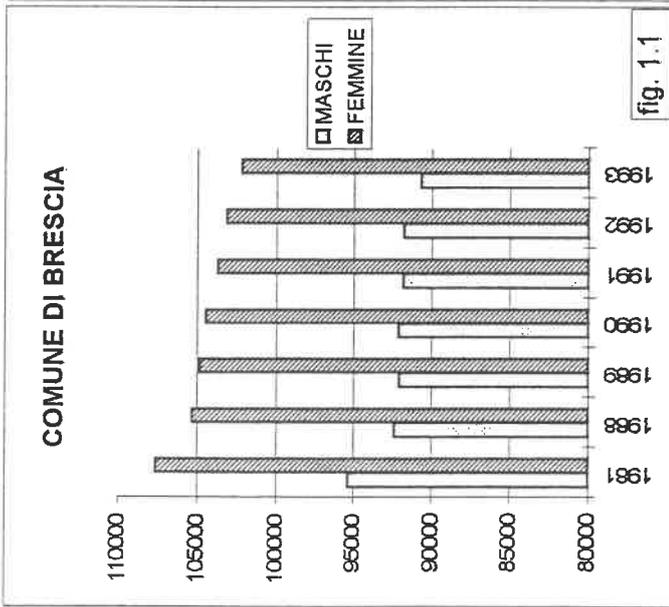


fig. 1.1

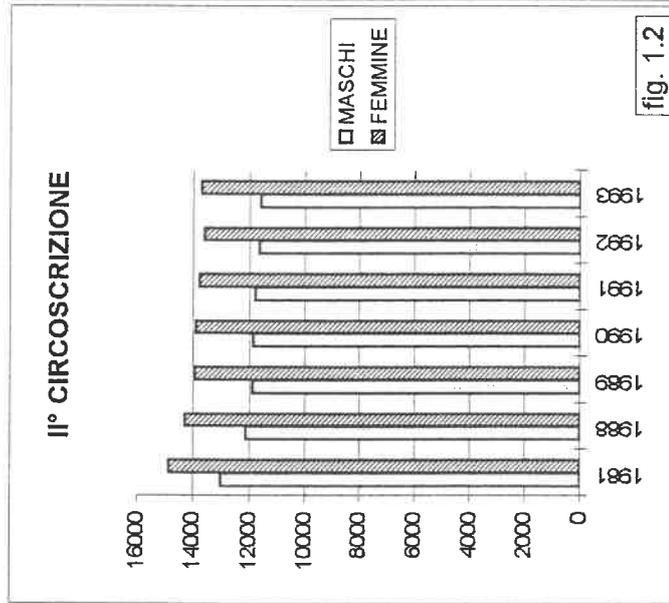


fig. 1.2

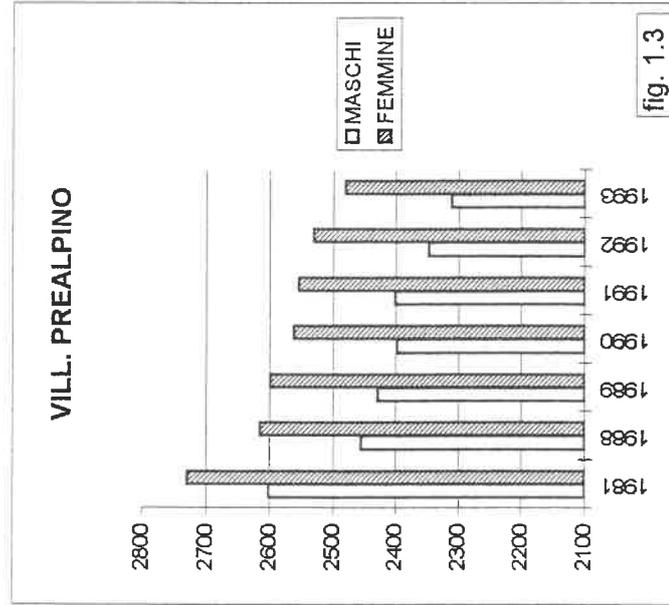


fig. 1.3

VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE RISPETTO AL 1981

tab. 2

POPOLAZIONE	1981		1988		1989		1990		1991		1992		1993	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
TOTALE COMUNE DI BRESCIA	203017	-2,6	197750	-6062	196955	-3,0	196598	-6419	195565	-7452	194967	-8050	192942	-10075
TOTALE I° CIRCOSCRIZIONE	27891	-5,3	25820	-2071	25755	-7,4	25558	-2136	25558	-2333	25258	-2633	25291	-2600
TOTALE VILL. PREALPINO	5331	-4,9	5028	-303	4961	-5,7	4956	-370	4956	-375	4879	-452	4791	-540

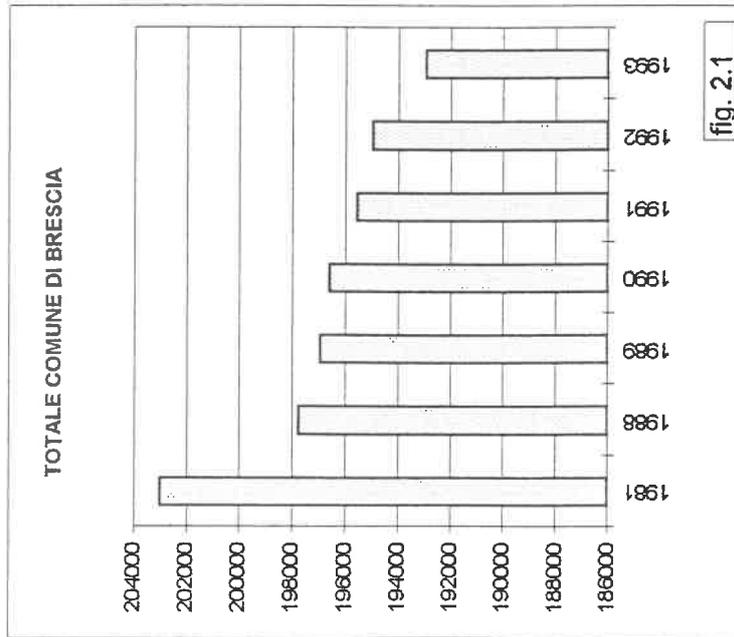


fig. 2.1

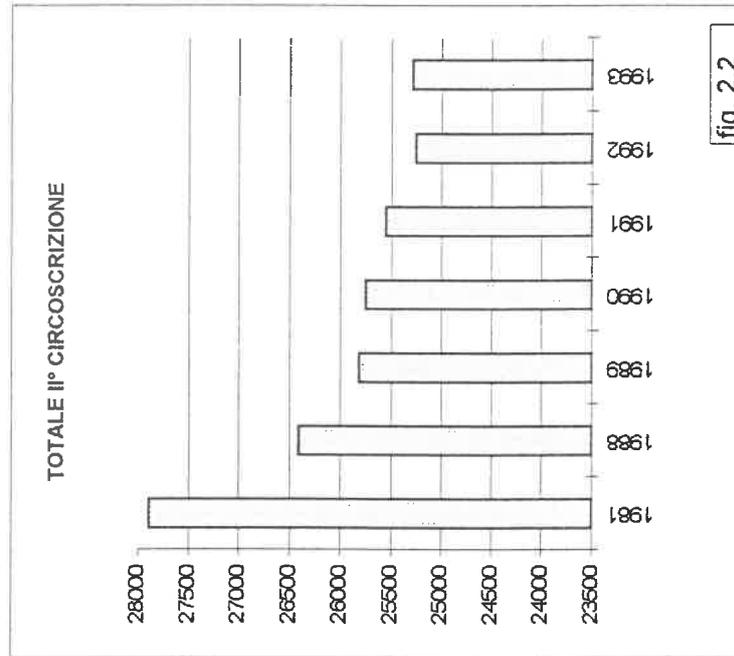


fig. 2.2

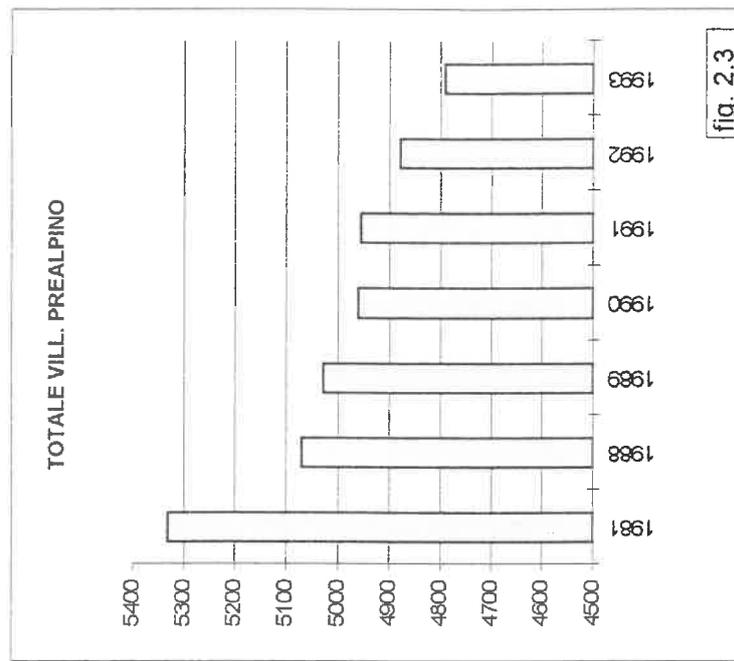


fig. 2.3

**BILANCIO DEMOGRAFICO DEL COMUNE DI BRESCIA**

tab. 3

ANNO	NATI VIVI	MORTI	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	EMIGRATI	SALDO SOCIALE	SALDO TOTALE	POPOLAZIONE A FINE ANNO
1971	3.289	2.138	1.151	5.209	4.259	950	2.101	210.229
1972	3.273	2.086	1.187	7.761	7.472	289	1.476	211.705
1973	3.140	2.318	822	5.984	5.661	1.323	2.145	213.850
1974	3.088	2.069	1.019	5.304	5.283	21	1.040	214.890
1975	2.873	2.146	727	4.589	4.955	-366	361	215.251
1976	2.374	2.149	225	4.270	5.017	-747	-522	214.729
1977	2.111	2.156	-45	4.367	4.697	-330	-375	214.354
1978	2.173	2.160	13	4.037	4.765	-728	-715	213.639
1979	1.853	2.139	-286	4.069	5.377	-1.308	-1.594	212.045
1980	1.729	2.225	-496	3.609	5.381	-1.772	-2.268	209.777
1981	1.631	2.130	-499	3.677	6.997	-3.320	-3.819	205.958
1982	1.714	1.992	-278	3.325	4.106	-781	-1.059	204.899
1983	1.568	2.088	-520	5.976	6.769	-793	-1.313	203.586
1984	1.550	2.056	-506	3.276	4.711	-1.435	-1.991	202.095
1985	1.422	1.920	-498	3.500	4.307	-807	-1.035	200.790
1986	1.311	2.010	-699	3.414	4.275	-861	-1.560	199.286
1987	1.284	1.892	-608	4.020	3.895	125	-483	198.839
1988	1.503	1.945	-442	3.677	4.280	-603	-1.045	197.821
1989	1.421	1.869	-448	3.510	3.970	-460	-908	196.935
1990	1.456	1.920	-464	4.323	4.039	284	-180	196.766
1991	1.526	1.898	-372	3.717	4.099	-382	-754	194.037
1992	1.526	1.904	-378	4.046	4.822	-776	-1.154	192.883

**COMUNE DI BRESCIA - BILANCIO DEMOGRAFICO DISTINTO PER NATI VIVI E MORTI**

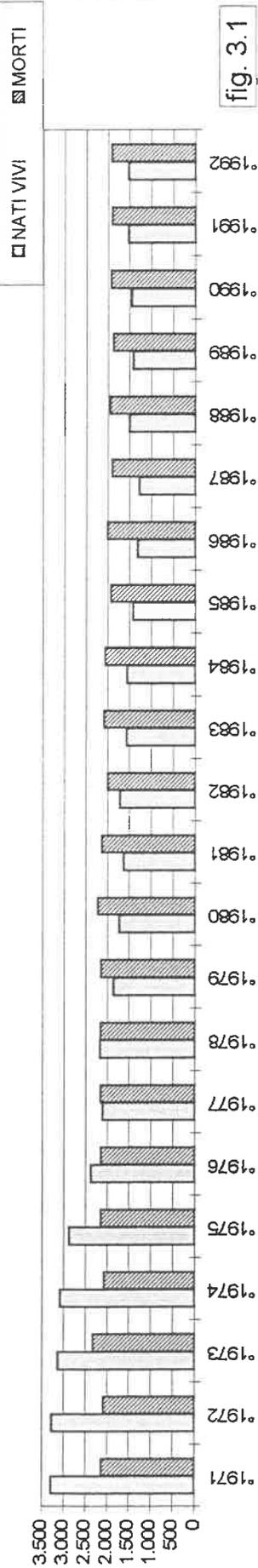


fig. 3.1

**COMUNE DI BRESCIA - BILANCIO DEMOGRAFICO DISTINTO PER IMMIGRATI E EMIGRATI**

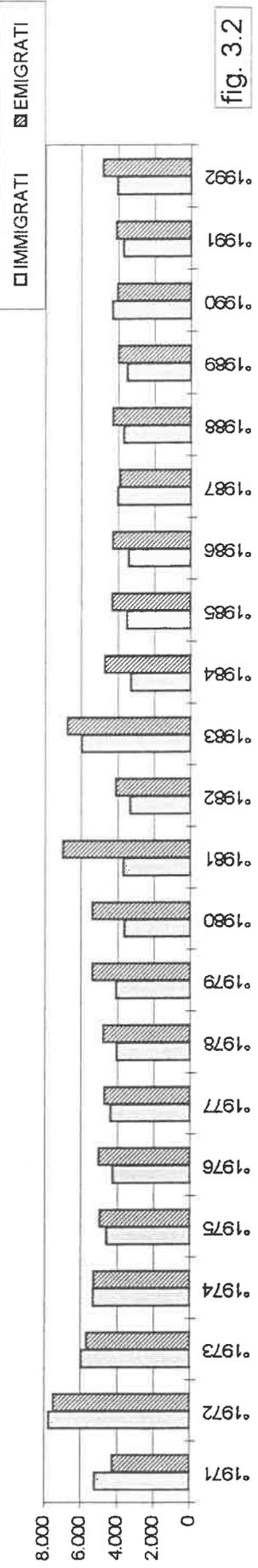


fig. 3.2

**COMUNE DI BRESCIA BILANCIO DEMOGRAFICO DISTINTO RISPETTO AL SALDO NATURALE E SALDO SOCIALE**

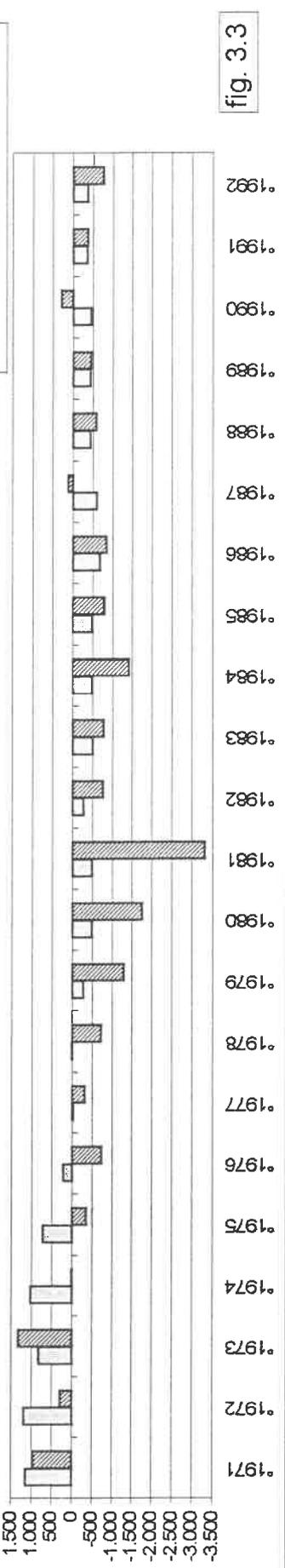


fig. 3.3

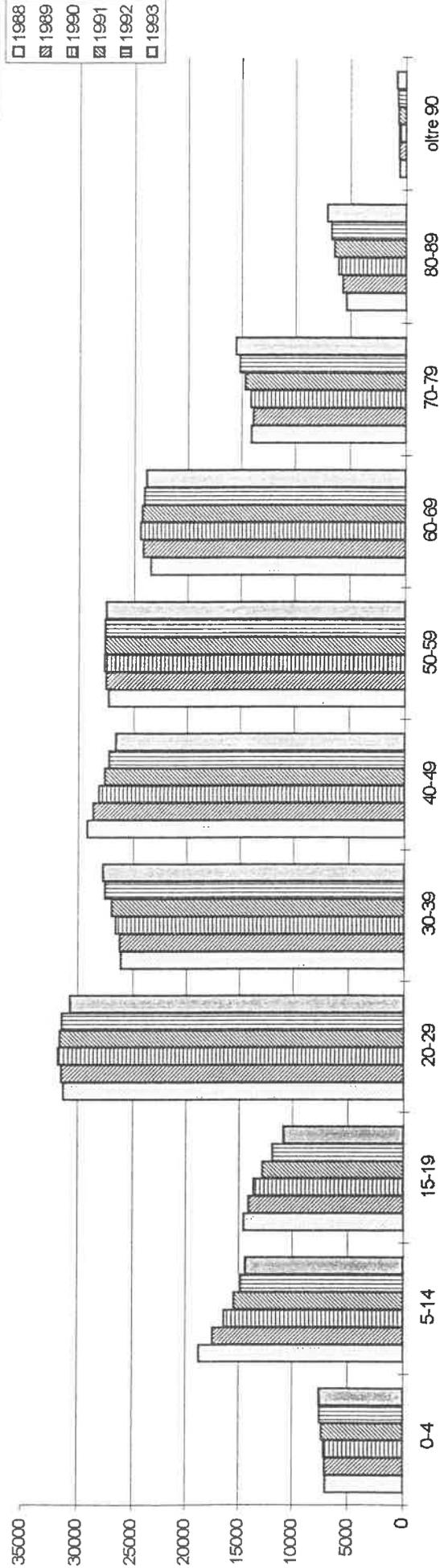
POPOLAZIONE RESIDENTE DAL 1988 AL 1993 DISTINTA PER CLASSI DI ETÀ'

tab. 4

ANNI	COMUNE DI BRESCIA										II° CIRCOSCRIZIONE										VILL. PREALPINO									
	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1988	1989	1990	1991	1992	1993						
0-4	6979	7027	7106	7322	7505	7546	855	831	866	907	911	942	158	152	144	153	169	160	442	442	394	370	348	345						
5-14	18747	17465	16367	15479	14836	14408	2320	2123	1991	1895	1833	1808	483	442	394	370	348	345	407	407	391	373	328	285						
15-19	14537	14107	13625	12805	11868	10858	1866	1775	1706	1585	1483	1333	429	407	391	373	328	285	885	885	872	846	810	789						
20-29	31307	31471	31762	31615	31426	30727	4254	4200	4163	4068	3883	3835	866	885	872	846	810	789	537	538	531	582	617	624						
30-39	26111	26218	26577	26977	27599	27759	3223	3157	3236	3320	3376	3418	537	538	531	582	617	624	777	744	718	679	631	575						
40-49	29217	28688	28151	27617	27270	26642	3817	3174	3597	3483	3401	3276	777	744	718	679	631	575	824	822	816	818	803	796						
50-59	27313	27560	27675	27639	27660	27527	4081	4026	3965	3919	3842	3850	824	822	816	818	803	796	596	632	664	680	698	717						
60-69	23456	24174	24409	24255	24086	23910	3310	3360	3475	3495	3519	3570	596	632	664	680	698	717	290	289	302	322	330	356						
70-79	14110	13900	14167	14664	15177	15567	1873	1814	1863	1937	2004	2166	290	289	302	322	330	356	99	108	120	121	131	133						
80-89	5347	5676	6080	6473	6764	7146	731	776	814	856	909	976	99	108	120	121	131	133	11	9	9	12	14	11						
oltre 90	626	669	679	719	776	852	80	84	79	93	97	117	11	9	9	12	14	11	11	9	9	12	14	11						
TOTALE	197750	196955	196598	195565	194967	192942	26410	25320	25755	25558	25258	25291	5070	5028	4961	4956	4879	4791	5070	5028	4961	4956	4879	4791						

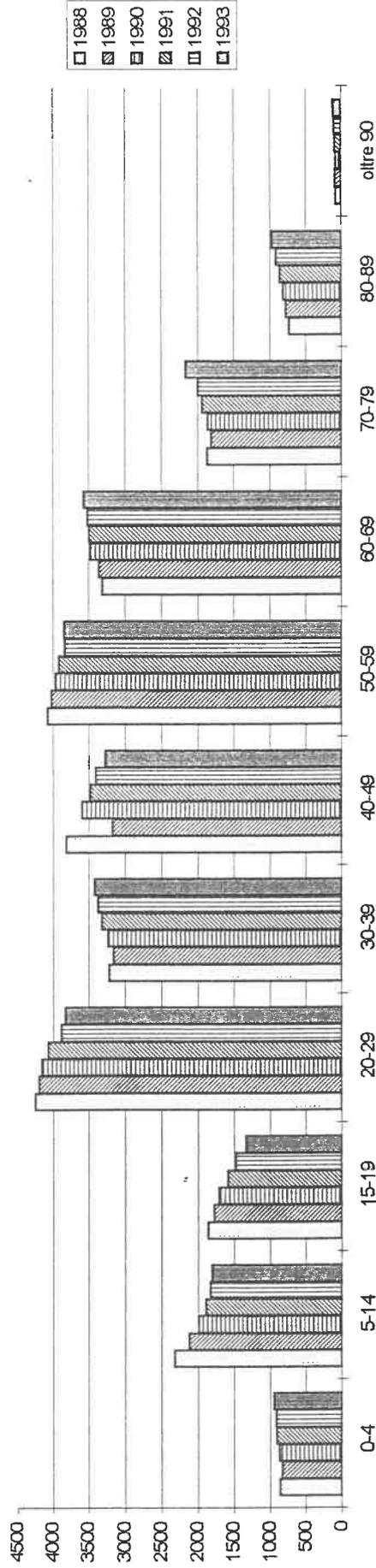
COMUNE DI BRESCIA - POPOLAZIONE RESIDENTE DISTINTA PER CLASSI DI ETÀ'

fig. 4.1



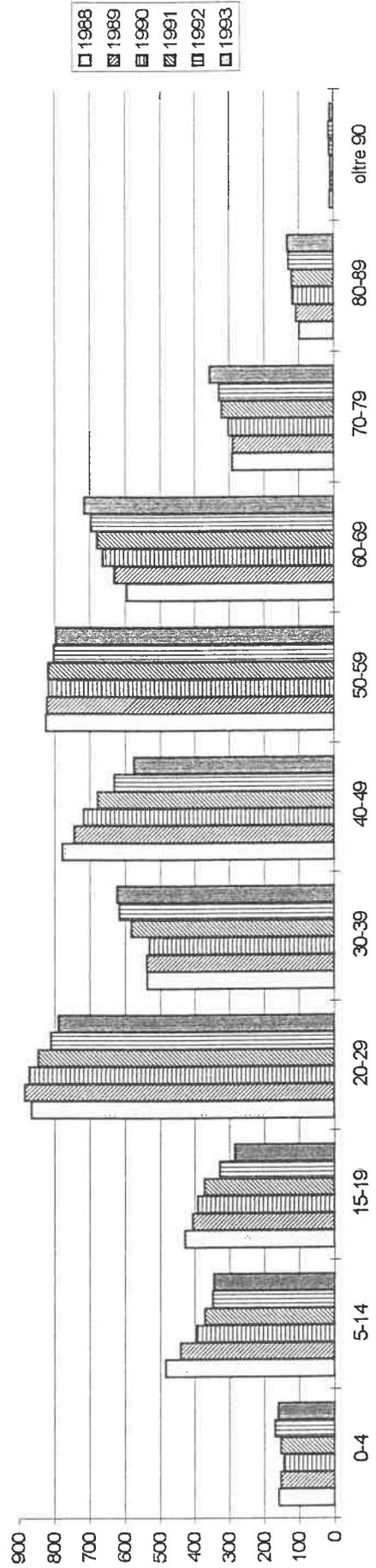
II° CIRCOSCRIZIONE - POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETÀ'

fig. 4.2



VILL. PREALPINO - POPOLAZIONE RESIDENTE SUDDIVISA PER CLASSI DI ETÀ'

fig. 4.3

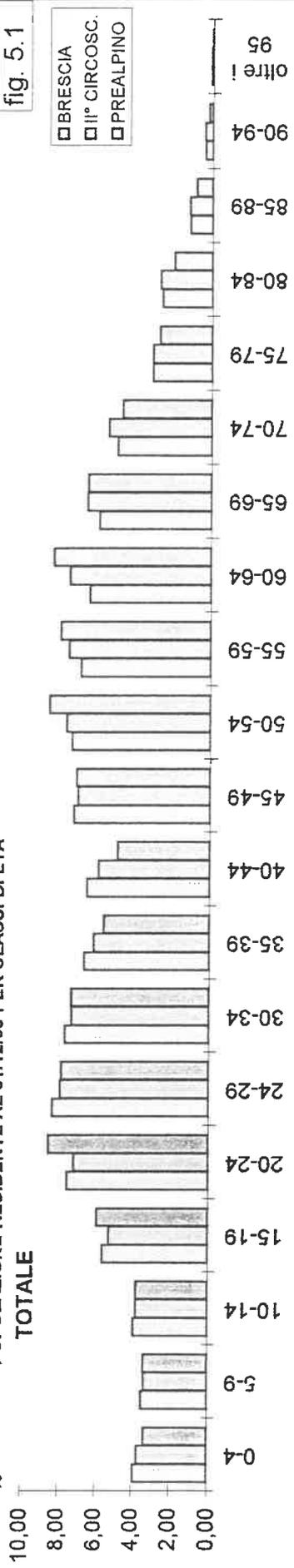


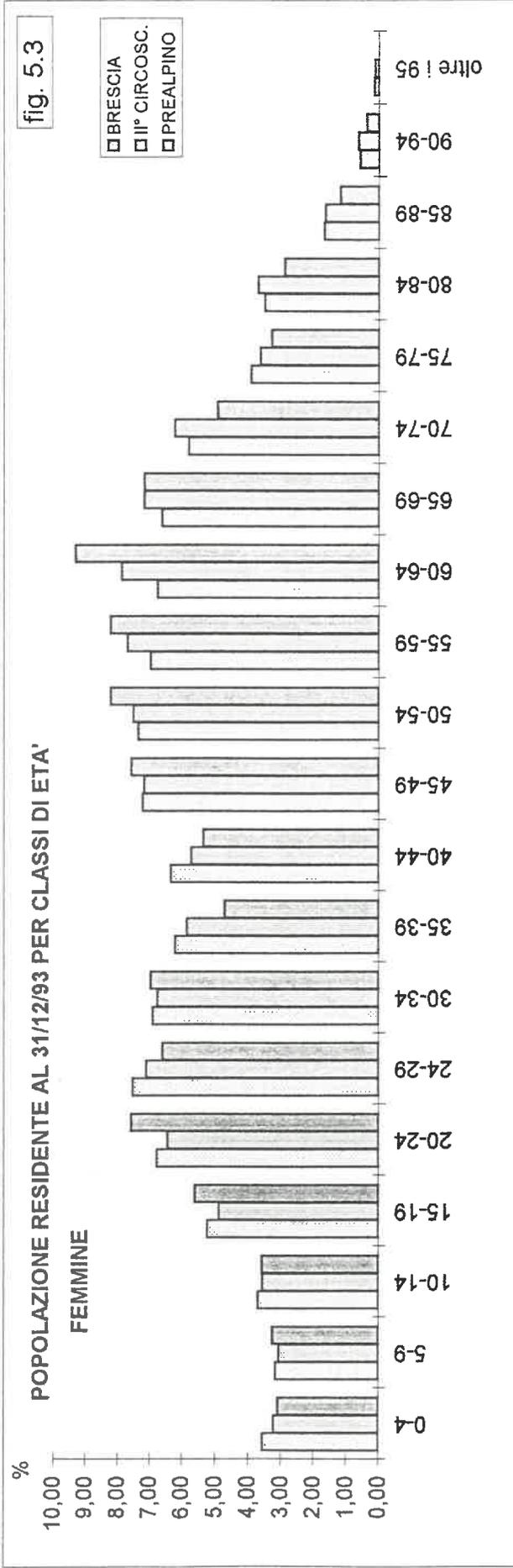
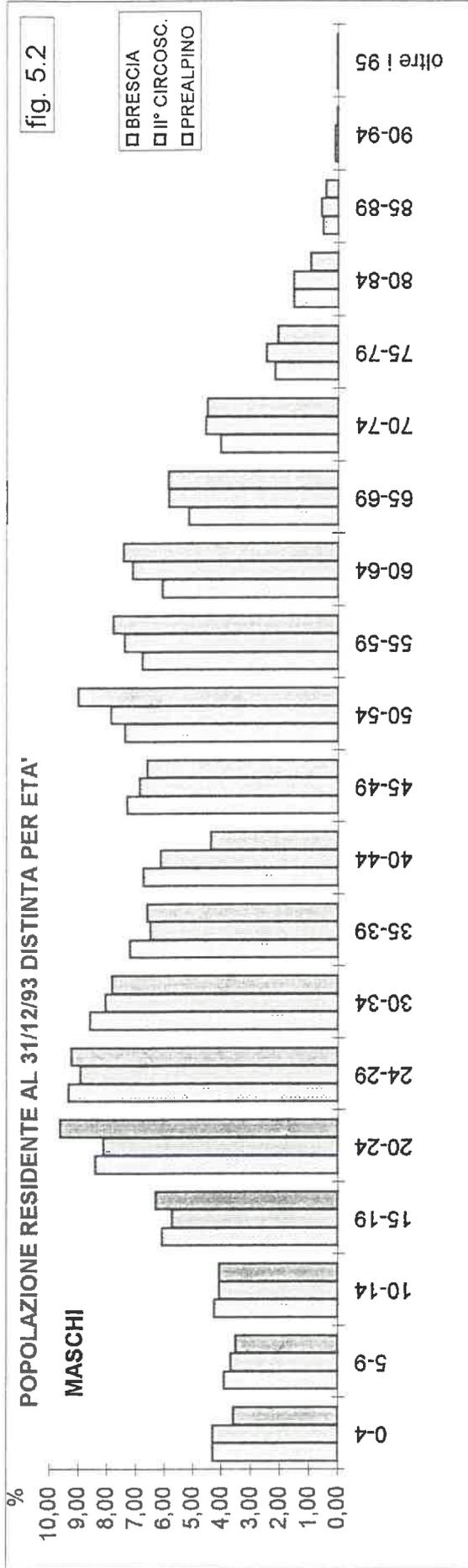
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/93 DISTINTA PER CLASSI DI ETÀ E SESSO

tab. 5

	COMUNE DI BRESCIA						II° CIRCOSCRIZIONE						VILL. PREALPINO					
	MASCHI		FEMMINE		TOTALE		MASCHI		FEMMINE		TOTALE		MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
0-4	3908	4,31	3638	3,56	7546	3,91	499	4,30	443	3,23	942	3,72	83	3,59	77	3,10	160	3,34
5-9	3538	3,90	3230	3,16	6768	3,51	426	3,67	420	3,07	846	3,35	81	3,50	81	3,27	162	3,38
10-14	3852	4,25	3788	3,71	7640	3,96	473	4,08	489	3,57	962	3,80	94	4,07	89	3,59	183	3,82
15-19	5525	6,09	5333	5,22	10858	5,63	665	5,74	668	4,88	1333	5,27	146	6,32	139	5,60	285	5,95
20-24	7635	8,42	6928	6,78	14563	7,55	942	8,13	884	6,45	1826	7,22	223	9,65	188	7,58	411	8,58
24-29	8474	9,34	7690	7,52	16164	8,38	1035	8,93	974	7,11	2009	7,94	214	9,26	164	6,61	378	7,89
30-34	7807	8,61	7062	6,91	14869	7,71	934	8,06	926	6,76	1860	7,35	181	7,83	173	6,98	354	7,39
35-39	6541	7,21	6349	6,21	12890	6,68	755	6,51	803	5,86	1558	6,16	153	6,62	117	4,72	270	5,64
40-44	6122	6,75	6495	6,35	12617	6,54	713	6,15	783	5,72	1496	5,92	101	4,37	133	5,36	234	4,88
45-49	6627	7,31	7398	7,24	14025	7,27	797	6,88	983	7,18	1780	7,04	153	6,62	188	7,58	341	7,12
50-54	6694	7,38	7532	7,37	14226	7,37	912	7,87	1028	7,50	1940	7,67	208	9,00	204	8,23	412	8,60
55-59	6157	6,79	7144	6,99	13301	6,89	857	7,39	1053	7,69	1910	7,55	180	7,79	204	8,23	384	8,02
60-64	5535	6,10	6919	6,77	12454	6,45	826	7,13	1080	7,88	1906	7,54	172	7,44	231	9,31	403	8,41
65-69	4681	5,16	6775	6,63	11456	5,94	681	5,87	983	7,18	1664	6,58	136	5,88	178	7,18	314	6,55
70-74	3669	4,04	5938	5,81	9607	4,98	528	4,55	854	6,23	1382	5,46	104	4,50	122	4,92	226	4,72
75-79	1961	2,16	3999	3,91	5960	3,09	287	2,48	497	3,63	784	3,10	48	2,08	82	3,31	130	2,71
80-84	1386	1,53	3582	3,50	4968	2,57	177	1,53	506	3,69	683	2,70	22	0,95	72	2,90	94	1,96
85-89	467	0,51	1711	1,67	2178	1,13	68	0,59	225	1,64	293	1,16	10	0,43	29	1,17	39	0,81
90-94	107	0,12	579	0,57	686	0,36	12	0,10	85	0,62	97	0,38	1	0,04	9	0,36	10	0,21
oltre i 95	29	0,03	137	0,13	166	0,09	5	0,04	15	0,11	20	0,08	1	0,04	0	0,00	1	0,02
TOTALE	90715	100,00	102227	100,00	192942	100,00	11592	100,00	13699	100,00	25291	100,00	2311	100,00	2480	100,00	4791	100,00

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/93 PER CLASSI DI ETÀ





VILL. PREALPINO

POPOLAZIONE RESIDENTE DAL 1988 AL 1993 DISTINTA PER CLASSI DI ETÀ' E SESSO

ANNI	1988			1989			1990		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-4	80	78	158	75	77	152	76	68	144
5-14	256	227	483	230	212	442	203	191	394
15-19	225	204	429	231	176	407	213	178	391
20-29	472	394	866	471	414	885	466	406	872
30-39	266	271	537	267	271	538	279	252	531
40-49	372	405	777	359	385	744	331	387	718
50-59	374	450	824	378	444	822	393	423	816
60-69	270	326	596	275	357	632	290	374	664
70-79	110	180	290	112	177	289	114	188	302
80-89	24	75	99	26	82	108	30	90	120
oltre 90	6	5	11	5	4	9	3	6	9
TOTALE	2455	2615	5070	2429	2599	5028	2398	2563	4961

tab.6

ANNI	1991			1992			1993		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-4	82	71	153	92	77	169	83	77	160
5-14	190	180	370	175	173	348	175	170	345
15-19	203	170	373	171	157	328	146	139	285
20-29	456	390	846	443	367	810	437	352	789
30-39	311	271	582	328	289	617	334	290	624
40-49	303	376	679	282	349	631	254	321	575
50-59	393	425	818	383	420	803	388	408	796
60-69	299	381	680	305	393	698	308	409	717
70-79	129	193	322	132	198	330	152	204	356
80-89	32	89	121	36	95	131	32	101	133
oltre 90	3	9	12	1	13	14	2	9	11
TOTALE	2401	2555	4956	2348	2531	4879	2311	2480	4791

VILL. PREALPINO - POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETA' - MASCHI -

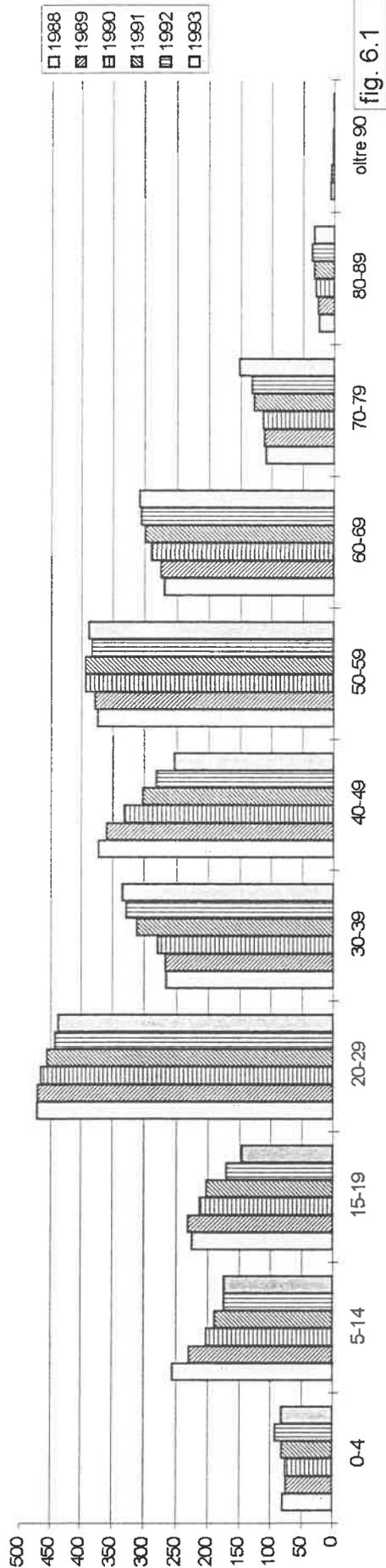


fig. 6.1

VILL. PREALPINO - POPOLAZIONE RESIDENTE DISTINTA PER CLASSI DI ETA' - FEMMINE -

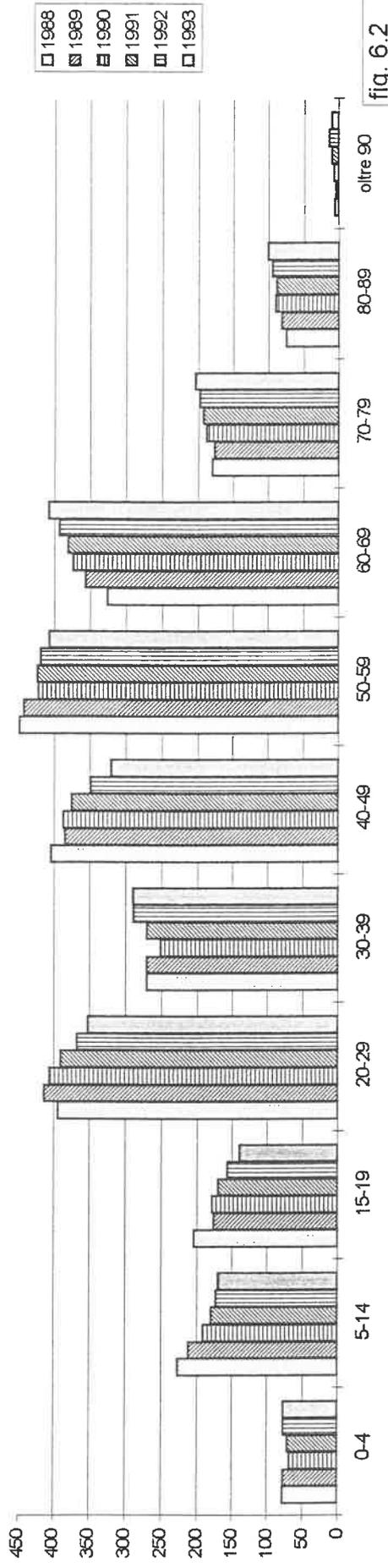


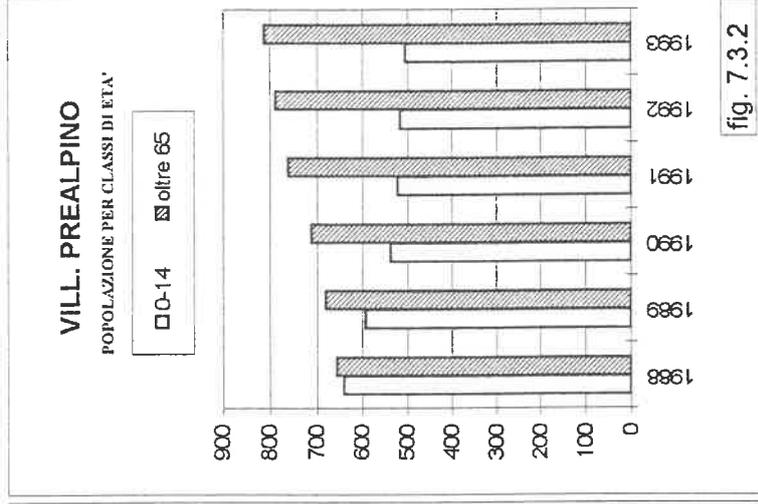
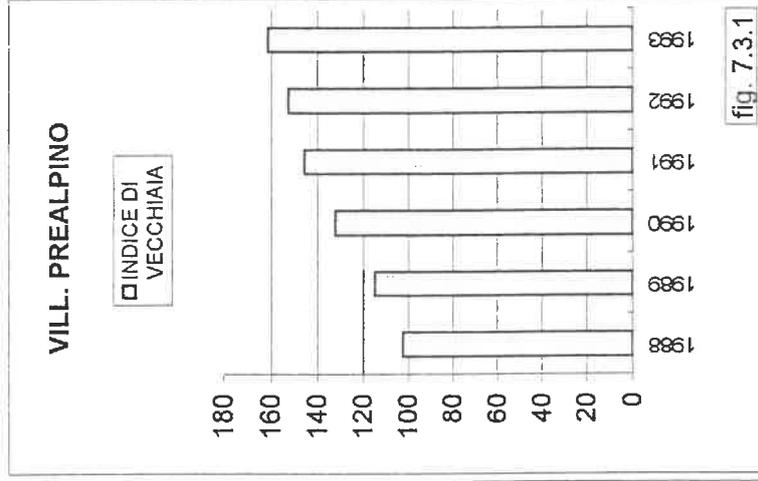
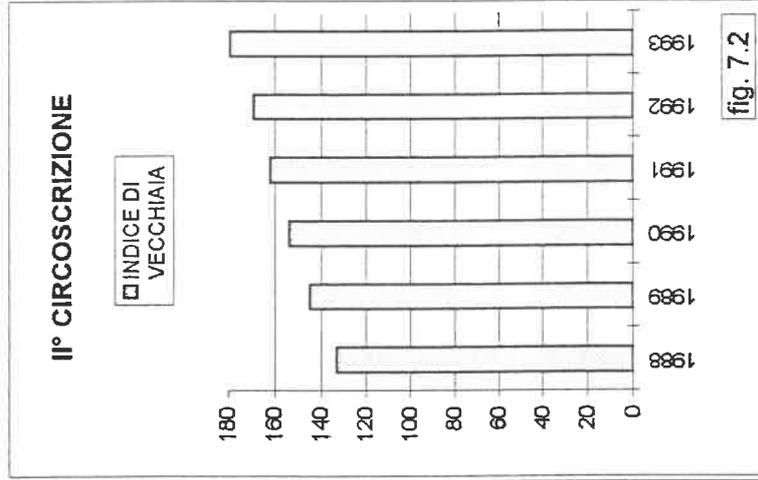
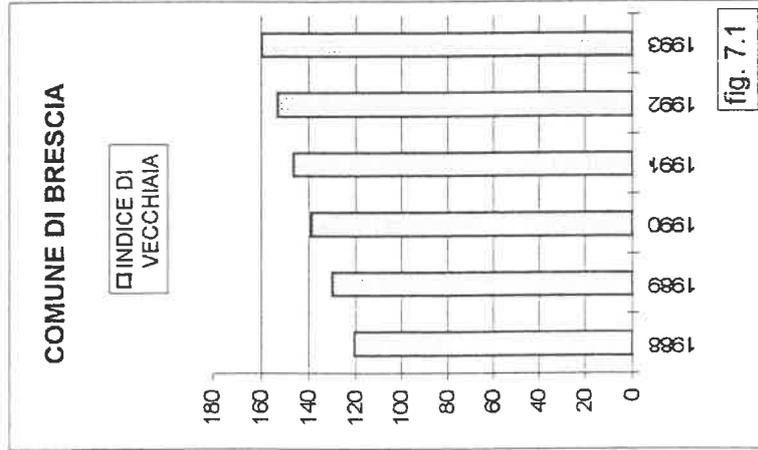
fig. 6.2

## INDICE DI VECCHIAIA

tab. 7

ANNI	COMUNE DI BRESCIA					II° CIRCOSCRIZIONE					VILL. PREALPINO							
	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1988	1989	1990	1991	1992	1993
0-14	25726	24492	23473	22801	22341	21954	3175	2954	2857	2802	2744	2750	641	594	538	523	517	505
oltre 65	30982	31861	32601	33397	34187	35021	4223	4283	4394	4538	4644	4923	657	682	712	762	789	814
INDICE DI VECCHIAIA	120,4	130,1	138,9	146,5	153,0	159,5	133,0	145,0	153,8	162,0	169,2	179,0	102,5	114,8	132,3	145,7	152,6	161,2

INDICE DI VECCHIAIA =  $\frac{\text{POPOL. oltre 65 ANNI}}{\text{POPOL. da 0-14}} \times 100$



**STIMA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DISTINTA PER CLASSI DI ETÀ' E SESSO**

tab.8

ETA'	1987			1992			1997			2002			2007			2012			2017		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE																		
0 - 14	14682	14031	28713	11044	10199	21243	9885	8746	18631	9203	7911	17114	8201	7031	15232	6391	5455	11846	4394	3711	8105
15-60	69614	74610	144224	67991	71640	139649	63837	66275	130137	58926	60316	119263	53182	53291	106499	48206	47264	95496	42609	40718	82296
oltre 65	8937	17438	26375	11203	21287	32472	13078	24234	37287	14343	26041	40363	15626	27691	43291	15771	27838	43583	16026	27892	44949
TOTALE	93233	106079	199312	90238	103126	193364	86800	99255	186055	82472	94268	176740	77009	88013	165022	70368	80557	150925	63029	72321	135350

**STIMA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA II° CIRCOSCRIZIONE DISTINTA PER CLASSI DI ETÀ' E SESSO**

tab. 8.1

ETA'	1987			1992			1997			2002			2007			2012			2017		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE																		
0 - 14	1742	1767	3509	1334	1291	2625	1256	1130	2386	1226	1056	2282	1110	954	2064	869	745	1614	598	508	1106
15-60	9148	10194	19342	8873	9744	18619	8231	8991	17030	7539	8096	15413	6771	7124	13898	6193	6277	12471	5589	5529	11119
oltre 65	1196	2244	3440	1518	2817	4333	1824	3277	5293	2023	3626	5871	2227	3904	6128	2200	3989	6188	2136	3879	6014
TOTALE	12086	14205	26291	11725	13852	25577	11311	13398	24709	10788	12778	23566	10108	11982	22090	9262	11011	20273	8323	9916	18239

**INDICE DI VECCHIAIA**

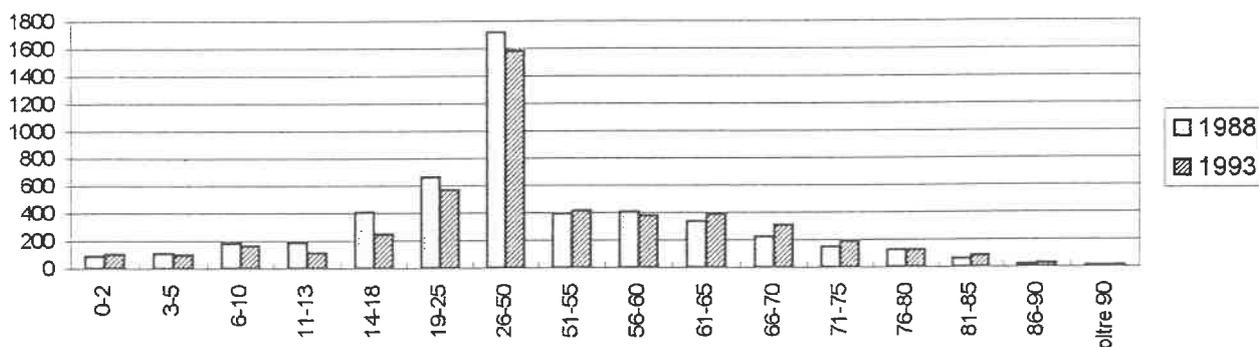
tab. 9

COMUNE DI BRESCIA II° CIRCO- SCRIZIONE	1987			1992			1997			2002			2007			2012			2017		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE																		
	60,9	124,3	91,9	101,4	208,7	152,9	132,3	277,1	200,1	155,9	329,2	235,8	190,5	393,8	284,2	246,8	510,3	367,9	364,7	751,6	554,6
	68,7	127,0	98,0	113,8	218,2	165,1	145,2	290,0	221,8	165,0	343,4	257,3	200,6	409,2	296,9	253,2	535,4	383,4	357,2	763,6	543,8

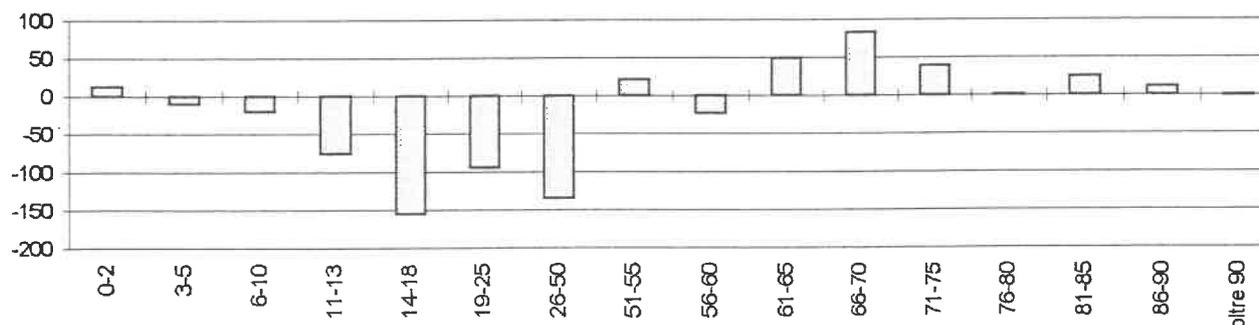
**ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE AL VILL. PREALPINO ANNI 1988 - 93  
PER PARTICOLARI CLASSE DI ETA' E SESSO**

classi di età	1988		TOTALE		1993		TOTALE		DIFFERENZA 1993-88	
	femmine	maschi	n°	%	femmine	maschi	n°	%	n°	%
0-2	42	47	89	1,76	48	54	102	2,13	13	14,61
3-5	55	52	107	2,11	45	51	96	2,00	-11	-10,28
6-10	89	93	182	3,59	84	77	161	3,36	-21	-11,54
11-13	89	98	187	3,69	47	63	110	2,30	-77	-41,18
14-18	179	225	404	7,97	131	117	248	5,18	-156	-38,61
19-25	308	354	662	13,06	259	308	567	11,83	-95	-14,35
26-50	867	849	1716	33,85	779	801	1580	32,98	-136	-7,93
51-55	216	177	393	7,75	205	209	414	8,64	21	5,34
56-60	225	179	404	7,97	208	172	380	7,93	-24	-5,94
61-65	183	154	337	6,65	224	162	386	8,06	49	14,54
66-70	115	108	223	4,40	166	140	306	6,39	83	37,22
71-75	96	55	151	2,98	103	87	190	3,97	39	25,83
76-80	86	39	125	2,47	86	40	126	2,63	1	0,80
81-85	44	17	61	1,20	67	19	86	1,80	25	40,98
86-90	17	2	19	0,37	20	10	30	0,63	11	57,89
oltre 90	4	6	10	0,20	8	1	9	0,19	-1	-10,00
TOTALE	2615	2455	5070	100,00	2480	2311	4791	100,00	-279	-5,50

**ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE TOTALE PER PARTICOLARI CLASSI DI ETA'  
ANNI 1988 - 1993**



**DIFFERENZA 1993-1988**



STIMA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL VILL. PREALPINO DAL 1993 AL 2000 DISTINTA PER FASCE DI ETÀ E SESSO

MASCHI

tab. 10

ANNI	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
0-4	83	94	94	96	95	99	99	99
5-9	81	76	79	82	89	83	94	94
10-14	94	95	91	80	77	81	76	79
15-19	146	117	109	106	99	94	95	91
20-24	223	223	197	185	168	146	117	109
24-29	214	228	233	222	221	223	223	197
30-34	181	172	186	198	206	214	228	233
35-39	153	165	172	180	181	181	172	186
40-44	101	99	108	124	137	153	165	172
45-49	153	143	140	127	109	101	99	108
50-54	208	205	174	161	164	149	140	137
55-59	180	188	198	202	194	191	188	159
60-64	172	161	164	151	155	161	169	176
65-69	136	138	142	144	140	143	135	137
70-74	104	103	107	107	112	103	104	107
75-79	48	55	56	62	61	69	69	71
80-84	22	21	22	24	24	27	30	30
85-89	10	11	9	10	8	9	8	9
90-94	1	2	3	2	3	1	2	2
oltre i 95	1	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2311	2297	2284	2263	2243	2228	2213	2196

FEMMINE

tab. 11

ANNI	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
0-4	77	76	79	75	76	76	75	75
5-9	81	83	73	75	78	77	76	79
10-14	89	81	90	93	84	81	83	73
15-19	139	131	107	88	88	89	81	90
20-24	188	169	173	169	156	139	131	107
24-29	164	185	194	195	193	188	169	173
30-34	173	168	167	161	152	164	185	194
35-39	117	131	133	148	167	173	168	167
40-44	133	126	117	119	115	117	131	133
45-49	188	175	164	148	143	133	126	117
50-54	204	201	214	214	202	188	175	164
55-59	204	206	206	207	205	204	201	214
60-64	231	222	200	202	204	200	202	203
65-69	178	189	212	198	214	218	207	186
70-74	122	137	129	150	152	161	171	191
75-79	82	75	84	87	87	102	115	101
80-84	72	68	65	64	62	54	51	60
85-89	29	36	41	40	38	36	34	34
90-94	9	8	8	8	11	14	18	18
oltre i 95	0	0	1	4	2	3	4	4
TOTALE	2480	2467	2457	2445	2429	2417	2403	2383

**STIMA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL VILL. PREALPINO DAL 1993 AL 2000  
SUDDIVISA PER FASCE DI ETÀ' - MASCHI**

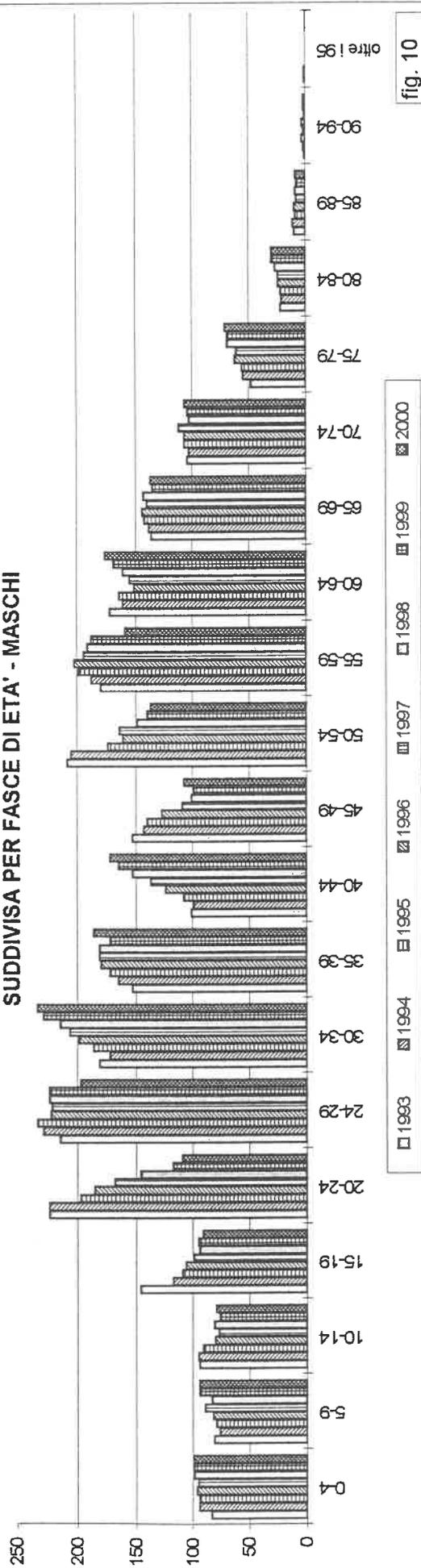


fig. 10

**STIMA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL VILL. PREALPINO DAL 1993 AL 2000  
SUDDIVISA PER FASCE DI ETÀ' - FEMMINE**

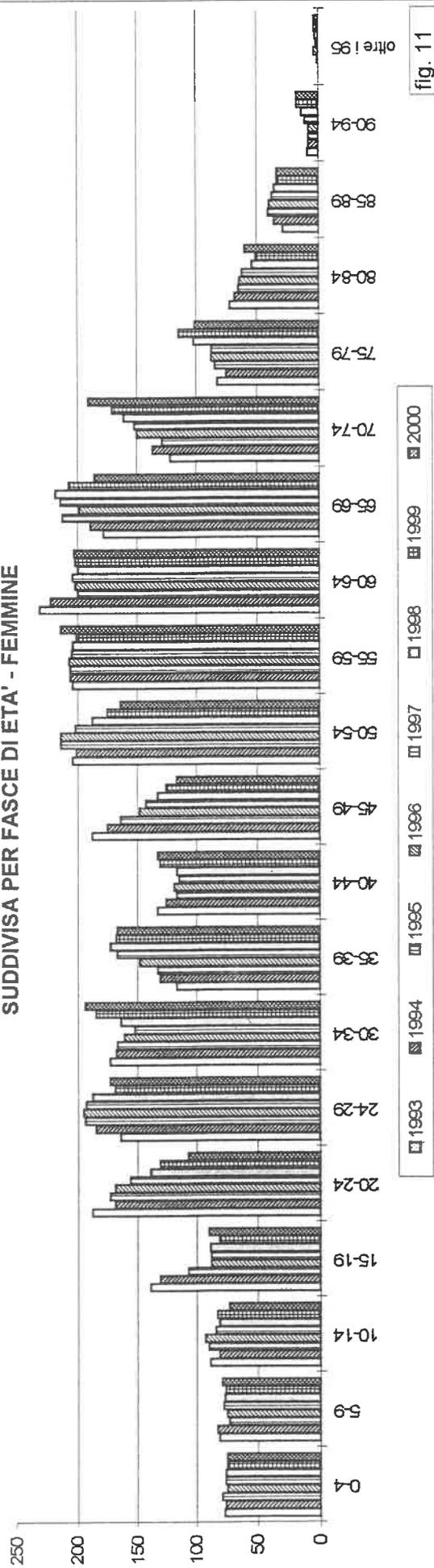


fig. 11

STIMA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL VILL. PREALPINO DAL 1993 AL 2000 DISTINTA PER SESSO

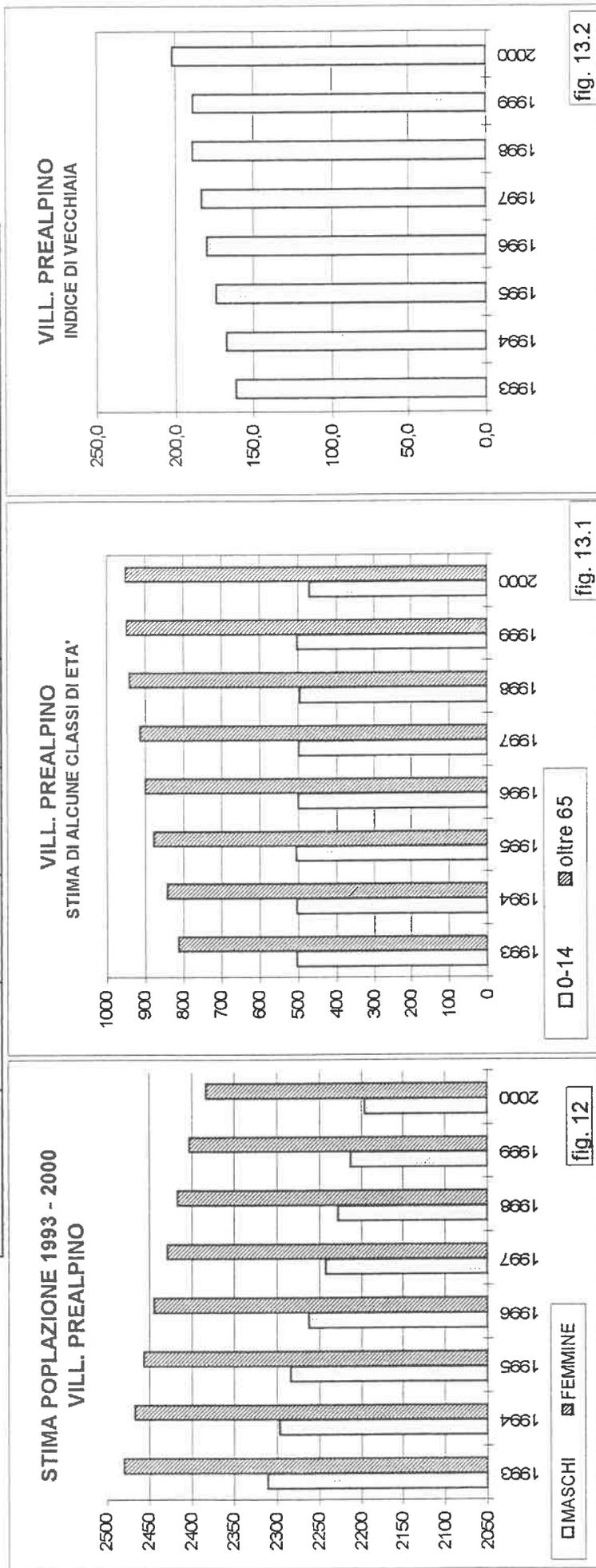
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
MASCHI	2311	2297	2284	2263	2243	2228	2213	2196
FEMMINE	2480	2467	2457	2445	2429	2417	2403	2383
TOTALE	4791	4764	4741	4708	4672	4645	4616	4579

tab. 12

STIMA DELL' INDICE DI VECCHIAIA DAL 1993 AL 2000 AL VILL. PREALPINO

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
0-14	505	505	506	501	499	497	503	471
oltre 65	814	844	879	900	914	940	948	950
INDICE DI VECCHIAIA	161,2	167,1	173,7	179,6	183,2	189,1	188,5	201,7

tab. 13



STIMA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL VILL. PREALPINO DISTINTA PER PARTICOLARI CLASSI DI ETA' E SESSO

MASCHI

tab. 14

ANNI	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
0-14	258	261	256	247	246	244	246	245
15-19	146	117	109	106	99	94	95	91
20-29	437	451	430	407	389	369	340	306
30-59	976	972	978	992	991	989	992	995
60-69	308	299	306	295	295	304	304	313
70-79	152	158	163	169	173	172	173	178
80 e +	34	35	34	36	35	37	40	41
TOTALE	2311	2293	2276	2252	2228	2209	2190	2169

FEMMINE

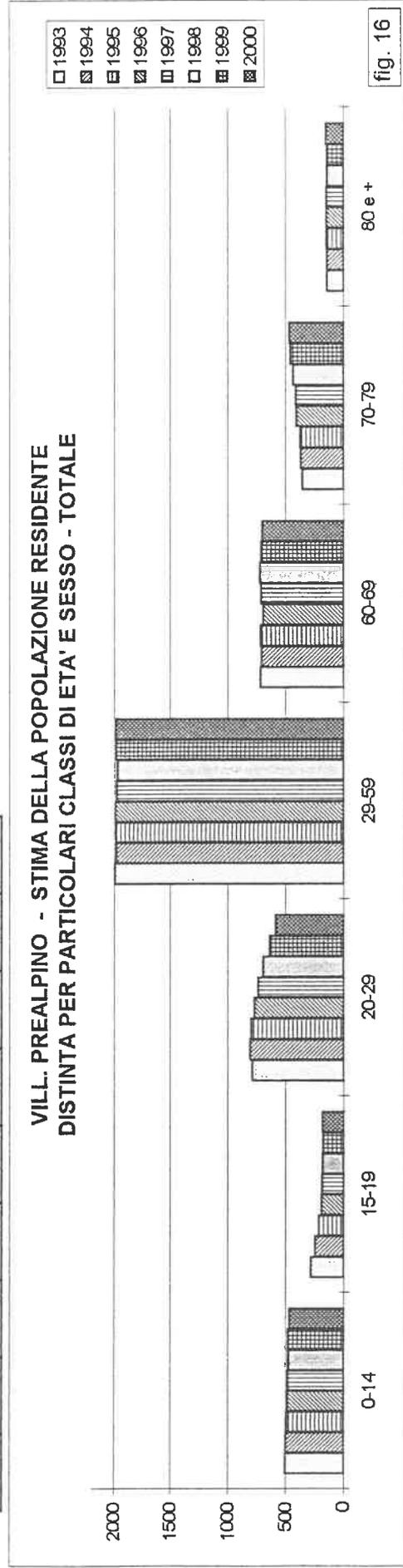
tab. 15

ANNI	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
0-14	247	239	241	242	237	233	233	226
15-19	139	131	107	88	88	89	81	90
20-29	352	354	367	364	349	327	300	280
30-59	1019	1007	1001	997	984	979	986	989
60-69	409	411	412	400	418	418	409	389
70-79	204	212	213	237	239	263	286	292
80 e +	110	112	115	116	113	107	107	116
TOTALE	2480	2466	2456	2444	2428	2416	2402	2382

TOTALE

tab. 16

ANNI	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
0-14	505	500	497	489	483	477	479	471
15-19	285	248	216	194	187	183	176	181
20-29	789	805	797	771	738	696	640	586
29-59	1995	1979	1979	1989	1975	1968	1978	1984
60-69	717	710	718	695	713	722	713	702
70-79	356	370	376	406	412	435	459	470
80 e +	144	147	149	152	148	144	147	157
TOTALE	4791	4759	4732	4696	4656	4625	4592	4551



**NUMERO FAMIGLIE RESIDENTI**

tab. 17

	1981	1988	1989	1990	1991	1992(*)	1993(*)	DIFFERENZA 1981-91	
								n°	%
COMUNE DI BRESCIA	74718	82110	81685	82322	82073	79880	80325	5607	7,5
II° CIRCOSCRIZIONE	9998	10774	10497	10573	10483	10082	10323	325	3,3
VILL. PREALPINO	1810	1962	1945	1939	1935	(**)	1831	21	1,2

(\*) dati non confrontabili con gli anni 1988 - 89 - 90 - 91

(\*\*) dati non disponibili

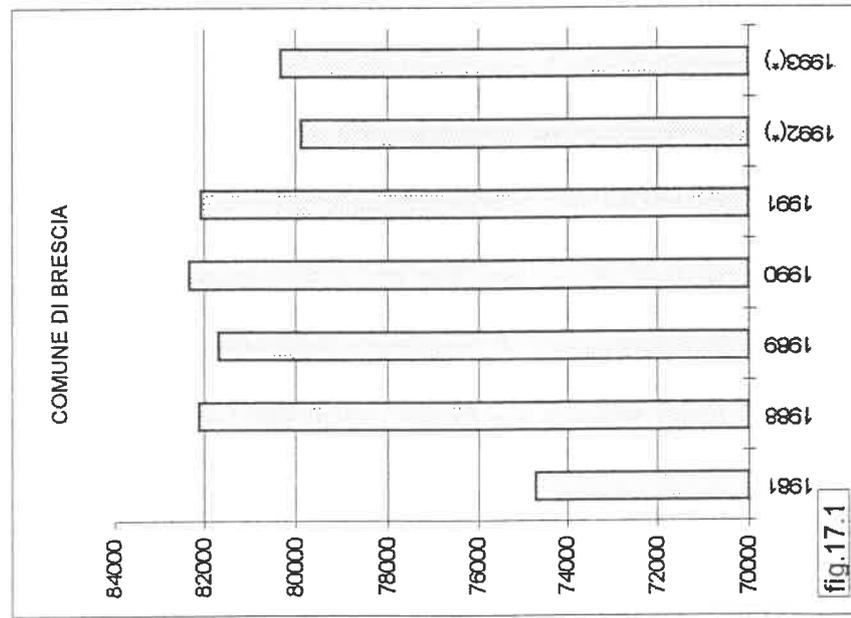


fig. 17.1

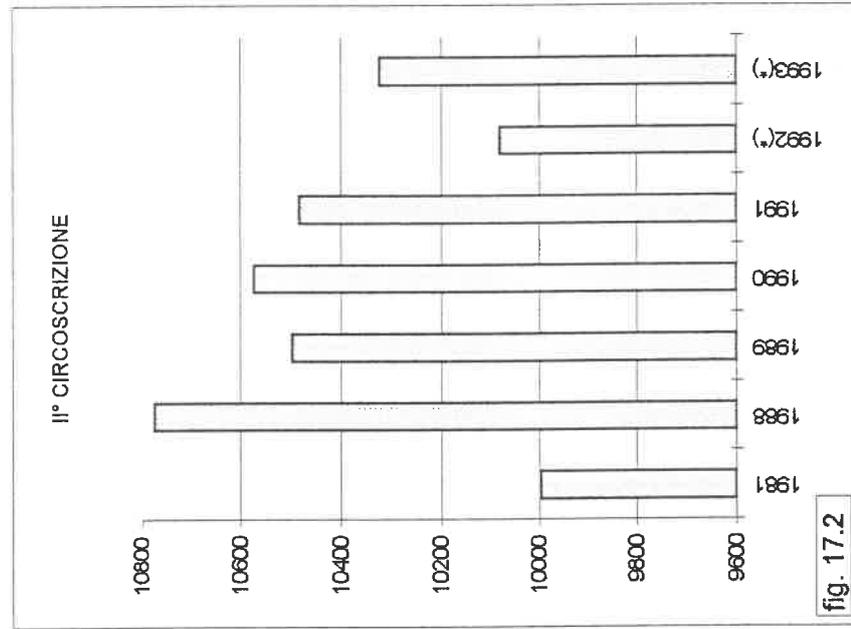


fig. 17.2

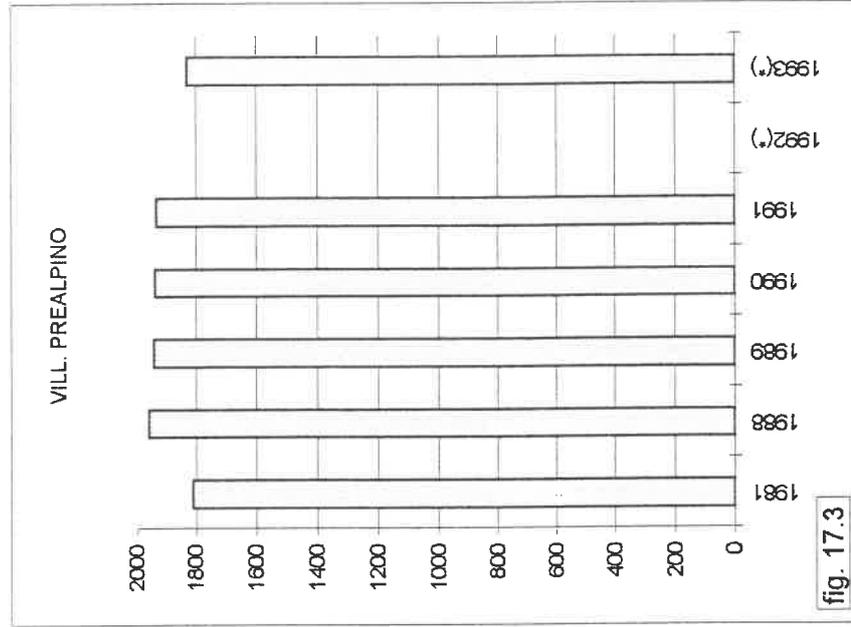


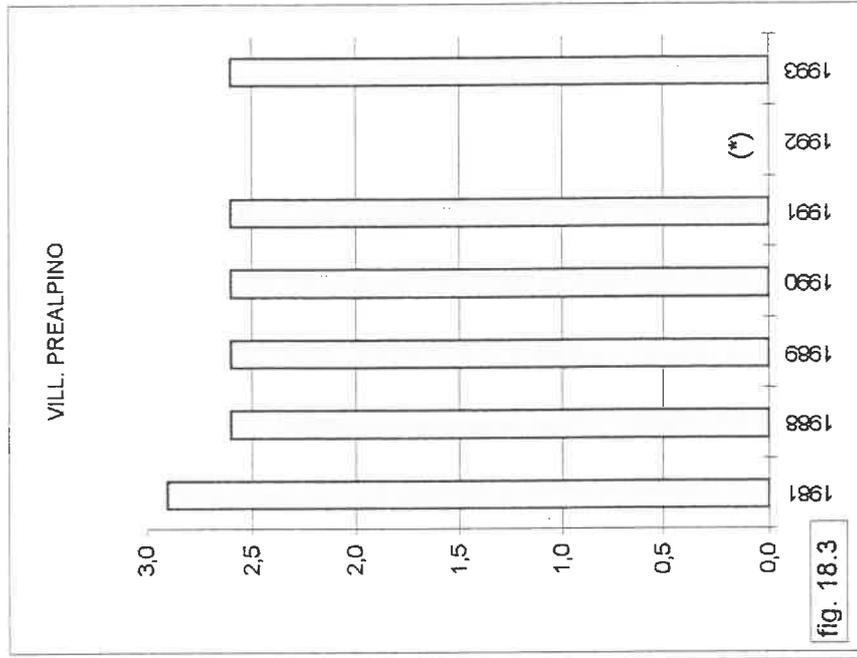
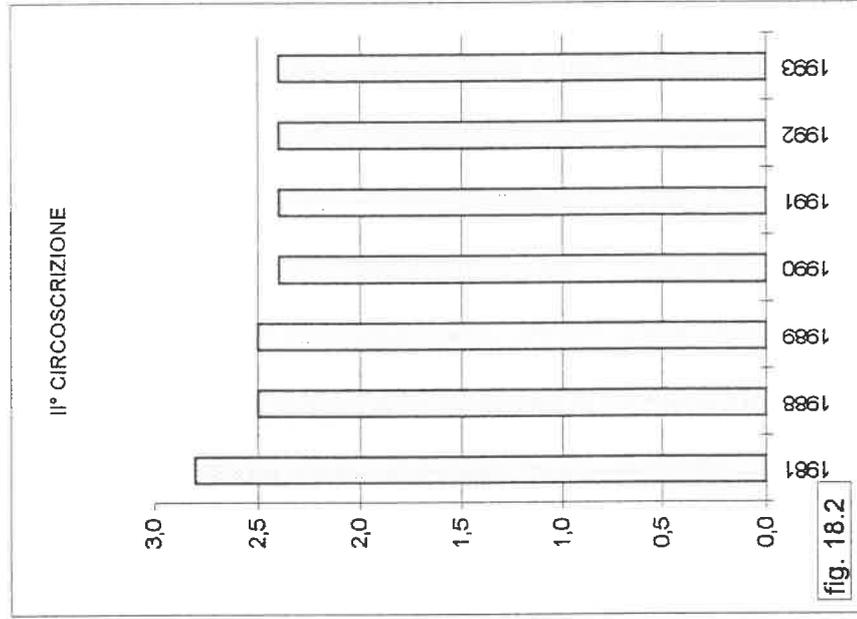
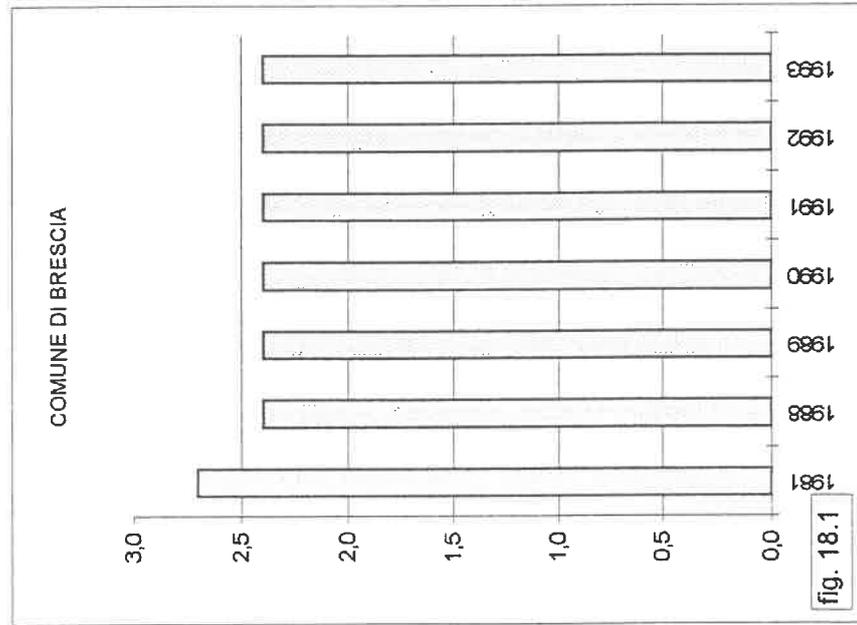
fig. 17.3

NUMERO MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA

tab. 18

	1981	1988	1989	1990	1991	1992	1993
COMUNE DI BRESCIA	2,7	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
II° CIRCOSCRIZIONE	2,8	2,5	2,5	2,4	2,4	2,4	2,4
VILL. PREALPINO	2,9	2,6	2,6	2,6	2,6	(*)	2,6

(\*) dati non disponibili



**NUMERO DI FAMIGLIE DISTINTE PER NUMERO DI COMPONENTI NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 1981 AL 1993**

tab. 19

COMPONENTI PER FAMIGLIA	1981		1988		1989		1990		1991		1992		1993		1993		DIFFERENZA		RISPETTO TOT. 1981	
	n°	%	n°	%	n°	%														
1 COMPONENTE	16563	22,2	27353	33,3	26723	32,5	27691	33,6	27813	33,9	24567	30,8	25429	31,7	16563	25,429	8866	53,5	16563	11,9
2 COMPONENTI	19021	25,5	20382	24,8	20925	25,5	20424	24,8	20361	24,8	20737	26,0	20867	26,0	19021	20,867	1846	9,7	19021	2,5
3 COMPONENTI	17242	23,1	17059	20,8	17232	21,0	17313	21,0	17244	21,0	17496	21,9	17453	21,7	17242	17,453	211	1,2	17242	0,3
4 COMPONENTI	15205	20,3	13448	16,4	13357	16,3	13067	15,9	12889	15,7	12936	16,2	12691	15,8	15205	12,691	-2514	-16,5	15205	-3,4
5 COMPONENTI	4993	6,7	3171	3,9	3143	3,8	3066	3,7	3030	3,7	3277	4,1	3049	3,8	4993	3,049	-1944	-38,9	4993	-2,6
6 COMPONENTI	1694	2,3	601	0,7	618	0,8	574	0,7	552	0,7	647	0,8	836	1,0	1694	836	-858	-50,6	1694	-1,1
7 COMPONENTI	*		141	0,2	129	0,2	125	0,2	120	0,1	144	0,2	*			*				
OLTRE SETTE	*		55	0,1	58	0,1	62	0,1	64	0,1	76	0,1	*			*				
<b>TOTALE</b>	<b>74718</b>	<b>100,0</b>	<b>82210</b>	<b>100,0</b>	<b>82185</b>	<b>100,0</b>	<b>82322</b>	<b>100,0</b>	<b>82073</b>	<b>100,0</b>	<b>79880</b>	<b>100,0</b>	<b>80325</b>	<b>100,0</b>	<b>74718</b>	<b>80325</b>	<b>5607</b>	<b>7,5</b>	<b>74718</b>	<b>7,5</b>

tab. 19

(\*) nel 1981 e 1993 la classificazione arriva fino a "6 e + componenti"

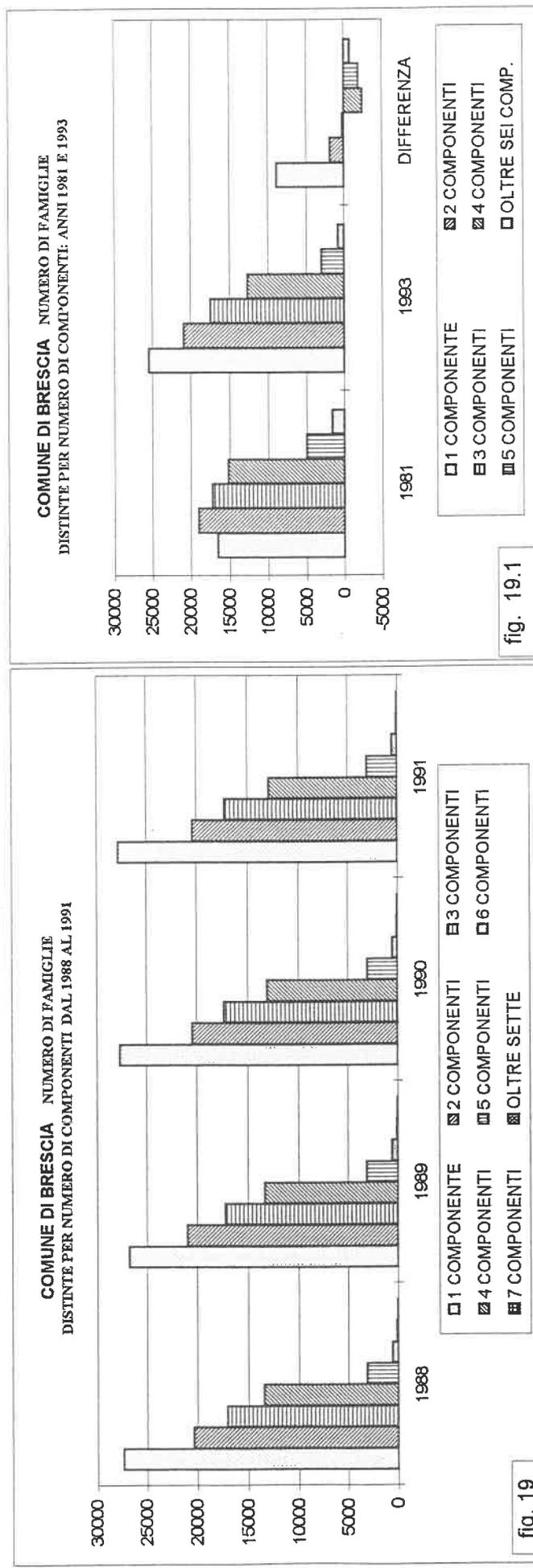


fig. 19.1

fig. 19

**NUMERO DI FAMIGLIE DISTINTE PER NUMERO DI COMPONENTI NELLA II° CIRCOSCRIZIONE DAL 1981 AL 1993**

fig. 20.1

COMPONENTI PER FAMIGLIA	1981		1989		1990		1991		1992		1993		1993		DIFFERENZA		RISPETTO TOT. 1981	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
1 COMPONENTE	1963	19,6	3158	30,7	3289	31,1	3242	30,9	2751	27,3	2971	28,8	1963	2971	1008	51,3	1963	10,1
2 COMPONENTI	2496	25,0	2729	26,0	2701	25,5	2693	25,7	2768	27,5	2807	27,2	2496	2807	311	12,5	2496	3,1
3 COMPONENTI	2375	23,8	2309	21,4	2323	22,0	2316	22,1	2301	22,8	2338	22,6	2375	2338	-37	-1,6	2375	-0,4
4 COMPONENTI	2250	22,5	1847	17,5	1763	16,7	1759	16,8	1747	17,3	1730	16,8	2250	1730	-520	-23,1	2250	-5,2
5 COMPONENTI	723	7,2	406	4,0	408	3,9	389	3,7	406	4,0	385	3,7	723	385	-338	-46,7	723	-3,4
6 COMPONENTI	191	1,9	70	0,6	67	0,6	64	0,6	75	0,7	92	0,9	191	92	-99	-51,8	191	-1,0
7 COMPONENTI	(*)	0,0	8	0,1	14	0,1	13	0,1	27	0,3	0	0,0	191	92	-99	-51,8	191	-1,0
OLTRE SETTE	(*)	0,0	8	0,1	8	0,1	7	0,1	7	0,1	0	0,0	9998	10323	325	3,3	9998	3,3
<b>TOTALE</b>	<b>9998</b>	<b>100,0</b>	<b>10497</b>	<b>100,0</b>	<b>10573</b>	<b>100,0</b>	<b>10483</b>	<b>100,0</b>	<b>10082</b>	<b>100,0</b>	<b>10323</b>	<b>100,0</b>	<b>9998</b>	<b>10323</b>	<b>325</b>	<b>3,3</b>	<b>9998</b>	<b>3,3</b>

tab. 20

(\*) nel 1981 e 1993 la classificazione arriva fino a "6 e + componenti"

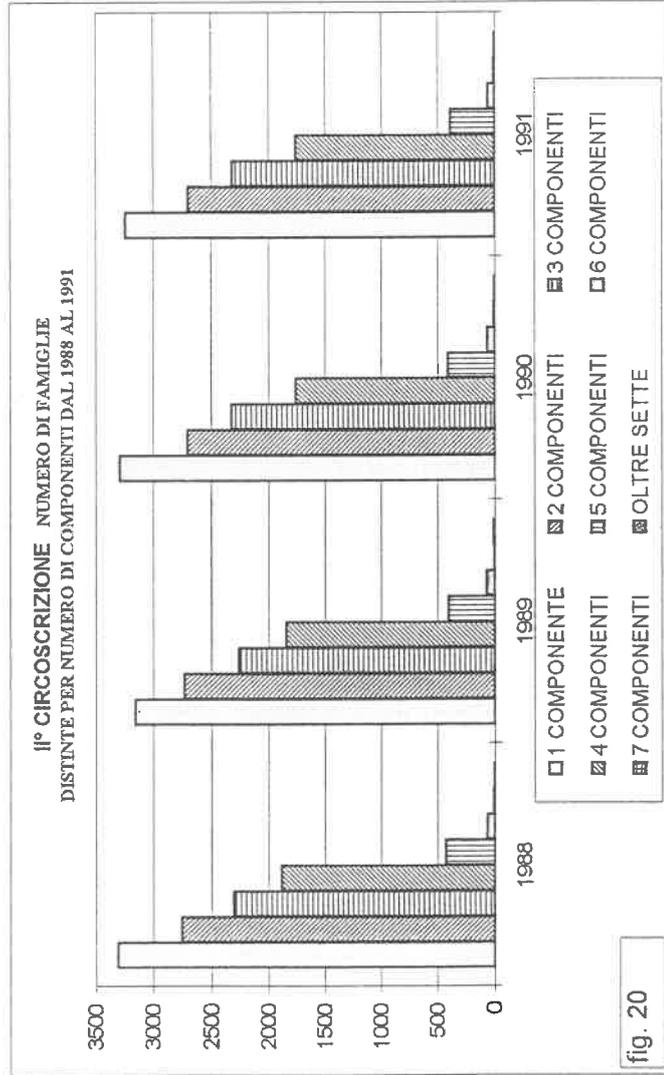


fig. 20

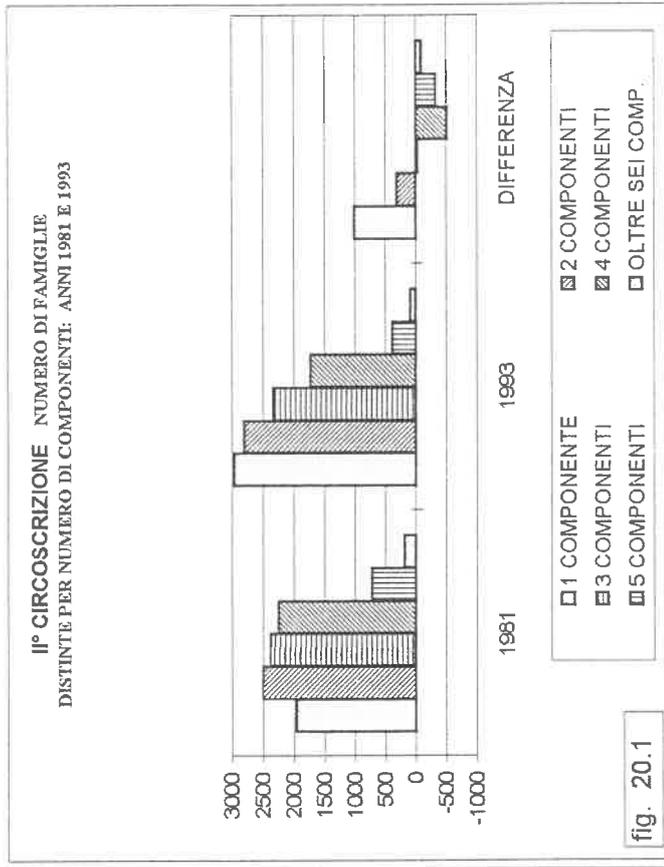


fig. 20.1

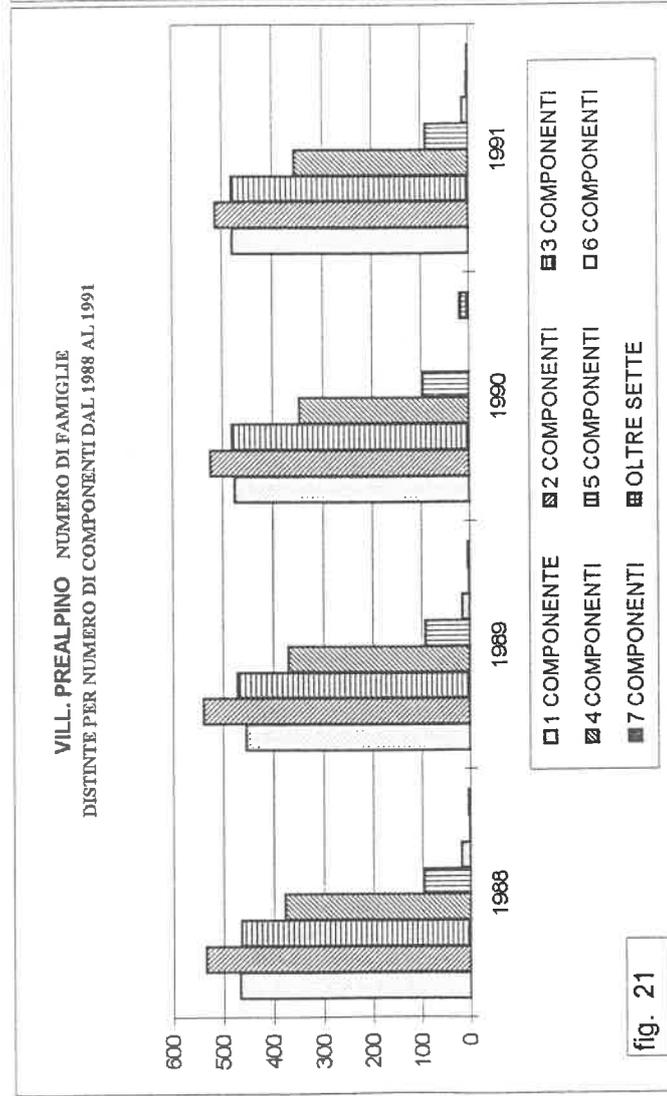
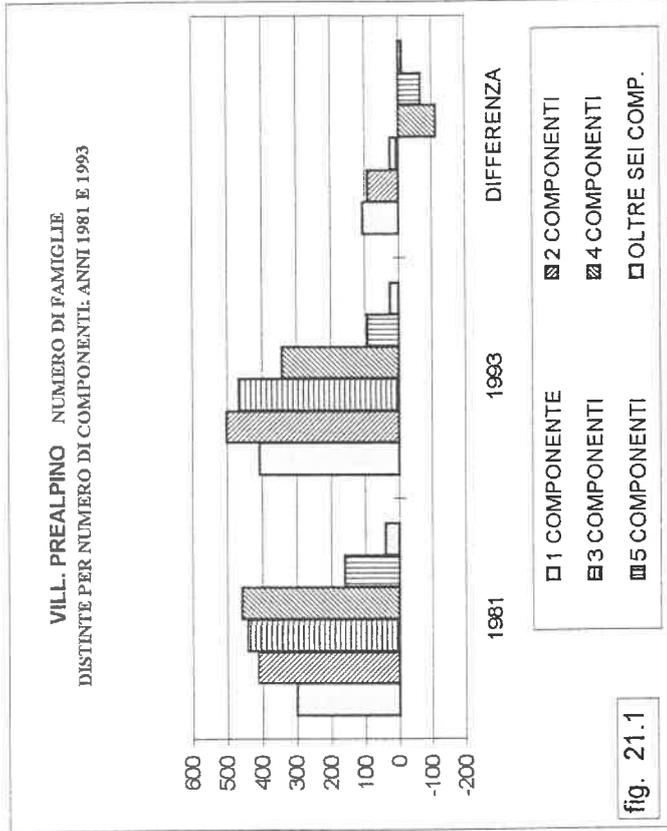
**NUMERO DI FAMIGLIE DISTINTE PER NUMERO DI COMPONENTI AL VILL. PREALPINO DAL 1981 AL 1993**

TAB. 21.1

tab. 21

COMPONENTI PER FAMIGLIA	1981		1988		1989		1990		1991		1992		1993		1981		1993		DIFFERENZA		RISPETTO TOT. 1981	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%								
1 COMPONENTE	301	16,6	467	23,8	454	23,3	474	24,4	479	24,8			407	22,2	301	407	106	35,2	106	35,2	106	35,2
2 COMPONENTI	411	22,7	535	27,3	538	27,7	523	27,0	512	26,5			501	27,4	411	501	90	21,9	90	21,9	90	21,9
3 COMPONENTI	441	24,4	464	23,6	470	24,2	480	24,8	480	24,8			465	25,4	441	465	24	5,4	24	5,4	24	5,4
4 COMPONENTI	457	25,2	378	19,3	370	19,0	346	17,8	356	18,4			342	18,7	457	342	-115	-25,2	-115	-25,2	-115	-25,2
5 COMPONENTI	160	8,8	95	4,8	92	4,7	96	5,0	89	4,6			91	5,0	160	91	-69	-43,1	-69	-43,1	-69	-38,8
6 COMPONENTI	40	2,2	18	0,9	16	0,8	0	0,0	13	0,7			25	1,4	40	25	-15	-37,5	-15	-37,5	-15	-37,5
7 COMPONENTI	*	0,1	1	0,1	1	0,1	0	0,0	4	0,2			*		*	*						
OLTRE SETTE	*	0,2	4	0,2	4	0,2	20	1,0	2	0,1			*		*	*						
<b>TOTALE</b>	<b>1810</b>	<b>100,0</b>	<b>1962</b>	<b>100,0</b>	<b>1945</b>	<b>100,0</b>	<b>1939</b>	<b>100,0</b>	<b>1935</b>	<b>100,0</b>			<b>1831</b>	<b>100,0</b>	<b>1810</b>	<b>1831</b>	<b>21</b>	<b>1,2</b>	<b>21</b>	<b>1,2</b>	<b>21</b>	<b>1,2</b>

(\*) nel 1981 e 1993 la classificazione arriva fino a "6 e + componenti" (°) anno 1992 dati non reperibili



**FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA: TIPOLOGIE FAMILIARI DAL 1981 AL 1993**

tab. 22

tab. 22.1

TIPOLOGIA FAMILIARE	1981		1988		1989		1990		1991		1992		1993		1993		1993		DIFFERENZA		RISPETTO TOT. 1981	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%														
MASCHI SOLI	16563	22,2	8975	10,9	8823	10,8	9433	11,5	9855	12,0	8785	11,0	8922	11,1	16563	25,429	8866	53,5	8866	53,5	11,9	
FEMMINE SOLE	(*) 0	0,0	18137	22,1	17900	21,9	18258	22,2	17958	21,9	15782	19,8	16507	20,6	12957	13,649	692	5,3	692	5,3	0,9	
COPPIA SOLA	12957	17,3	14082	17,2	13958	17,1	13943	16,9	13749	16,8	13613	17,0	13649	17,0	35435	27,567	-7868	-22,2	-7868	-22,2	-10,5	
COPPIA CON FIGLI	35435	47,4	30979	37,7	30480	37,3	30148	36,6	29428	35,9	28087	35,2	27567	34,3	6813	7,201	388	5,7	388	5,7	0,5	
PADRE E FIGLI	6813	9,1	1250	1,5	1053	1,3	1297	1,6	1338	1,6	1028	1,3	1058	1,3	2950	6,479	3529	119,6	3529	119,6	4,7	
MADRE E FIGLI	(**) 0	0,0	6561	8,0	6496	8,0	6586	8,0	6580	8,0	6132	7,7	6143	7,6	74718	80,325	5607	7,5	5607	7,5	7,5	
ALTRO	2950	3,9	2126	2,6	2975	3,6	2657	3,2	3165	3,9	6453	8,1	6479	8,1								
<b>TOTALE</b>	<b>74718</b>	<b>100,0</b>	<b>82110</b>	<b>100,0</b>	<b>81685</b>	<b>100,0</b>	<b>82322</b>	<b>100,0</b>	<b>82073</b>	<b>100,0</b>	<b>79880</b>	<b>100,0</b>	<b>80325</b>	<b>100,0</b>								

(\*) maschi soli + femmine sole (\*\*\*) padri e figli + madri e figli

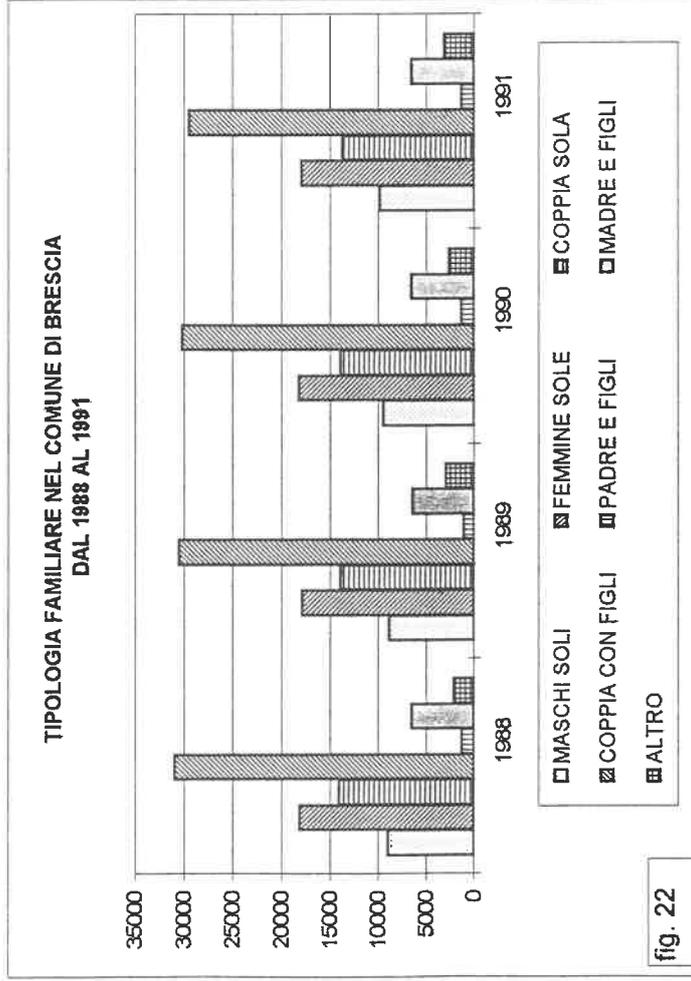


fig. 22

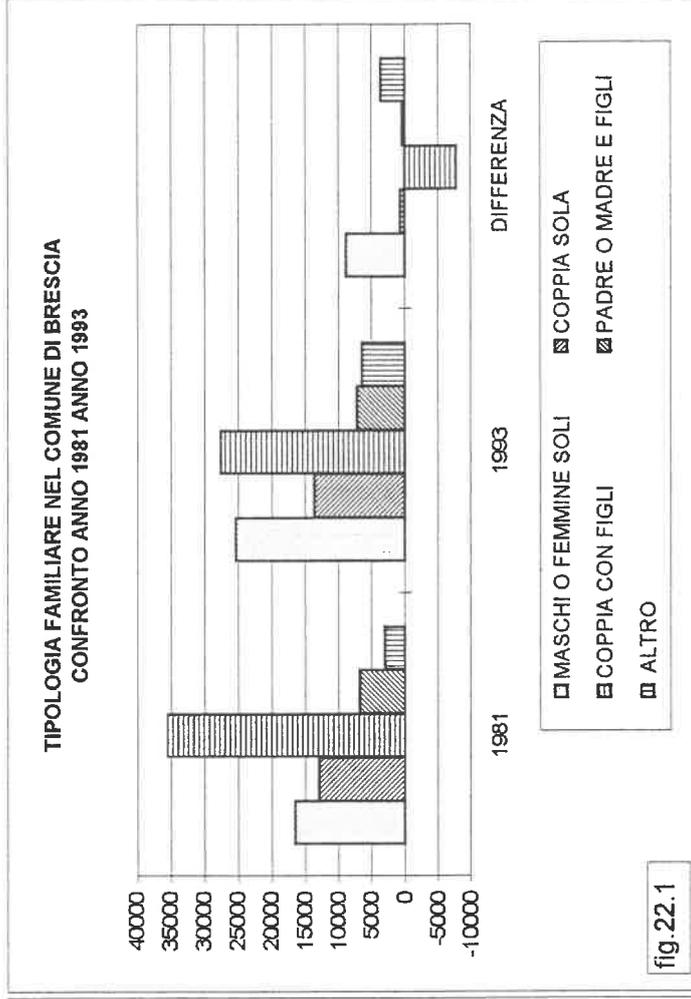


fig. 22.1

FAMIGLIE RESIDENTI NELLA 1° CIRCOSCRIZIONE: TIPOLOGIE FAMILIARI DAL 1981 AL 1993

tab. 23

TIPOLOGIA FAMILIARE	1981		1988		1989		1990		1991		1992		1993	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
MASCHI SOLI	1926	19,6	1008	9,4	963	9,2	1012	9,6	1026	9,8	832	8,3	827	8,0
FEMMINE SOLE	(*)	0,0	2281	21,2	2195	20,9	2277	21,5	2216	21,1	1919	19,0	2144	20,8
COPPIA SOLA	1682	17,1	1939	18,0	1879	17,9	1873	17,7	1854	17,7	1846	18,3	1869	18,1
COPPIA CON FIGLI	4989	50,8	4261	39,5	4113	39,2	4059	38,4	3962	37,8	3757	37,3	3748	36,3
PADRE E FIGLI	885	9,0	152	1,4	133	1,3	162	1,5	167	1,6	134	1,3	151	1,5
MADRE E FIGLI	(**)	0,0	872	8,1	875	8,3	869	8,2	869	8,3	811	8,0	812	7,9
ALTRO	346	3,5	261	2,4	339	3,2	321	3,0	389	3,7	783	7,8	772	7,5
<b>TOTALE</b>	<b>9828</b>	<b>100,0</b>	<b>10774</b>	<b>100,0</b>	<b>10497</b>	<b>100,0</b>	<b>10573</b>	<b>100,0</b>	<b>10483</b>	<b>100,0</b>	<b>10082</b>	<b>100,0</b>	<b>10323</b>	<b>100,0</b>

(\*) maschi + femmine (\*\*\*) padre con figli + madre con figli

tab. 23.1

TIPOLOGIA FAMILIARE	1981		1993		RISPETTO TOT. 1981
	n°	%	n°	%	
MASCHI O FEMMINE SOLI	1926	29,71	1045	54,3	10,6
COPPIA SOLA	1682	18,69	187	11,1	1,9
COPPIA CON FIGLI	4989	37,48	-1241	-24,9	-12,6
PADRE O MADRE E FIGLI	885	9,63	78	8,8	0,8
ALTRO	346	7,72	426	123,1	4,3
<b>TOTALE</b>	<b>9828</b>	<b>10323</b>	<b>495</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>

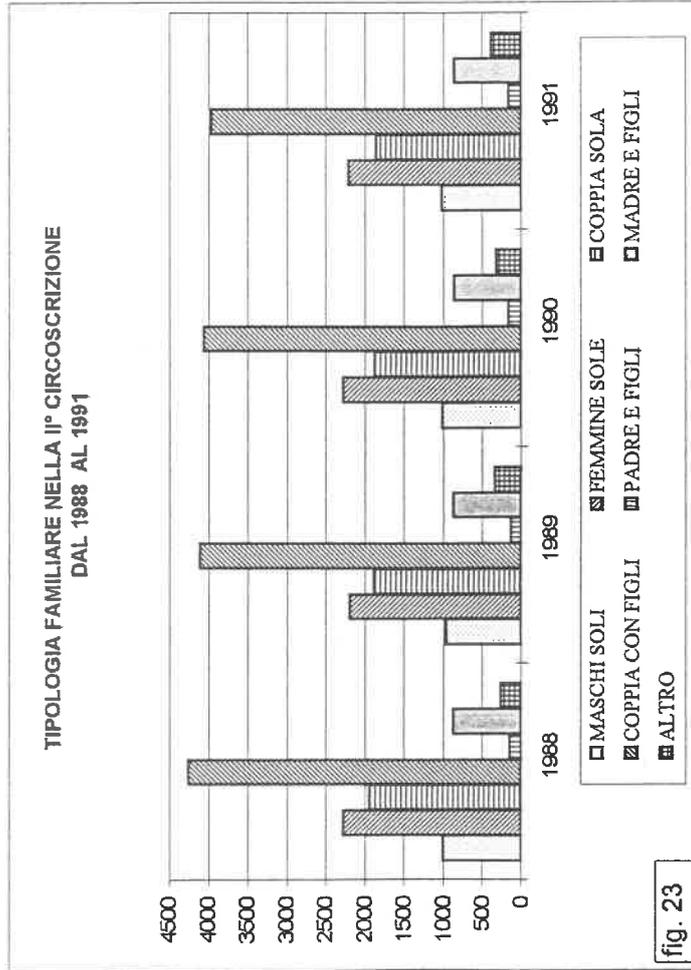


fig. 23

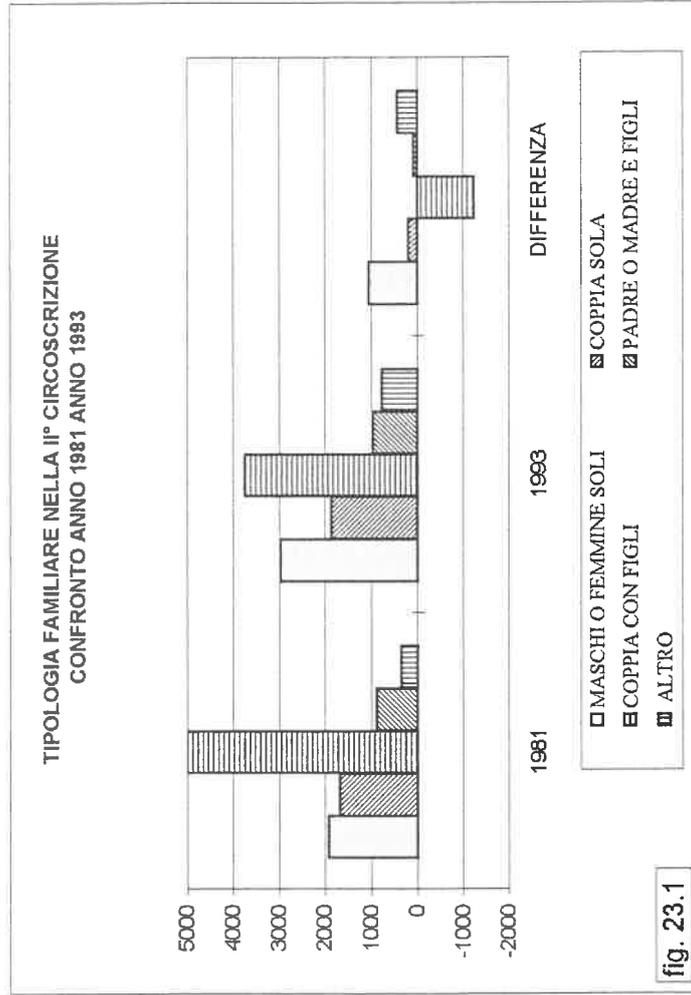


fig. 23.1

FAMIGLIE RESIDENTI AL VILL. PREALPINO: TIPOLOGIE FAMILIARI DAL 1981 AL 1993

tab. 24

TIPOLOGIA FAMILIARE	1981		1988		1989		1990		1991		1992		1993	
	n°	%	n°	%	n°	%								
MASCHI SOLI	301	16,6	143	7,3	133	6,8	126	6,5	137	7,1			114	6,2
FEMMINE SOLE	(*) 0	0,0	322	16,4	321	16,5	348	17,9	342	17,7			293	16,0
COPPIA SOLA	313	17,3	388	19,8	384	19,7	373	19,2	365	18,9			357	19,5
COPPIA CON FIGLI	1011	55,9	878	44,8	867	44,6	846	43,6	839	43,4			758	41,4
PADRE E FIGLI	135	7,5	24	1,2	28	1,4	34	1,8	32	1,7			28	1,5
MADRE E FIGLI	(**) 0	0,0	159	8,1	157	8,1	151	7,8	150	7,8			125	6,8
ALTRO	50	2,8	48	2,4	55	2,8	61	3,1	70	3,6			156	8,5
<b>TOTALE</b>	<b>1810</b>	<b>100,0</b>	<b>1962</b>	<b>100,0</b>	<b>1945</b>	<b>100,0</b>	<b>1939</b>	<b>100,0</b>	<b>1935</b>	<b>100,0</b>			<b>1831</b>	<b>100,0</b>

(\*) maschi soli + femmine sole (\*\*\*) padri e figli + madre e figli (\*) dati non disponibili

tab. 24.1

TIPOLOGIA FAMILIARE	1981		1993		DIFFERENZA		RISPETTO TOT. 1981
	n°	%	n°	%	n°	%	
MASCHI O FEMMINE SOLI	301		407		106	35,2	5,9
COPPIA SOLA	313		357		44	14,1	2,4
COPPIA CON FIGLI	1011		758		-253	-25,0	-14,0
PADRE O MADRE E FIGLI	135		153		18	13,3	1,0
ALTRO	50		156		106	212,0	5,9
<b>TOTALE</b>	<b>1810</b>		<b>1831</b>		<b>21</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>

TIPOLOGIA FAMILIARE AL VILL. PREALPINO  
DAL 1988 AL 1991

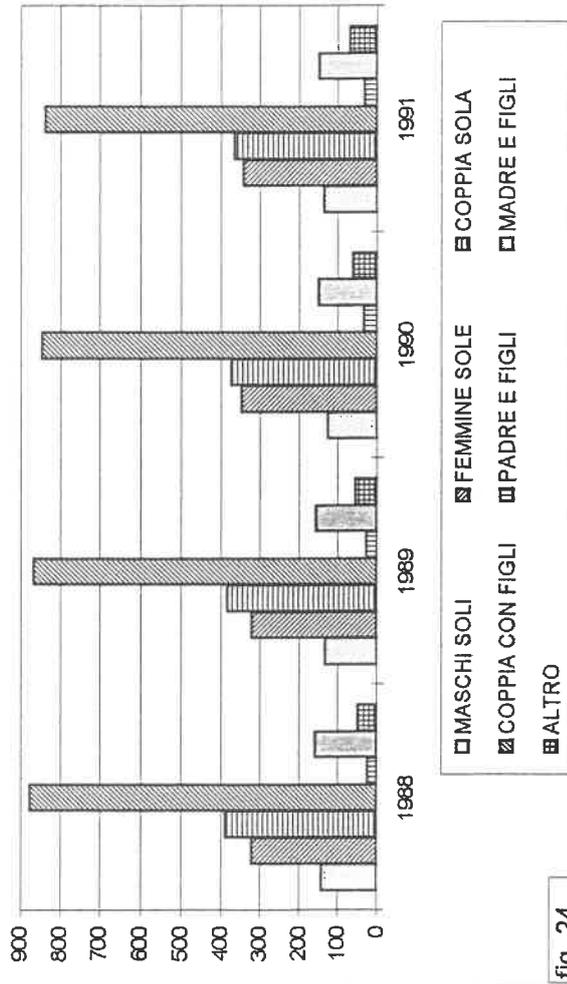


fig. 24

TIPOLOGIA FAMILIARE AL VILL. PREALPINO  
CONFRONTO ANNO 1981 ANNO 1993

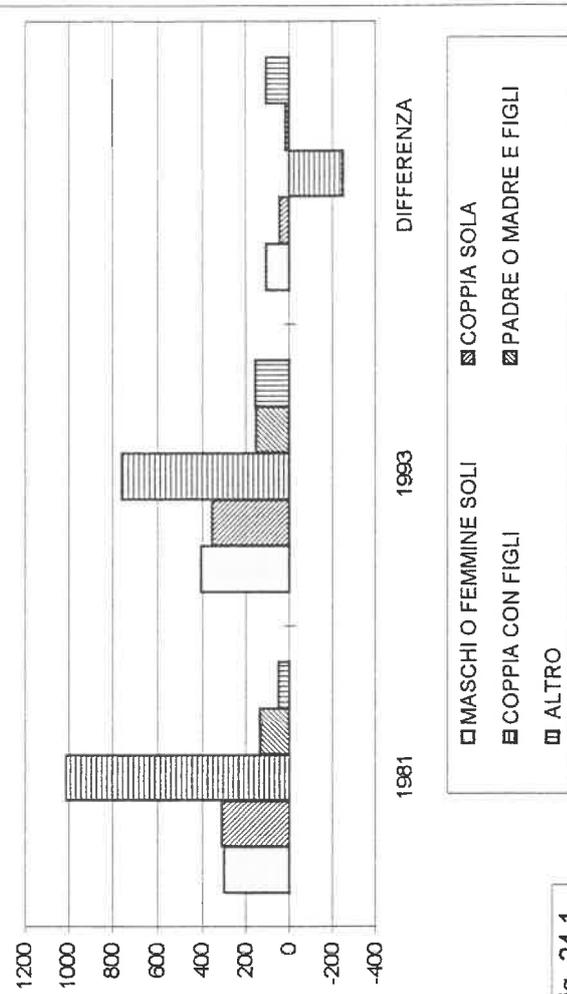
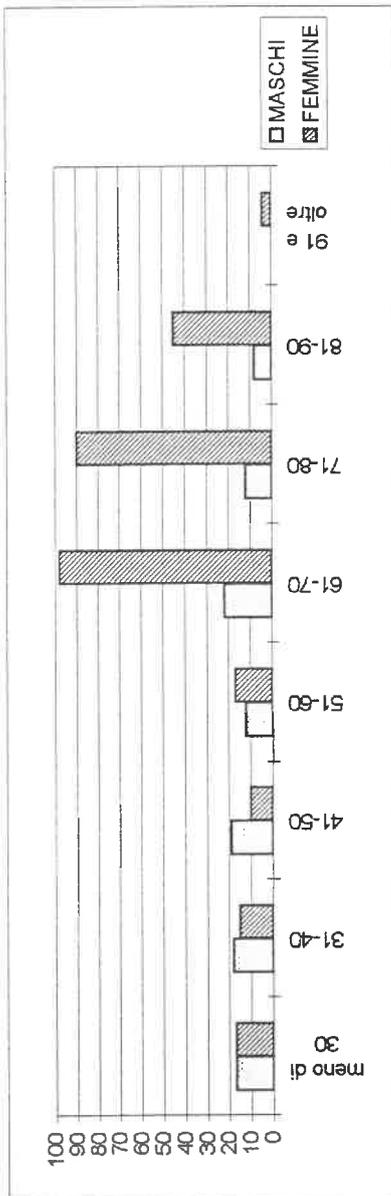


fig. 24.1

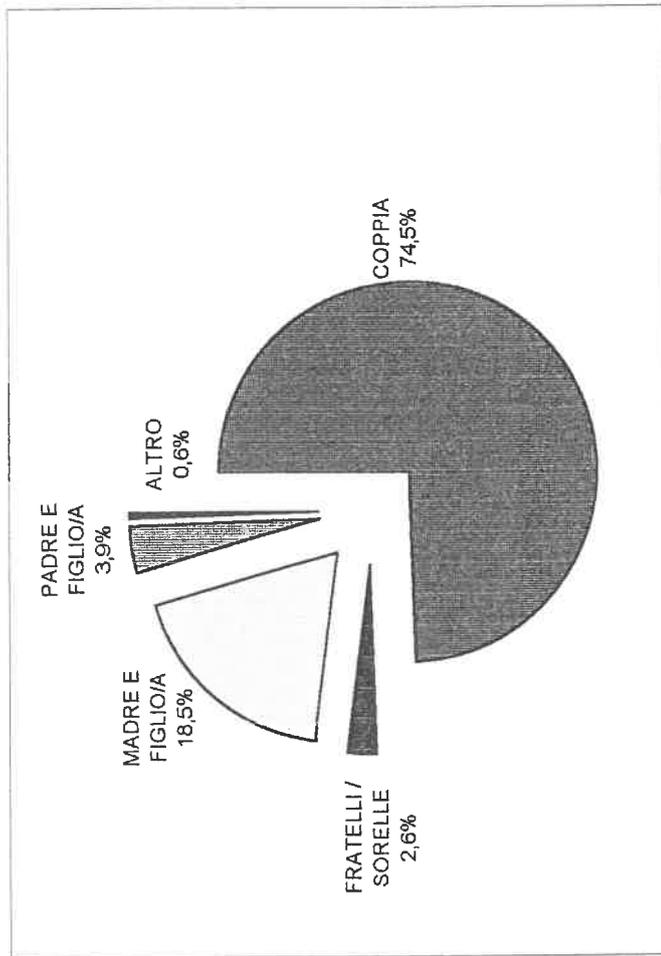
FAMIGLIE COMPOSTE DA UN SOLO COMPONENTE SUDDIVISE PER SESSO E FASCE DI ETÀ'

ANNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
meno di 30	17	17	34
31-40	18	15	33
41-50	19	10	29
51-60	12	17	29
61-70	22	98	120
71-80	12	90	102
81-90	8	45	53
91 e oltre		4	4
<b>TOTALE</b>	<b>108</b>	<b>296</b>	<b>404</b>



FAMIGLIE COMPOSTE DA DUE COMPONENTI  
SUDDIVISE PER TIPO DI PARENTELA

COMPONENTI	n°	%
COPPIA	379	74,5
FRATELLI / SORELLE	13	2,6
MADRE E FIGLIO/A	94	18,5
PADRE E FIGLIO/A	20	3,9
ALTRO	3	0,6
<b>TOTALE</b>	<b>509</b>	<b>100,0</b>



I dati sono riferiti al 17/11/93 e sono stati desunti dal tabulato dell'Anagrafe del Comune di Brescia

FAMIGLIE RESIDENTI AL VILL. PREALPINO COMPOSTE  
DALLA COPPIA E FIGLI DISTINTA PER NUMERO DI FIGLI

tab. 25 NUMERO DI FIGLI CONVIVENTI

ANNO	UNO	DUE	TRE	QUATTRO E PIU'	TOTALE
1988	411	359	89	19	878
1989	417	349	84	17	867
1990	428	325	77	16	846
1991	424	326	75	14	839
1992 (*)					
1993	385	302	60	11	758

COPPIA CON FIGLI - ANNO 1993

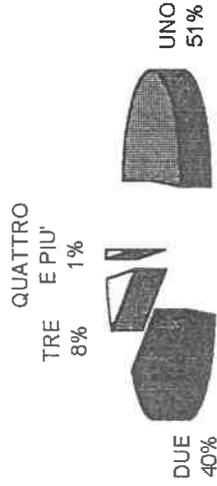


fig. 25

FAMIGLIE RESIDENTI AL VILL. PREALPINO COMPOSTE  
DA PADRE E FIGLI DISTINTA PER NUMERO DI FIGLI

tab. 26 NUMERO DI FIGLI CONVIVENTI

ANNO	UNO	DUE	TRE	QUATTRO E PIU'	TOTALE
1988	16	6	2	0	24
1989	18	7	3	0	28
1990	24	7	3	0	34
1991	23	7	2	0	32
1992 (*)					
1993	19	8	1	0	28

PADRE CON FIGLI - ANNO 1993

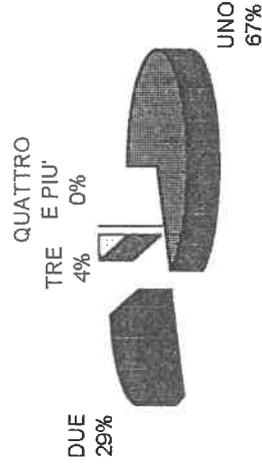


fig. 26

FAMIGLIE RESIDENTI AL VILL. PREALPINO COMPOSTE  
DA MADRE E FIGLI DISTINTA PER NUMERO DI FIGLI

tab. 27 NUMERO DI FIGLI CONVIVENTI

ANNO	UNO	DUE	TRE	QUATTRO E PIU'	TOTALE
1988	112	37	8	2	159
1989	115	30	9	3	157
1990	109	32	7	3	151
1991	105	35	10		150
1992 (*)					
1993	92	28	3	2	125

MADRE CON FIGLI - ANNO 1993

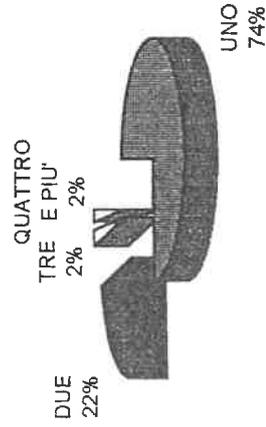


fig. 27

(\*) dati non disponibili

DISTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE PER N° COMPONENTI ATTIVI - ANNO 1981 -

COMUNE DI BRESCIA

tab. 28

	ATTIVI 0		1 ATTIVO		2 ATTIVI		3 ATTIVI		4 ATTIVI		5 ATTIVI		6 + ATTIVI		TOTALE	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
FAMIGLIE MONOPERSONALI	11468	69,2	5095	30,8											16563	100,0
FAMIGLIE DI 2 COMPONENTI	8096	42,6	6655	35,0	4270	22,4									19021	100,0
FAMIGLIE DI 3 COMPONENTI	1104	6,4	8258	47,9	7271	42,2	609	3,5							17242	100,0
FAMIGLIE DI 4 COMPONENTI	255	1,7	7431	48,9	5720	37,6	1588	10,4	211	1,4					15205	100,0
FAMIGLIE DI 5 COMPONENTI	58	1,2	2011	40,3	1677	33,6	919	18,4	303	6,1	25	0,5			4993	100,0
FAMIGLIE DI 6 E PIU' COMP.	29	1,7	451	26,6	456	26,9	379	22,4	250	14,8	95	5,6	34	2,0	1694	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>21010</b>	<b>28,1</b>	<b>29901</b>	<b>40,0</b>	<b>19394</b>	<b>26,0</b>	<b>3495</b>	<b>4,7</b>	<b>764</b>	<b>1,0</b>	<b>120</b>	<b>0,2</b>	<b>34</b>	<b>0,0</b>	<b>74718</b>	<b>100,0</b>

II° CIRCOSCRIZIONE

tab. 29

	ATTIVI 0		1 ATTIVO		2 ATTIVI		3 ATTIVI		4 ATTIVI		5 ATTIVI		6 + ATTIVI		TOTALE	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
FAMIGLIE MONOPERSONALI	1348	68,7	615	31,3											1963	100,0
FAMIGLIE DI 2 COMPONENTI	1067	42,7	849	34,0	580	23,2									2496	100,0
FAMIGLIE DI 3 COMPONENTI	172	7,2	1124	47,3	993	41,8	86	3,6							2375	100,0
FAMIGLIE DI 4 COMPONENTI	44	2,0	1143	50,8	850	37,8	180	8,0	33	1,5					2250	100,0
FAMIGLIE DI 5 COMPONENTI	10	1,4	303	41,9	269	37,2	110	15,2	28	3,9	3	0,4			723	100,0
FAMIGLIE DI 6 E PIU' COMP.	2	1,0	66	34,6	56	29,3	41	21,5	20	10,5	4	2,1	2	1,0	191	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>2643</b>	<b>26,4</b>	<b>4100</b>	<b>41,0</b>	<b>2748</b>	<b>27,5</b>	<b>417</b>	<b>4,2</b>	<b>81</b>	<b>0,8</b>	<b>7</b>	<b>0,1</b>	<b>2</b>	<b>0,0</b>	<b>9998</b>	<b>100,0</b>

VILL. PREALPINO

tab. 30

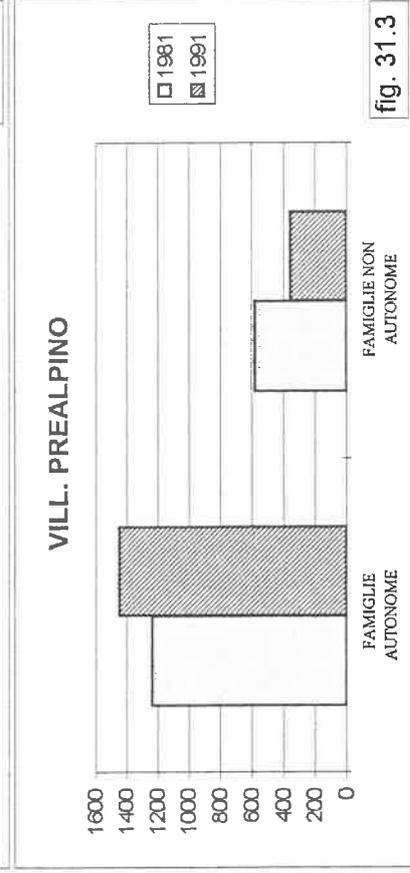
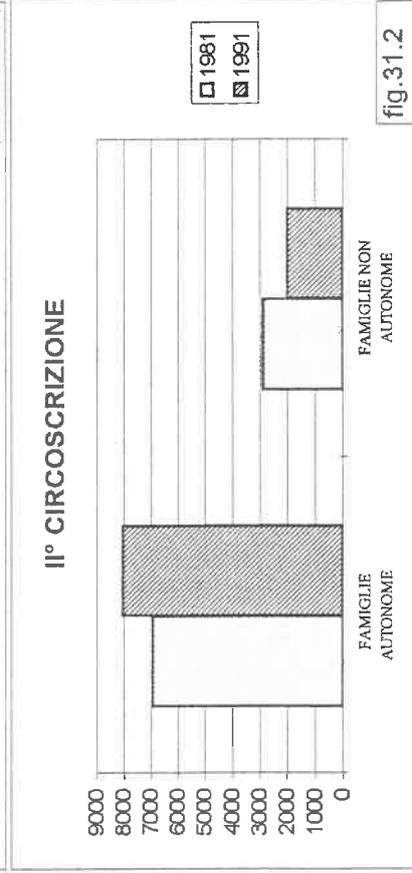
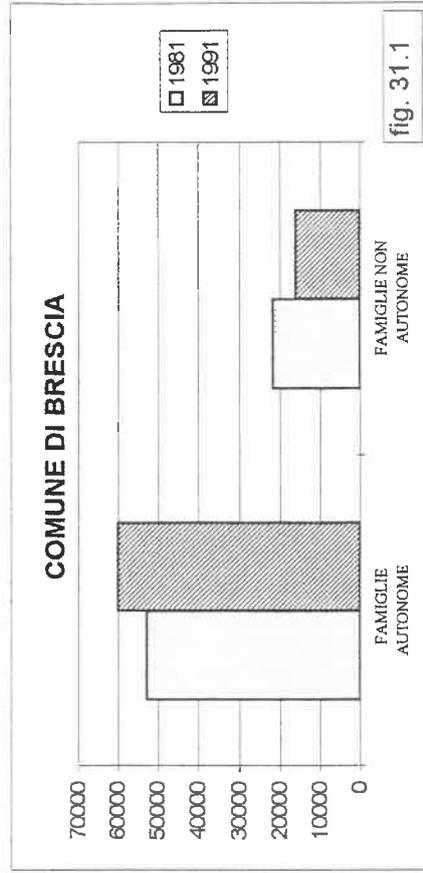
	ATTIVI 0		1 ATTIVO		2 ATTIVI		3 ATTIVI		4 ATTIVI		5 ATTIVI		6 + ATTIVI		TOTALE	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
FAMIGLIE MONOPERSONALI	229	76,1	72	23,9											301	100,0
FAMIGLIE DI 2 COMPONENTI	177	43,1	135	32,8	99	24,1									411	100,0
FAMIGLIE DI 3 COMPONENTI	17	3,9	220	49,9	186	42,2	18	4,1							441	100,0
FAMIGLIE DI 4 COMPONENTI	6	1,3	246	53,8	150	32,8	51	11,2	4	0,9					457	100,0
FAMIGLIE DI 5 COMPONENTI	2	1,3	55	34,4	66	41,3	29	18,1	8	5,0	0	0,0			160	100,0
FAMIGLIE DI 6 E PIU' COMP.	0	0,0	9	22,5	10	25,0	12	30,0	7	17,5	1	2,5	1	2,5	40	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>431</b>	<b>23,8</b>	<b>737</b>	<b>40,7</b>	<b>511</b>	<b>28,2</b>	<b>110</b>	<b>6,1</b>	<b>19</b>	<b>1,0</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>	<b>1810</b>	<b>100,0</b>

Per persone attive si intendono tutte le persone maggiori di 14 anni occupate o disoccupate in cerca di nuova occupazione, oppure in cerca di prima occupazione (Istituto centrale di statistica)

## AUTONOMIA FAMILIARE

tab. 31

		AUTONOMIA FAMILIARE				TOTALE FAMIGLIE	
		FAMIGLIE AUTONOME		FAMIGLIE NON AUTONOME		N°	%
		N°	%	N°	%		
COMUNE DI BRESCIA	1981	52960	70,9	21758	29,1	74718	100
	1991	60263	79,0	16049	21,0	76312	100
II° CIRCOSCRIZIONE	1981	6965	70,9	2863	29,1	9828	100
	1991	8048	80,2	1988	19,8	10036	100
VILL. PREALPINO	1981	1233	68,1	577	31,9	1810	100
	1991	1447	80,2	357	19,8	1804	100



### Vengono considerate autonome:

- le famiglie in cui il rapporto tra persone in condizione professionale e componenti familiari è di uno a due, cioè, vi è un'unità che produce reddito per ogni unità che non lo produce;
  - la famiglie in cui il rapporto tra componenti in condizione professionale, più altri percettori di reddito (benestanti, pensionati), e componenti è di uno a due;
  - le famiglie in cui il rapporto tra pensionati e componenti è di uno a due;
  - le famiglie in cui sono presenti imprenditori o liberi professionisti o commercianti;
- sono considerate non autonome tutte le altre famiglie che non rientrano nelle tipologie precedenti.**

**CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA**

**CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI BRESCIA**

tab. 32

ANNO	FASE INIZIALE DEL CICLO DI VITA			FASE INTERMEDIA DEL CICLO DI VITA			FASE TERMINALE DEL CICLO DI VITA			TOTALE						
	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI							
1981	1278	1824	2174	163	368	3849	3370	26999	2077	1200	11436	8268	9438	892	1382	74718

**CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA NELLA II° CIRCOSCRIZIONE**

tab. 33

ANNO	FASE INIZIALE DEL CICLO DI VITA			FASE INTERMEDIA DEL CICLO DI VITA			FASE TERMINALE DEL CICLO DI VITA			TOTALE						
	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI							
1981	144	216	208	21	31	458	488	3813	257	147	1324	1061	1370	122	168	9828

**CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA AL VILL. PREALPINO**

tab. 34

ANNO	FASE INIZIALE DEL CICLO DI VITA			FASE INTERMEDIA DEL CICLO DI VITA			FASE TERMINALE DEL CICLO DI VITA			TOTALE						
	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI	SOLI	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON FIGLI							
1981	20	58	37	4	7	58	67	801	42	22	223	196	236	18	21	1810

tab 32.1

COMUNE DI BRESCIA	FAMIGLIA	
	n°	%
ANNO 1991		
FASE INIZIALE DEL CICLO DI VITA	11082	14,52
FASE INTERMEDIA DEL CICLO DI VITA	43439	56,92
FASE TERMINALE DEL CICLO DI VITA	21791	28,56
TOTALE FAMIGLIE	76312	100,00

tab 33.1

II° CIRCOSCRIZIONE	FAMIGLIA	
	n°	%
ANNO 1991		
FASE INIZIALE DEL CICLO DI VITA	1255	12,50
FASE INTERMEDIA DEL CICLO DI VITA	5818	57,97
FASE TERMINALE DEL CICLO DI VITA	2963	29,52
TOTALE FAMIGLIE	10036	100,00

N.B. i dati non sono fra loro confrontabili perchè l'ISTAT per la raccolta dei dati per il 1991 ha modificato alcuni parametri. Per il 1991 sono disponibili solo i totali.

**ANNO 1981**

Fase iniziale del ciclo di vita: il capofamiglia ha un'età inferiore ai 29 anni.

Fase intermedia del ciclo di vita: il capofamiglia ha un'età compresa fra i 29 ed i 54 anni.

Fase terminale del ciclo di vita: il capofamiglia ha un'età superiore o uguale a 55 anni.

**ANNO 1991**

Fase iniziale del ciclo di vita: il capofamiglia ha un'età inferiore ai 35 anni.

Fase intermedia del ciclo di vita: il capofamiglia ha un'età compresa fra i 35 ed i 64 anni.

Fase terminale del ciclo di vita: il capofamiglia ha un'età superiore o uguale a 65 anni.

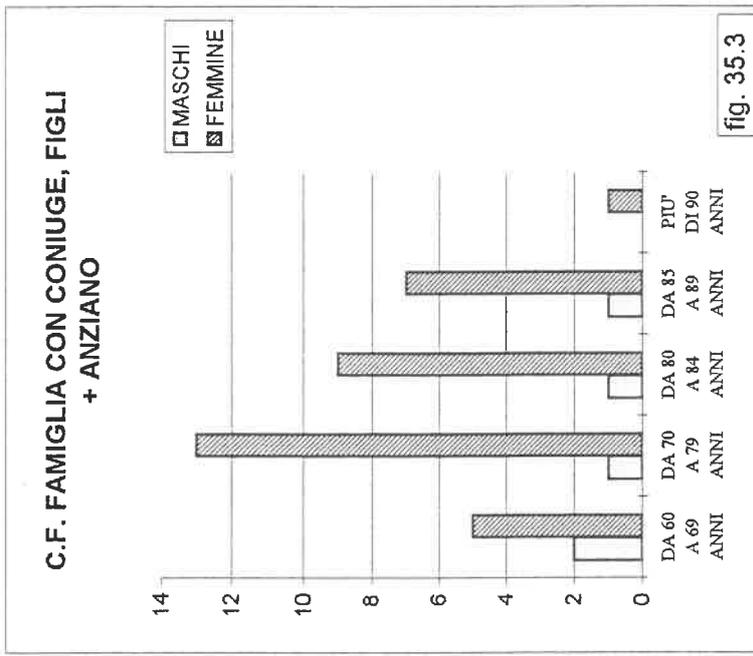
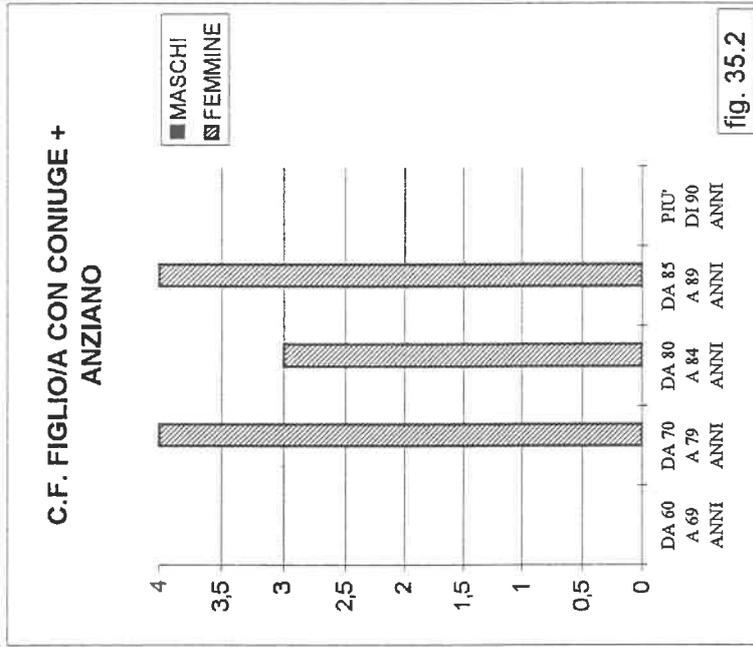
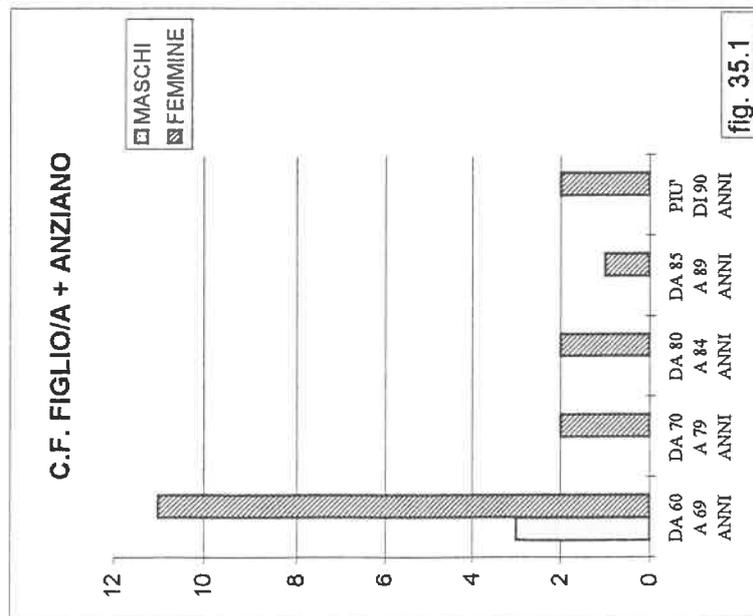
tab 34.1

VILL. PREALPINO	FAMIGLIA	
	n°	%
ANNO 1991		
FASE INIZIALE DEL CICLO DI VITA	211	11,70
FASE INTERMEDIA DEL CICLO DI VITA	1100	60,98
FASE TERMINALE DEL CICLO DI VITA	493	27,33
TOTALE FAMIGLIE	1804	100,00

L'ANZIANO NELLA FAMIGLIA DEL FIGLIO/A, FRATELLO ECC.

tab. 35

	CAPO FAMIGLIA FIGLIO/A O ALTRO + ANZIANO		C.F. FIGLIO/A O ALTRO CON CONIUGE + ANZIANO		C.F. FIGLIO/ALTRO CON CONIUGE E FIGLI + ANZIANO		CAPO FAMIGLIA FIGLIO/A O ALTRO + ANZIANO		CAPO FAM. FIGLIO/A SPOSATO + COPPIA DI ANZIANI		CAPO FAM. FIGLIO/A SPOSATO CON FIGLI + COPPIA DI ANZIANI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
DA 60 A 69 ANNI	3	11	0	0	2	5	7	0	0	0	0	0	21
DA 70 A 79 ANNI	0	2	0	4	1	13	14	0	0	0	0	1	21
DA 80 A 84 ANNI	0	2	0	3	1	9	10	0	0	0	0	1	16
DA 85 A 89 ANNI	0	1	0	4	1	7	8	0	0	1	2	0	15
PIU' DI 90 ANNI	0	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	3
TOTALE	3	18	0	11	5	35	40	0	0	1	2	1	76



L'ANZIANO CAPO FAMIGLIA - 1992 -

tab. 36

	CAPO FAMIGLIA SOLO		CAPO FAMIGLIA CON UN FIGLIO O PIU' FIGLI		CAPO FAMIGLIA CON CONIUGE		CAPO FAMIGLIA CON CONIUGE E UNO PIU' FIGLI		TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE			
	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE			
DA 60 A 69 ANNI	23	95	9	47	117	132	249	157	109	266	689
DA 70 A 79 ANNI	15	78	7	28	114	77	191	38	20	58	377
DA 80 A 84 ANNI	6	40	1	12	18	10	28	1	5	6	93
DA 85 A 89 ANNI	3	17	1	2	4	2	6	1	0	1	30
PIU' DI 90 ANNI	0	6	1	2	0	0	0	2	0	2	11
TOTALE	47	236	19	91	253	221	474	199	134	333	1200

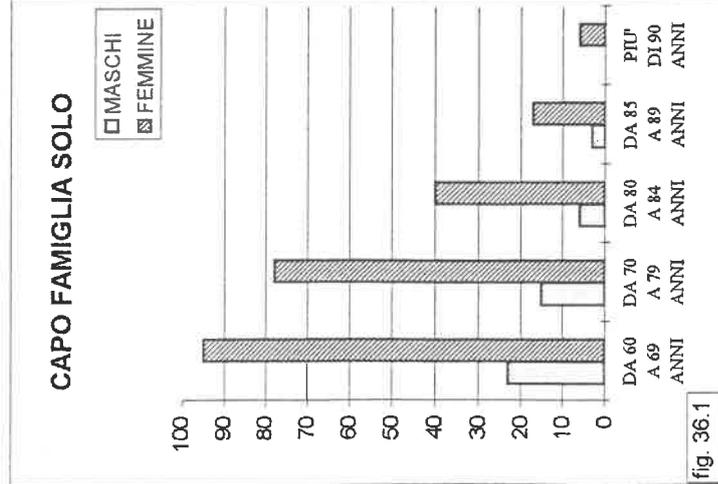


fig. 36.1

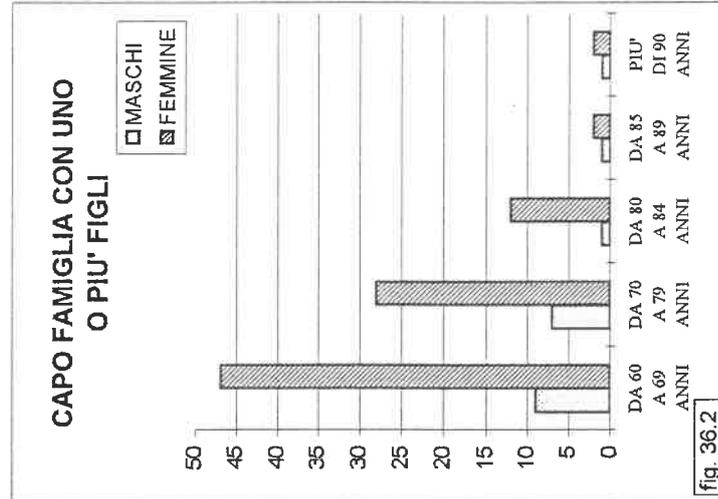


fig. 36.2

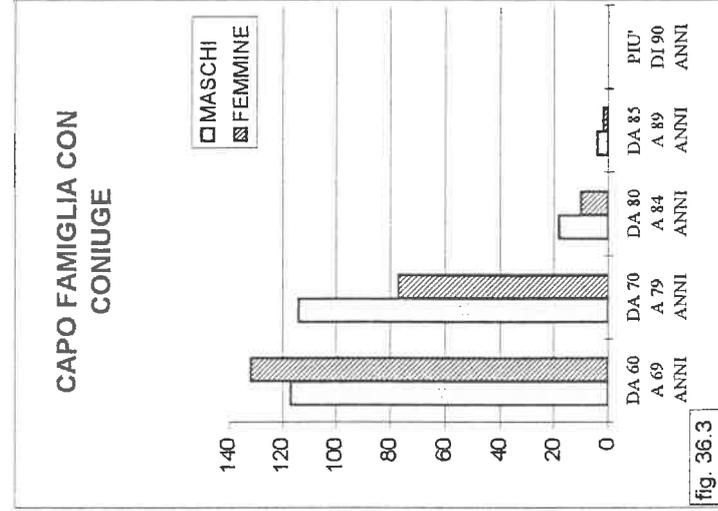


fig. 36.3

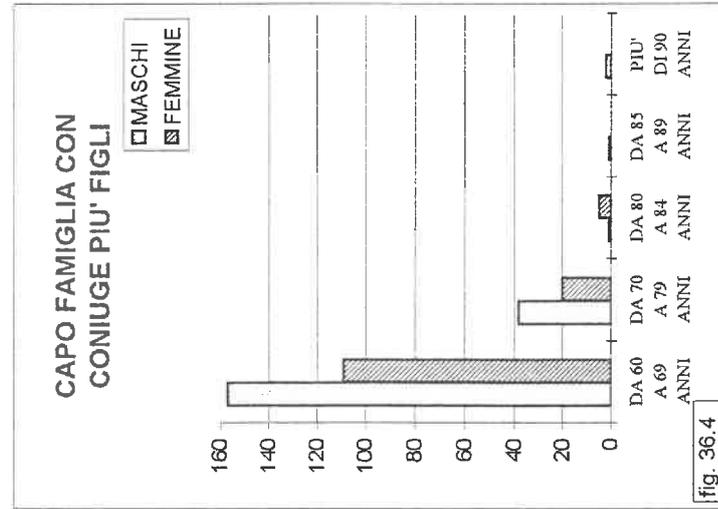


fig. 36.4

ALLOGGI OCCUPATI / NON OCCUPATI

tab. 37

ANNO	SOLO USO ABITATIVO		ALTRO TIPO DI ALLOGGIO		TOTALE ALLOGGI OCCUPATI		DISPONIBILE VENDITA AFFITTO		UTILIZZO PER VACANZA		UTILIZZO PER LAVORO		PER ALTRI MOTIVI		TOTALE ALLOGGI NON OCCUPATI		TOTALE ALLOGGI	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
1981	72091	92,5	72	0,1	72163	92,6	2396	3,1	112	0,1	704	0,9	2582	3,3	5794	7,4	77957	100,0
1991	74701	91,3	656	0,8	75357	92,1	4318	5,3	146	0,2	1053	1,3	950	1,2	6467	7,9	81824	100,0
1981	9662	93,6	3	0,0	9665	93,6	273	2,6	21	0,2	60	0,6	303	2,9	657	6,4	10322	100,0
1991	9921	94,3	6	0,1	9927	94,4	310	2,9	24	0,2	174	1,7	83	0,8	591	5,6	10518	100,0
1981	1669	95,6	3	0,2	1672	95,8	17	1,0	1	0,1	3	0,2	52	3,0	73	4,2	1745	100,0
1991	1775	96,2	3	0,2	1778	96,4	50	2,7	2	0,1	9	0,5	6	0,3	67	3,6	1845	100,0

(\*) i dati non sono tra loro confrontabili.

ABITAZIONI DISTINTE PER IL TIPO DI USO

tab. 38

ANNO	TIPO DI FABBRICATO													
	SOLO USO ABITATIVO				PREVALENTE USO ABITATIVO				USO RURALE				TOTALE	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
1981	59808	76,8	16923	21,7	730	0,9	424	0,5	77885	100,0				
1991	64319	79,2	15859	19,5	802	1,0	188	0,2	81168	100,0				
1981	8344	80,9	1890	18,3	41	0,4	44	0,4	10319	100,0				
1991	8408	80,0	2053	19,5	25	0,2	26	0,2	10512	100,0				
1981	1676	96,2	60	3,4	6	0,3	0	0,0	1742	100,0				
1991	1739	94,4	99	5,4	2	0,1	2	0,1	1842	100,0				

COMUNE DI BRESCIA  
ALLOGGI OCCUPATI/NON OCCUPATI

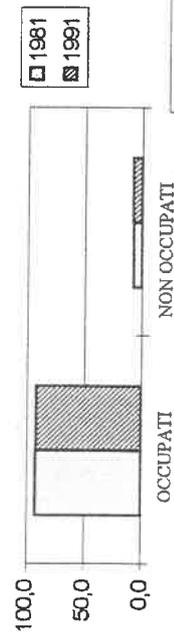


fig. 37.1

II° CIRCOSCRIZIONE  
ALLOGGI OCCUPATI/NON OCCUPATI

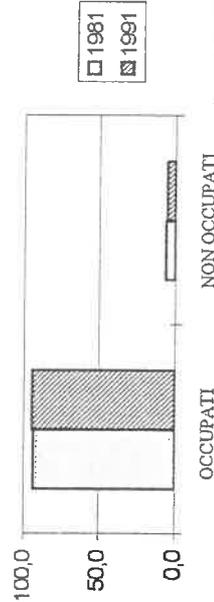


fig. 37.2

VILL. PREALPINO  
ALLOGGI OCCUPATI/NON OCCUPATI

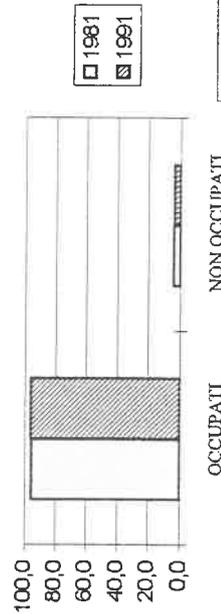
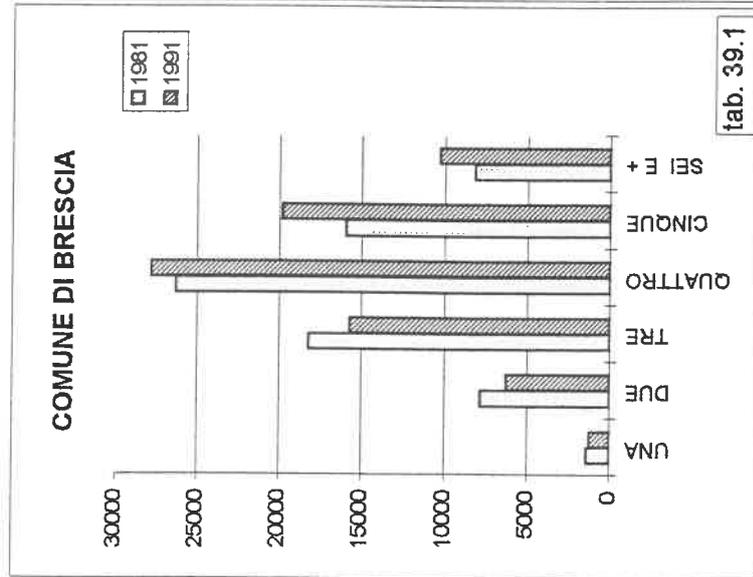


fig. 37.3

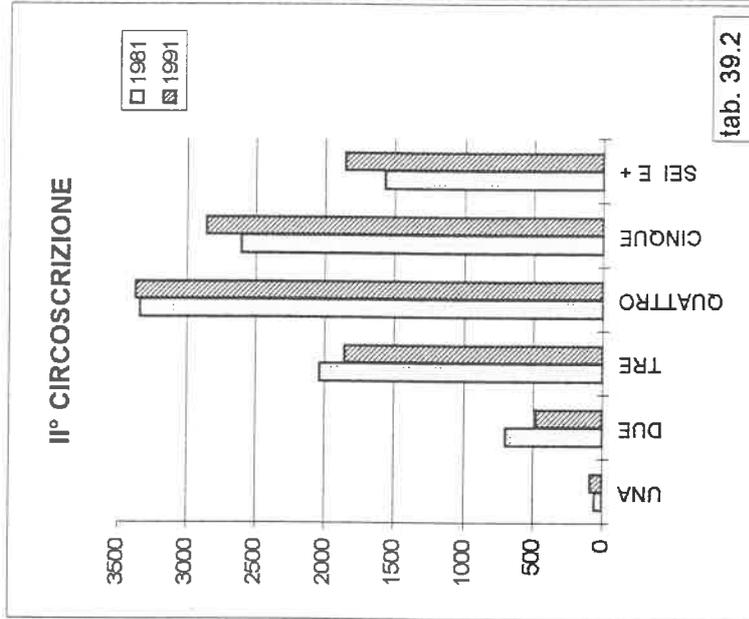
ABITAZIONI IN COMPLESSO DISTINTE PER NUMERO DI STANZE

TAB. 39

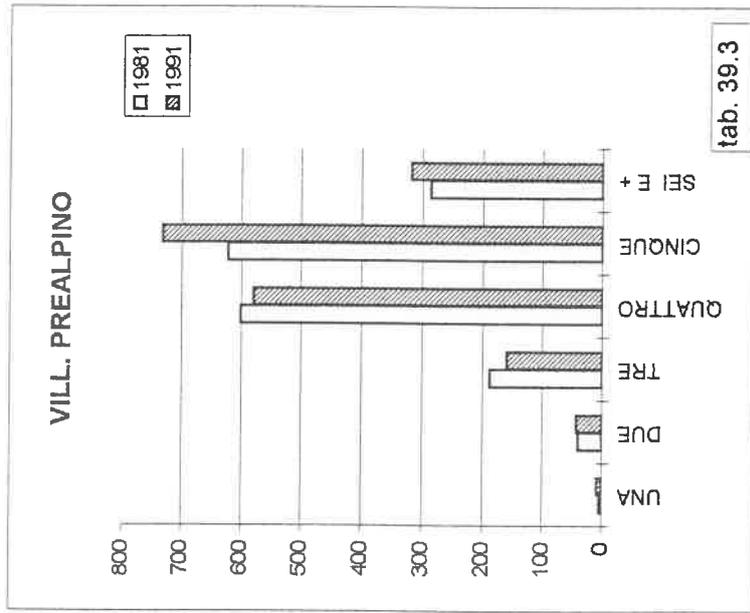
ANNO	NUMERO STANZE PER ABITAZIONE						TOTALE
	UNA	DUE	TRE	QUATTRO	CINQUE	SEI E +	
COMUNE DI BRESCIA	1981	1389	7871	18216	26292	15928	77885
	1991	1199	6305	15722	27818	19813	81168
II° CIRCOSCRIZIONE	1981	55	703	2037	3344	2609	10319
	1991	86	484	1856	3374	2858	10512
VILL. PREALPINO	1981	4	40	188	601	623	1742
	1991	9	43	160	580	732	1842



tab. 39.1



tab. 39.2



tab. 39.3

**ABITAZIONI OCCUPATE DA RESIDENTI DISTINTE PER NUMERO DI STANZE** tab. 40

ANNO	NUMERO STANZE PER ABITAZIONE						SEI E +	TOTALE
	UNA	DUE	TRE	QUATTRO	CINQUE			
COMUNE DI BRESCIA	1981	907	6752	16643	24871	15127	7791	72091
	1991	726	5090	14168	26155	18755	9807	74701
II° CIRCOSCRIZIONE	1981	28	572	1860	3173	2518	1511	9662
	1991	43	417	1710	3213	2752	1786	9921
VILL. PREALPINO	1981	3	34	174	569	605	284	1669
	1991	8	38	149	561	705	314	1775

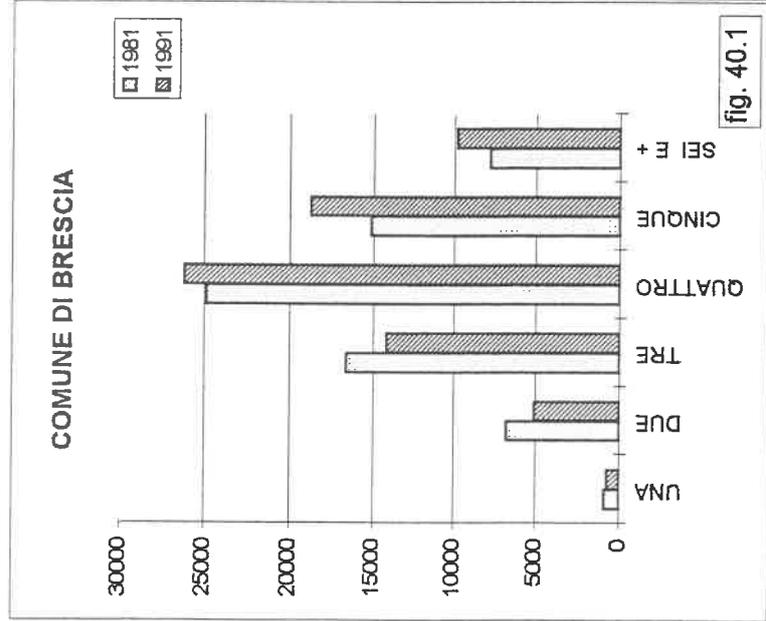


fig. 40.1

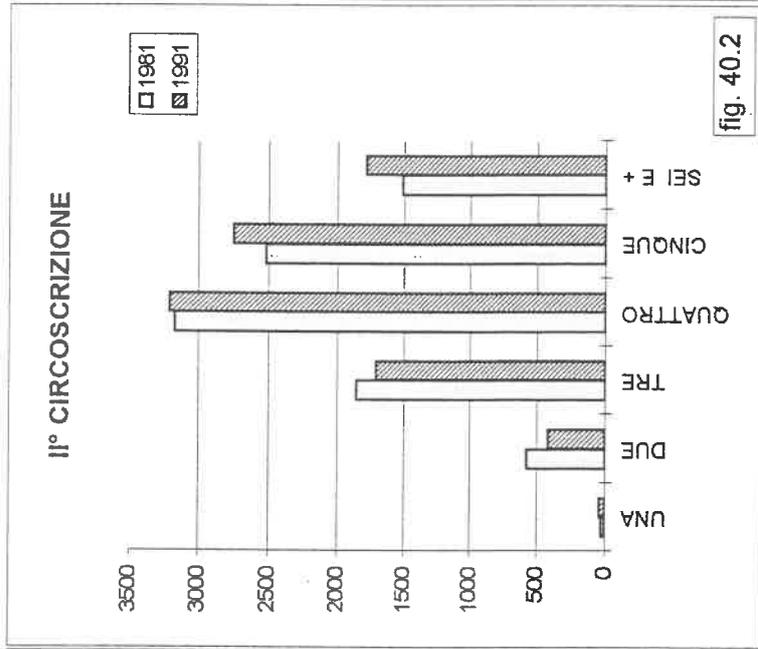


fig. 40.2

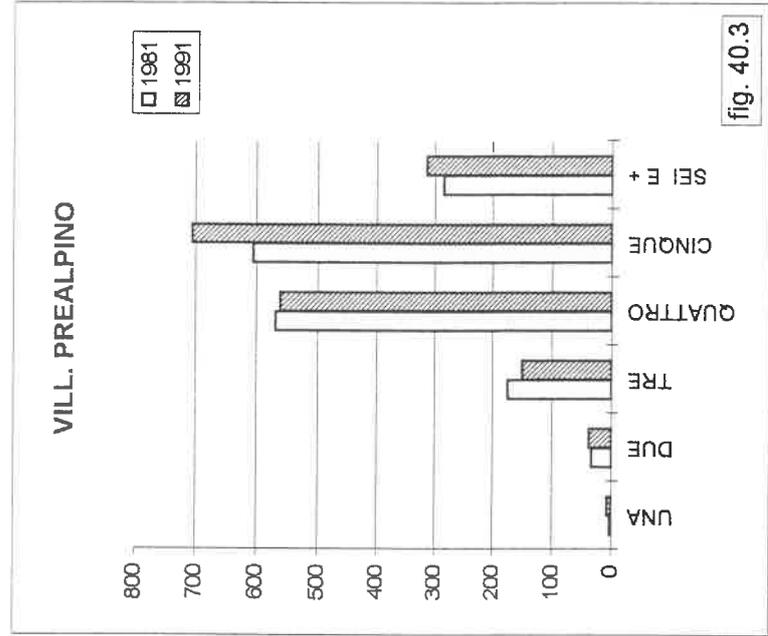


fig. 40.3

ABITAZIONI NON OCCUPATE DA RESIDENTI DISTINTE PER NUMERO DI STANZE

tab. 41

ANNO	NUMERO STANZE PER ABITAZIONE						TOTALE	
	UNA	DUE	TRE	QUATTRO	CINQUE	SEI E +		
COMUNE DI BRESCIA	1981	482	1119	1573	1421	801	398	5794
	1991	473	1215	1554	1663	1058	504	6467
II° CIRCOSCRIZIONE	1981	27	131	177	171	91	60	657
	1991	43	67	146	161	106	68	591
VILL. PREALPINO	1981	1	6	14	32	18	2	73
	1991	1	5	11	19	27	4	67

COMUNE DI BRESCIA

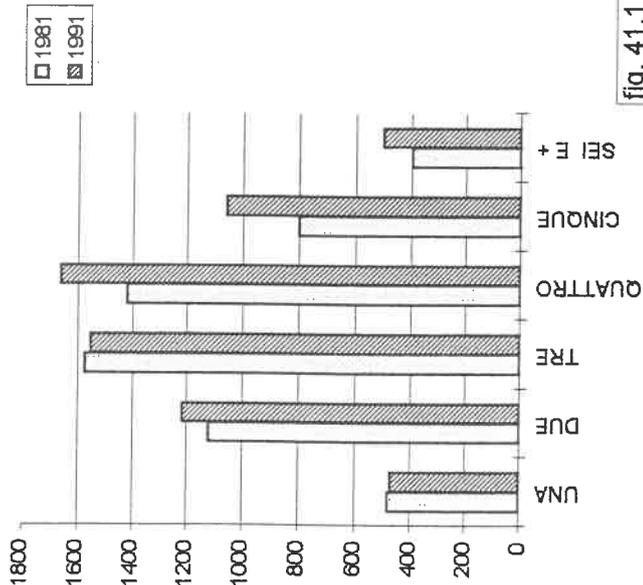


fig. 41.1

II° CIRCOSCRIZIONE

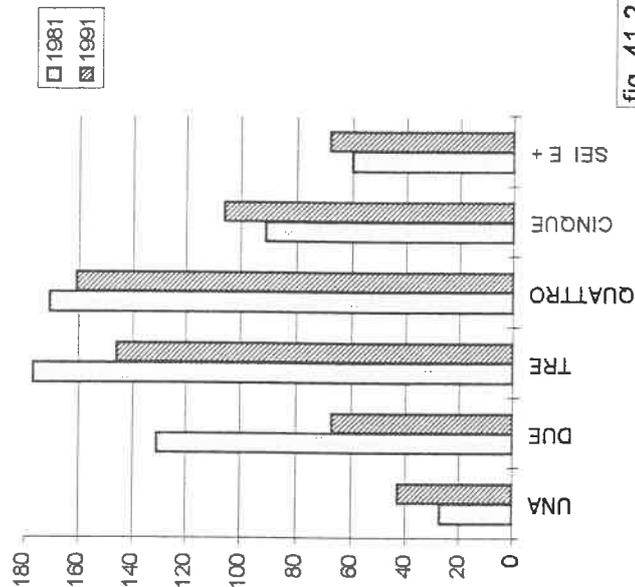


fig. 41.2

VILL. PREALPINO

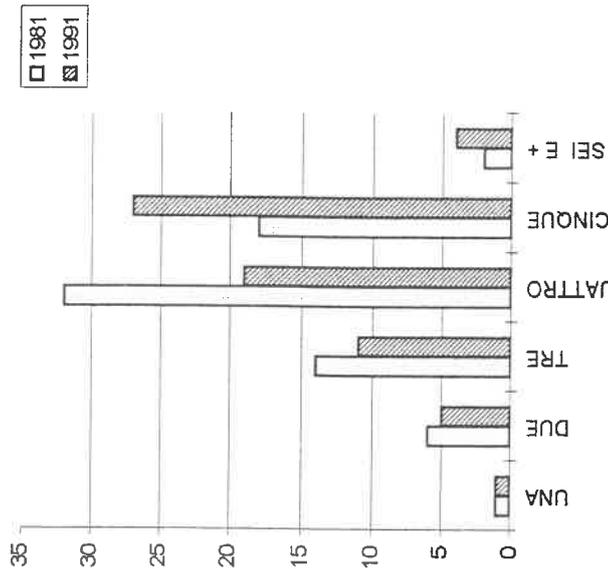
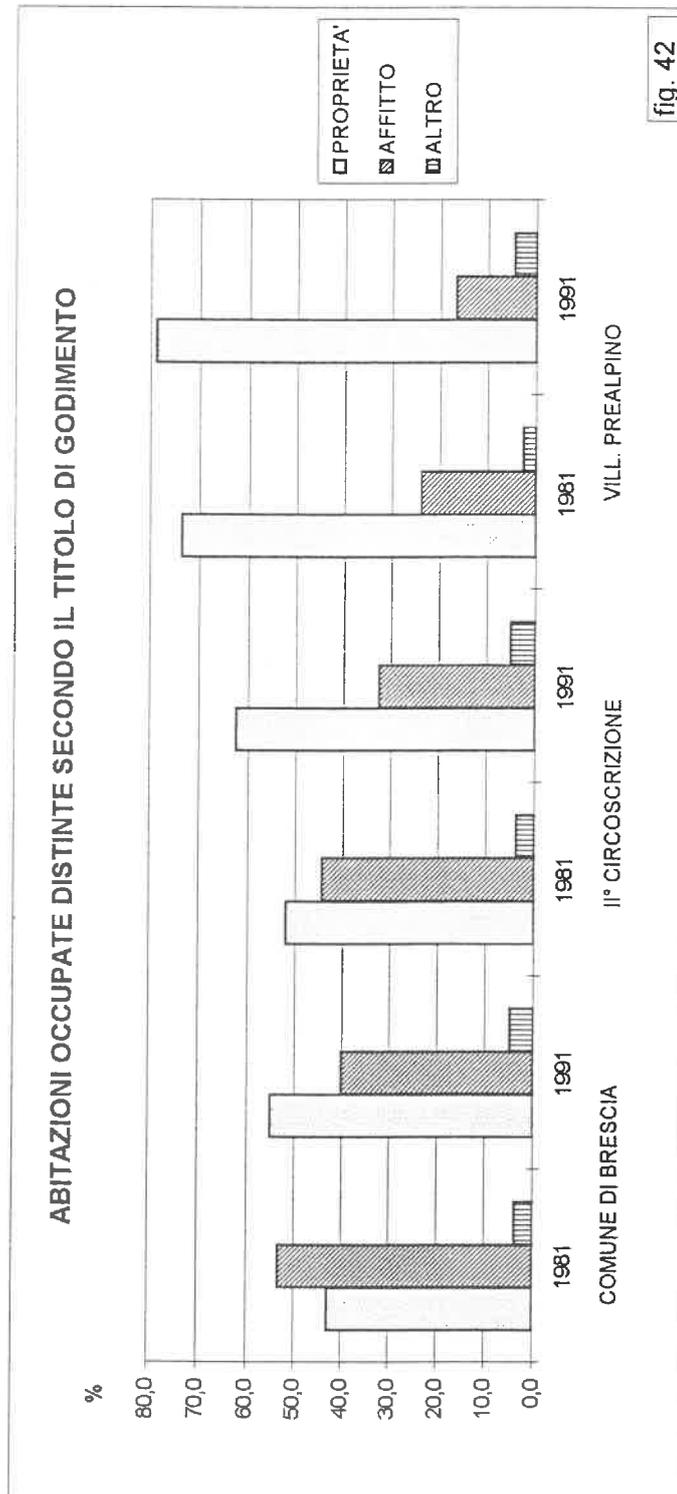


fig. 41.3

ABITAZIONI OCCUPATE DISTINTE SECONDO IL TITOLO DI GODIMENTO

tab.42

ANNO	TITOLO DI GODIMENTO							TOTALE	
	PROPRIETA' - RISCATTO N°	%	AFFITTO - SUAFFITTO - S N°	%	ALTRIO TITOLO N°	%	N°	%	
COMUNE DI BRESCIA	1981	30931	42,9	38464	53,4	2696	3,7	72091	100,0
	1991	41071	55,0	30011	40,2	3619	4,8	74701	100,0
II° CIRCOSCRIZIONE	1981	5019	51,9	4289	44,4	354	3,7	9662	100,0
	1991	6191	62,4	3232	32,6	498	5,0	9921	100,0
VILL. PREALPINO	1981	1228	73,6	397	23,8	44	2,6	1669	100,0
	1991	1398	78,8	296	16,7	81	4,6	1775	100,0



ABITAZIONI OCCUPATE DISTINTE SECONDO IL TIPO DI SERVIZIO INSTALLATO (1)

tab. 43

ANNO	SERVIZI INSTALLATI												TOTALE
	SENZA SERVIZI DI BASE	UNO SERVIZI DI BASE	DUE SERVIZI DI BASE	TRE SERVIZI DI BASE	UNO DI BASE + DUE SUP.	DUE DI BASE + UNO SUP.	TRE DI BASE + UNO SUP.	DUE DI BASE + DUE SUP.	TRE DI BASE + DUE SUP.	DUE DI BASE + DUE SUP.		TOTALE	
COMUNE DI BRESCIA	1981	9	303	12	11	40	2202	2411	1429	65674	72091		
	1991	46	522	146	803	18	213	6306	346	66301	74701		
II° CIRCOSCRIZIONE	1981	1	19	0	1	5	128	87	110	9311	9662		
	1991	3	27	2	32	0	12	360	14	9471	9921		
VILL. PREALPINO	1981	0	0	0	0	1	13	3	24	1628	1669		
	1991	0	0	0	3	0	0	58	0	1714	1775		

(1) SERVIZI DI BASE

Sono stati considerati servizi di base:

- ° l'acqua di acquedotto dentro l'abitazione;
- ° il gabinetto dentro l'abitazione
- ° nel 1981: l'elettricità - nel 1991: la vasca da bagno c/o l'impianto doccia

SERVIZI DI LIVELLO SUPERIORE

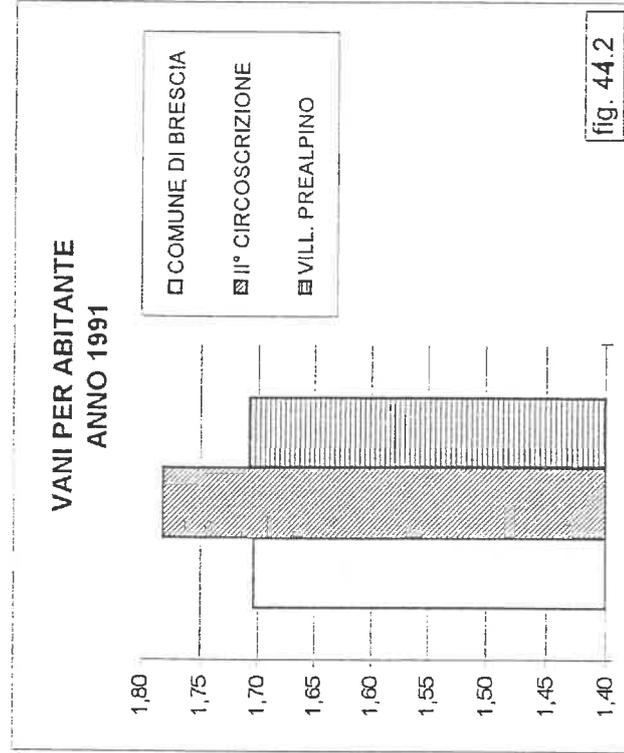
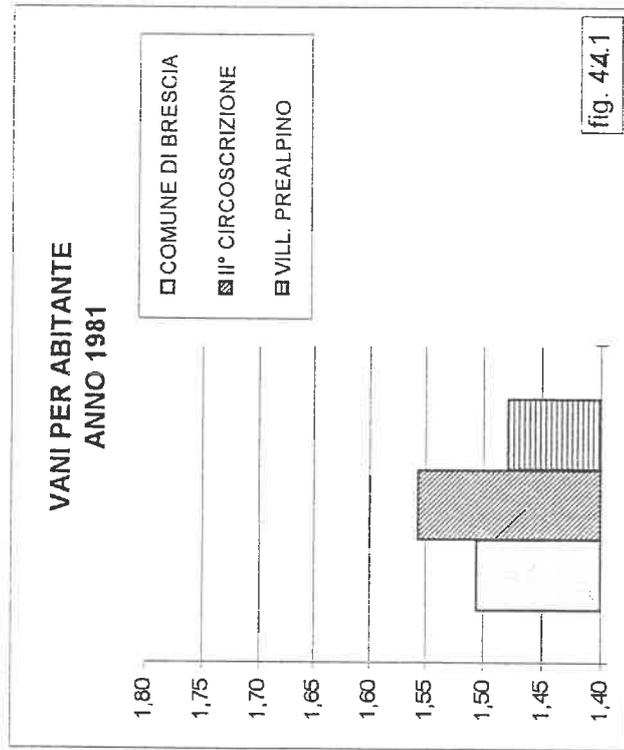
Sono stati considerati servizi di livello superiore:

- ° nel 1981: il bagno - nel 1991: l'acqua calda
- ° il riscaldamento fornito da impianto fisso centrale o autonomo o solo da apparecchi singoli che consentano il riscaldamento di tutte o della maggior parte delle stanze.

**NUMERO DI VANI PER ABITANTE**

tab 44

	1981				1991				VANI PER ABITANTE
	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE ABITAZIONI	NUMERO DI STANZE	VANI PER ABITANTE	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE ABITAZIONI	NUMERO DI STANZE	VANI PER ABITANTE	
COMUNE DI BRESCIA	203017	77885	305721	1,51	195565	81168	333178	1,70	
II° CIRCOSCRIZIONE	27891	10319	43419	1,56	25558	10512	45532	1,78	
VILL. PREALPINO	5331	1742	7883	1,48	4956	1842	8463	1,71	



LE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE AL VILL. PREALPINO tab. 45

- SEDE II° CIRCOSCRIZIONE
- BIBLIOTECA COMUNALE
- CENTRO SOCIALE
- AMBULATORIO INFERMIERISTICO
- UFFICIO POSTALE
- FARMACIA
- PARROCCHIA S. GIULIA (VILL. PREALPINO)
- PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA (STOCCHETTA)
- COMUNITA' PER IL RECUPERO DEI TOSSICODIPENDENTI
- SCUOLA MATERNA STATALE WALT DISNEY
- SCUOLA MATERNA PARROCCHIA S. GIULIA
- SCUOLA ELEMENTARE N. SAURO
- SCUOLA MEDIA L. PIRANDELLO (SUCCURSALE)
- A.R.R.P.A CENTRO RIABILITATIVO FISOTERAPEUTICO
- PALESTRA SCUOLA MEDIA L. PIRANDELLO
- PALESTRA PATERLINI
- CINEMA EXCELSIOR
- MERCATO RIONALE